

Peregrine

AssetCenter



Parco e licenze software

© Copyright 2005 Peregrine Systems, Inc.

Tutti i diritti riservati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono proprietà di Peregrine Systems, Incorporated, e possono essere utilizzate o comunicate soltanto con autorizzazione scritta di Peregrine Systems, Inc. Per la riproduzione di tutto o parte del manuale è necessario l'accordo scritto di Peregrine Systems, Inc. La presente documentazione menziona vari prodotti ed i relativi marchi. La maggior parte dei prodotti sono marchi depositati dai loro rispettivi proprietari.

Peregrine Systems ® e AssetCenter ® sono marchi depositati della Peregrine Systems, Inc.

I software descritti nel manuale vengono forniti con un contratto di licenza tra Peregrine Systems, Inc., e l'utente finale; devono pertanto essere utilizzati secondo i termini di questo contratto. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere modificate senza preavviso e non obbligano a nulla la Peregrine Systems, Inc. Contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. per verificare la data dell'ultima versione del documento.

I nomi di persone e di aziende citate nel manuale, nel database fornito a titolo di esempio o nelle visite guidate sono fittizi e destinati ad illustrare l'utilizzazione dei programmi. Qualsiasi somiglianza con aziende o persone esistenti o esistenti è una pura coincidenza.

Per qualsiasi informazione tecnica su questo prodotto o per richiedere ulteriore documentazione su un prodotto di cui si possiede la licenza, contattare il servizio clientela della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: support@peregrine.com.

Per commenti o suggerimenti sul presente documento, contattare l'ufficio che si occupa delle pubblicazioni tecniche della Peregrine Systems, Inc. inviando un e-mail al seguente indirizzo: doc_comments@peregrine.com.

Questa edizione viene applicata alla versione 4.4 del programma coperto dal contratto di licenza.

AssetCenter

Peregrine Systems, Inc.
3611 Valley Centre Drive San Diego, CA 92130
858.481.5000
Fax 858.481.1751
www.peregrine.com



Sommario

PEREGRINE

Introduzione	11
A chi è destinato il modulo Parco	11
A cosa serve il modulo Parco	12
Come utilizzare il presente manuale	12
Capitolo 1. Principi generali	15
Tre tipi di gestione	15
Tabelle principali della gestione del parco	17
Tabelle di overflow	19
Descrizione e follow-up degli elementi del parco	23
Natura: creazione e comportamento	24
Modelli: organizzare il parco	27
Capitolo 2. Elementi del parco	29
Nature	29
Modelli	32
Asset	35
Lotti	38
Lotti senza follow-up	43
Follow-up finanziario degli asset	46
Movimenti degli elementi del parco	51
Asset collegati a un contratto	54
Scorte	56

Capitolo 3. Parco di risorse informatiche	61
Computer	61
Configurazioni informatiche	64
Connessioni tra computer	66
Controllo a distanza	74
Inventario automatico	78
Capitolo 4. Software	83
Fasi preliminari	84
Principi generali	86
Contratti di licenza	91
Autorizzazioni e licenze software	107
Installazioni e utilizzazioni di software	113
Controllo software	129
Stati di sintesi sui software	145
Esempi pratici	146
Capitolo 5. Telefoni	209
Telefoni e funzioni	209
Gestione dei telefoni	211
Capitolo 6. Interventi e progetti	215
Interventi	215
Progetti	220
Capitolo 7. Elementi modificatori	223
Elementi modificatori e elementi destinazione	223
Impiego degli elementi modificatori	226
Modifica di un campo - Esempio	229
Capitolo 8. Glossario	235
Elementi del parco	235
Software	241
Progetti	243
Capitolo 9. Riferimenti	245
Menu e schede	245
Icone della barra degli strumenti	254
Opzioni dell'interfaccia	255
Tabelle	255
Relazioni di dipendenza tra tabelle	258

Liste	263
Campi calcolati	264
Contatori	265
Azioni e procedure guidate	266
Workflow	271
Moduli di AssetCenter Server	273
Dati sistema e Dati tecnici	274
Report e formulari	275
Processi automatici	276
API	276
Viste	276
Altre risorse documentarie	277
Indice	279



Lista delle Figure

PEREGRINE

1.1. Parco - modello dati	19
1.2. Tabelle di overflow - modello dati	22
4.1. Software - Modello fisico di dati	89
4.2. Software - tabelle collegate ai contatori	130
4.3. Software - tabelle relative alle assegnazioni nominative	131
4.4. Software - collegamento tra i contatori, le autorizzazioni e gli elementi del parco	132
6.1. Intervento - Ciclo completo	217



Lista delle Tabelle

PEREGRINE

2.1. Parco - Esempi di natura	31
4.1. Software - tabelle	86
4.2. Convalida dei contratti di licenza - schema di workflow Convalida dei contratti	94
4.3. Importazione di un inventario - schema di workflow Rilevamento dei software assenti durante l'ultima analisi	123
4.4. Controllo delle licenze - schema di workflow Installazione non autorizzata	124
4.5. Contatori di software: campi utili per i conteggi	137
4.6. Software - contatori: campi utili per l'individuazione di installazioni/utilizzazioni	137
4.7. Contatori di software: campi utili per l'individuazione di licenze/autorizzazioni	138
4.8. Controllo delle licenze - schema di workflow Nessuna licenza disponibile	142
4.9. Controllo delle licenze - schema di workflow Verifica periodica delle licenze	143
6.1. Intervento - Le varie fasi	218
9.1. Menu e schede del modulo Parco - elenco	245
9.2. Menu e schede del modulo Licenze software - elenco	250
9.3. Tabelle del modulo Parco - elenco	255
9.4. Tabelle del modulo Licenze software - elenco	257
9.5. Relazioni di dipendenza tra tabelle (modulo Parco) - tabella	259
9.6. Relazioni di dipendenza tra tabelle (modulo Parco) - tabella	260
9.7. Liste - elenco	263

9.8. Campi calcolati - elenco	265
9.9. Contatori - elenco	266
9.10. Azioni e procedure guidate - elenco	266
9.11. Workflow - elenco	272
9.12. Modulo di AssetCenter Server (Parco) - elenco	273
9.13. Altre risorse documentarie (Parc) - elenco	277



Introduzione

PEREGRINE

A chi è destinato il modulo Parco

Il modulo Parco è destinato a tutte le figure professionali che operano all'interno di una società a diversi livelli.

È in gran parte utilizzato dai seguenti dipendenti:

- Gestori del parco
- Gestori scorte
- Tecnici incaricati dell'installazione di AssetCenter
- Responsabili finanziari
- Acquirenti
- Responsabili della sicurezza
- Servizi generali
- Responsabili cablaggio
- Responsabili reti
- Responsabili telefonia

Poiché il modulo Parco serve da collegamento per gli altri moduli di AssetCenter, il presente manuale si rivolge a tutti gli utenti di AssetCenter.

A cosa serve il modulo Parco

Il modulo Parco consente di effettuare i seguenti task:

- Elaborare un inventario fisico dettagliato degli elementi che compongono il parco:
 - Descrizione
 - Utente e responsabile
 - Ubicazione geografica
 - Centri di costo
- Seguire dettagliatamente gli elementi del parco:
 - Follow-up singolo
 - Follow-up collettivo
 - Gestione indifferenziata

Gestire questi fattori consente di:

- Di descrivere ogni elemento del parco (caratteristiche, localizzazione, etc...)
- Di seguire ogni elemento del parco in funzione dei suoi bisogni
- Di gestire in modo differenziato gli elementi del parco
- Di intervenire facilmente sugli elementi del parco
- Di creare progetti che necessitano dell'impiego degli elementi del parco

Come utilizzare il presente manuale

Capitolo Principi generali

Il presente capitolo presenta i vari tipi di gestione del parco proposti da AssetCenter e le tabelle da completare per strutturare il parco.

Consultare questo documento per avere un'idea generale del funzionamento del software AssetCenter.

Capitolo Elementi del parco

Il presente capitolo illustra l'insieme delle procedure che consentono di gestire gli elementi del parco.

Consultare questo capitolo per familiarizzarsi con il modulo Parco.

Capitolo Parco di risorse informatiche

Il presente capitolo spiega come gestire il parco informatico con il modulo Parco.

Consultare questo capitolo per familiarizzare con la gestione dei computer, delle configurazioni informatiche e delle connessioni tra computer.

Il capitolo si sofferma anche sul controllo di un computer remoto e sull'elaborazione di un inventario automatico di computer.

Capitolo Software

Questo capitolo illustra come gestire i software con il modulo Parco.

Consultare questo capitolo per familiarizzarsi con la gestione delle installazioni, delle licenze e con l'impiego dei contatori software.

Capitolo Telefoni

Questo capitolo spiega come gestire la telefonia con il modulo Parco.

Consultare questo capitolo se si desidera gestire la telefonia con il modulo Parco e associare funzioni ai tasti di un telefono.

Capitolo Interventi e progetti

Il presente capitolo illustra come realizzare interventi sul parco e come includere elementi del parco nei progetti.

Capitolo Elementi modificatori

Il presente capitolo spiega in che modo modificare i campi nei record.

Per illustrare come funzionano gli elementi modificatori, è stato creato un esempio da riprodurre per familiarizzarsi con la procedura di modifica.

Capitolo Glossario

La terminologia del modulo Parco è specialistica. Il glossario proposto contiene i termini chiave del modulo Parco.

Consultare il presente capitolo per capire meglio cosa indicano questi termini.



1 | Principi generali

CAPITOLO

AssetCenter consente di gestire gli elementi del parco dell'azienda. Questi elementi possono essere oggetti fisici (computer, strumenti macchina, materiali di consumo, forniture per ufficio) o oggetti intangibili (installazioni software).

AssetCenter consente di seguire nei dettagli gli elementi del parco durante tutto il loro ciclo di vita. Grazie a tipi di gestione adeguati, AssetCenter consente di gestire differenziatamente gli elementi del parco di gran valore (come server, macchine utensili) rispetto a quelli di valore inferiore.

Tre tipi di gestione

AssetCenter offre tre possibilità di gestione a seconda del valore degli elementi del parco :

- Una gestione individuale (per asset)
- Una gestione collettiva (per lotto)
- Una gestione indifferenziata (per lotto senza follow-up)

La differenza principale tra questi tre tipi di gestione è il livello di follow-up più o meno dettagliato.

Il follow-up di un elemento del parco dipende dalla sua presenza o meno nella tabella degli asset. Per ogni record di questa tabella, vengono visualizzate delle informazioni di follow-up relative alla parte finanziaria, tecnica o contrattuale. Si utilizza la nozione di elemento del parco senza follow-up per quegli elementi che non compaiono in questa tabella (lotti senza follow-up).

AssetCenter consente di ottimizzare il livello di gestione degli elementi del parco. Esempio : è possibile trasformare un lotto senza follow-up in lotto con follow-up e farlo corrispondere a un record nella tabella degli asset.

Gestione singola (per asset)

Gli elementi del parco di alto valore costituiscono degli asset. Ogni asset usufruisce in AssetCenter di un follow-up separato. Nel caso di un server informatico, AssetCenter consente di conoscere in ogni momento l'ubicazione dell'asset, il responsabile, il prezzo, il tipo di ammortamento, ecc. Tutti i dati specifici all'asset. Tecnicamente un asset in AssetCenter corrisponde a un record nella tabella degli elementi del parco e a un record nella tabella degli asset.

Gestione collettiva (per lotto)

Alcuni elementi del parco identici e di valore inferiore possono avere un follow-up non separato ma per lotti. Nel caso di un lotto, le informazioni disponibili sul follow-up nella tabella degli asset riguardano tutto il lotto e non ogni elemento del lotto. Questa modalità di gestione consente di evitare l'inutile duplicazione d'informazioni di follow-up come per esempio quella riguardante il prezzo di acquisizione del lotto. Tecnicamente un lotto corrisponde in AssetCenter a un record nella tabella degli asset ma può corrispondere a più elementi nella tabella degli elementi del parco. È il caso quando un lotto viene suddiviso e i lotti ottenuti vengono impiegati in servizi diversi.

Gestione indifferenziata (per lotto senza follow-up)

Alcuni elementi del parco di poco valore (soprattutto gli articoli per ufficio) o i consumabili vengono gestiti in lotti senza follow-up (lotto di matite, cartucce d'inchiostro). Un lotto senza follow-up non corrisponde a nessun record nella tabella degli asset. La maggior parte del tempo, questi elementi beneficiano di un follow-up indiretto attraverso gli elementi ai quali sono associati. È possibile trasformare in qualsiasi momento un lotto senza follow-up in lotto con follow-up.

Tabelle principali della gestione del parco

Le tabelle principali della gestione del parco sono :

- La tabella dei modelli (amModel) e la tabella delle nature (amNature)


Queste due tabelle sono indispensabili per la creazione degli elementi del parco. Tutti gli elementi del parco sono basati su un modello che a sua volta si basa su una natura. La tabella dei modelli consente di organizzare il parco (► [Elementi del parco](#) [pag. 29]).

- La tabella degli elementi del parco (amPortfolio)

Tutti gli elementi del parco sono registrati in questa tabella.

Per accedere ai dettagli di un elemento del parco, effettuare una delle seguenti azioni:

- Selezionare Parco/ Elementi del parco.

- Fare clic su .

- Selezionare Parco/ Asset e lotti e selezionare la scheda Parco.

I dettagli di un asset consentono di accedere ai dettagli di un elemento del parco.

La tabella degli elementi del parco è collegata ad altre tabelle che consentono di contestualizzare gli elementi del parco:

- la tabella dei servizi e dei dipendenti (amEmpIDept) indica il loro utente e il loro responsabile
- la tabella delle ubicazioni (amLocation) indica la loro ubicazione
- la tabella dei centri di costo (amCostCenter) indica le linee di spesa collegate

- La tabella degli asset

La presenza di elementi del parco in questa tabella consente di avere un follow-up dettagliato in quanto vengono rese disponibili informazioni finanziarie, tecniche e contrattuali. Queste informazioni vengono registrate nelle molteplici tabelle alle quali la tabella degli asset è collegata. Le principali sono :

 - La tabella dei contratti (amContract)
 - La tabella degli interventi (amWOrder)
 - La tabella degli asset assegnati ai progetti (amAstProjDesc)
 - La tabella delle richieste d'acquisto (amRequest)
 - La tabella degli ordini (amPOrder)
 - La tabella dei ricevimenti (amReceiptLine)

Figura 1.1. Parco - modello dati

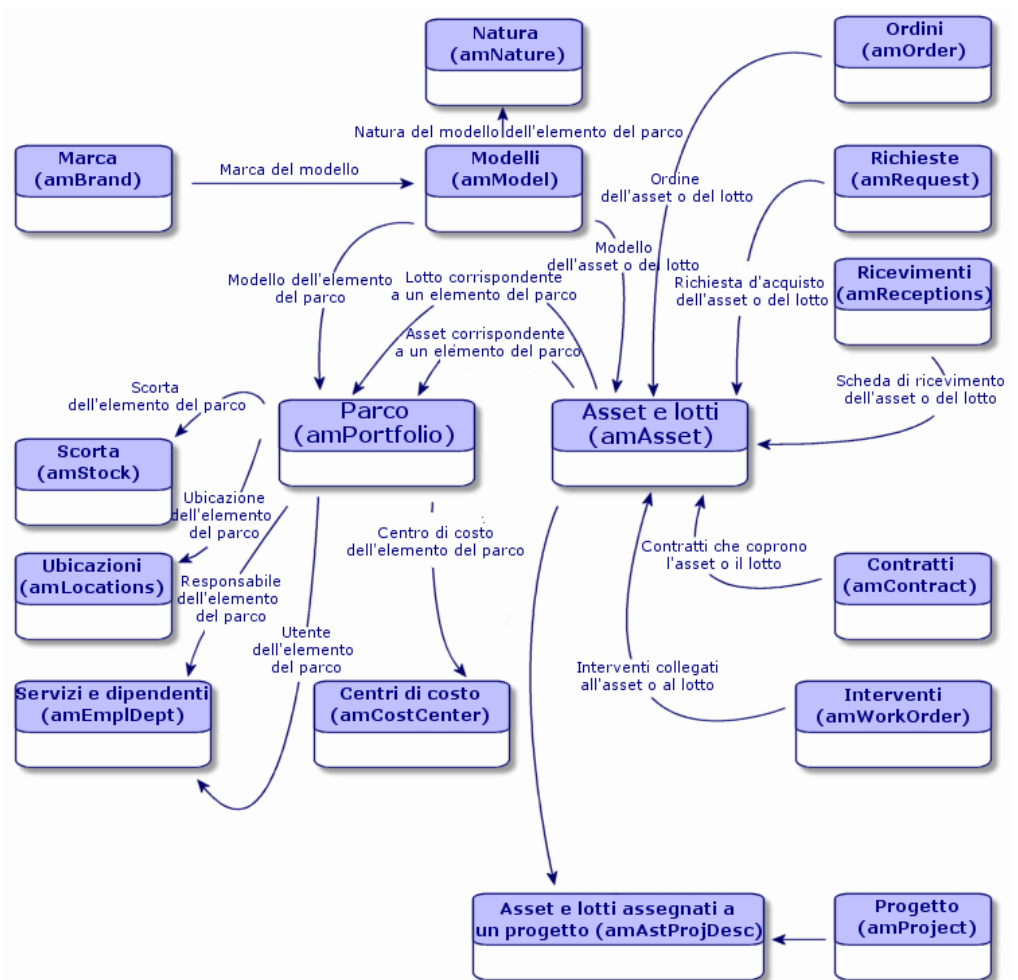


Tabelle di overflow

Alcuni elementi del parco hanno bisogno della presenza di specifici campi. Esempio : il follow-up e la gestione di computer richiedono la memorizzazione di molte informazioni. L'aggiunta di questi campi alla tabella degli elementi del parco :

- ridurrebbe le prestazioni di AssetCenter
- sarebbe inutile per svariati elementi

La soluzione più frequente è quella di proporre tabelle specializzate. Esempio : ogni elemento del parco che corrisponde a un computer è registrato nella tabella degli elementi del parco e in una seconda tabella : quella dei computer. L'unico inconveniente di questo metodo sta nel processo di sincronizzazione. È necessario controllare continuamente che :

- i computer siano registrati nella tabella degli elementi del parco e in quella dei computer
- l'eliminazione di un computer nel parco si ripercuota nella tabella dei computer
- Ecc...

Per evitare le difficoltà di sincronizzazione, AssetCenter utilizza il principio delle tabelle di overflow. Ogni volta che una o più tabelle di overflow vengono indicate per il record di un elemento del parco, esso viene creato simultaneamente nella tabella degli elementi del parco e nelle tabelle di overflow : per esempio la tabella degli asset e quella dei computer. Ogni creazione o eliminazione di un record in una di queste tabelle si ripercuote automaticamente nelle altre tabelle, ciò evita enormi processi di sincronizzazione.

Le tabelle di overflow consentono un'integrazione più agevole di altre applicazioni a AssetCenter. Esempio : AssetCenter include Remote Control e deve memorizzare tutti i dati per la presa di controllo remoto dei computer del parco. Tutti questi dati si trovano nella tabella di overflow dei computer.

L'aggiunta di nuove tabelle di overflow è facilmente realizzabile e consente ad AssetCenter di ampliare il modello fisico dei dati senza che vengano apportate modifiche importanti al database.

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo File standard di descrizione del database della guida Amministrazione.

Principi generali sulle tabelle di overflow

Affinché un elemento del parco venga memorizzato in una tabella di overflow, è necessario che questa sia indicata nella natura del modello. (► [Criteri di creazione in una natura \[pag. 25\]](#)).

Tabelle di overflow disponibili

Le tabelle di overflow disponibili sono :

- La tabella degli asset (amAsset)

È la tabella di overflow principale di AssetCenter. In questa tabella non vengono registrati solo gli elementi del parco che corrispondono a lotti senza follow-up (► [Lotti senza follow-up](#) [pag. 43]).

 **NOTA:**

Il collegamento di overflow (PortfolioItems) contenuto in questa tabella consente la creazione di lotti e condivide la chiave esterna.

Questa tabella consente di memorizzare informazioni dettagliate sugli asset:

- Data di acquisto
 - Stato
 - Affitto
 - Modalità d'acquisizione
 - Numero fisso di asset
 - Ecc.
- La tabella dei computer (amComputer)

Si tratta di una tabella di overflow della tabella degli asset: la creazione di un computer genera un record nella tabella degli elementi del parco, in quella degli asset e in quella dei computer.

Consente di memorizzare le informazioni relative all'integrazione con strumenti di controllo a distanza:

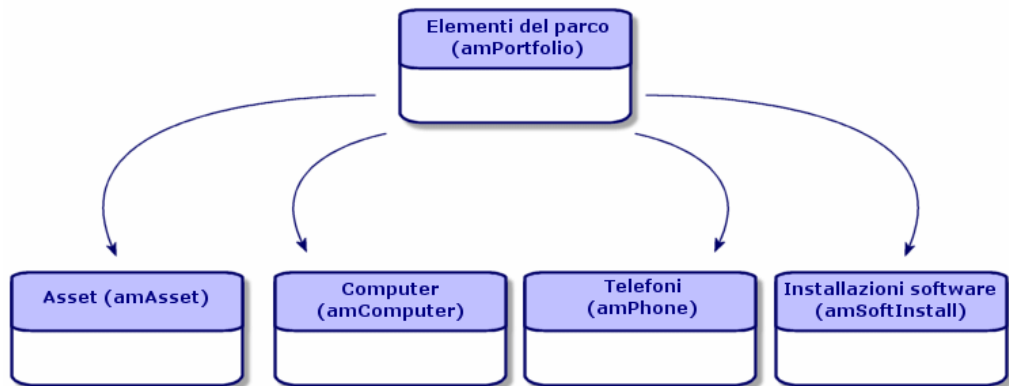
 - Indirizzo IP
 - Date di scansione
 - Memoria
 - Dimensioni disco
 - Ecc.
 - La tabella dei telefoni (amPhone)

Si tratta di una tabella di overflow della tabella degli asset: la creazione di un telefono genera un record nella tabella degli elementi del parco, in quella degli asset e in quella dei telefoni.

Consente di memorizzare le informazioni relative agli asset per la telefonia:

- Posta vocale
- Prefisso
- Numero
- Ecc.
- La tabella delle installazioni software (amSoftInstal)
 - È una tabella di overflow della tabella degli elementi del parco : la creazione di un'installazione software genera un record nella tabella degli elementi del parco e in quella delle installazioni software.
 - Consente di memorizzare informazioni proprie alle installazioni software :
 - Numero di licenza
 - Autorizzazione
 - Tipo d'installazione
 - Numero di punti utilizzati da ogni installazione del software (per le licenze di tipo Microsoft Select).
 - Ecc.

Figura 1.2. Tabelle di overflow - modello dati



Descrizione e follow-up degli elementi del parco

AssetCenter consente di contestualizzare e di seguire gli elementi del parco.

Contestualizzazione

Una delle caratteristiche della gestione del parco è la contestualizzazione degli elementi. Indipendentemente dalle dimensioni di un parco, è necessario contestualizzare gli elementi il più precisamente possibile. A tal fine AssetCenter fornisce per ogni elemento o lotto di elementi :

- lo stato dell'elemento all'interno del parco
- il responsabile e l'utente dell'elemento
- l'ubicazione
- il centro di costo al quale appartiene
- l'insieme degli altri elementi del parco collegati all'elemento (asset associati, consumabili, articoli per ufficio)

Conoscendo l'ubicazione e l'uso degli elementi del parco, è possibile:

- monitorarne perfettamente i movimenti (esempio: l'assegnazione di un insieme di computer a un altro servizio)
- valutare le necessità di ogni servizio (Esempio: calcolo del rapporto fotocopiatrici/servizi)
- suddividere in modo equo le nuove acquisizioni di hardware
- ritrovare rapidamente hardware messi a disposizione del cliente
- evitare di attribuire due asset identici allo stesso dipendente (Esempio : un consulente che utilizza diversi computer portatili)
- estendere rapidamente la riorganizzazione dei centri di costo collegati agli elementi del parco
- Ecc...

Follow-up

Il follow-up degli elementi del parco è fondamentale. AssetCenter offre la possibilità di seguire gli elementi del parco singolarmente o per lotto. Se ci

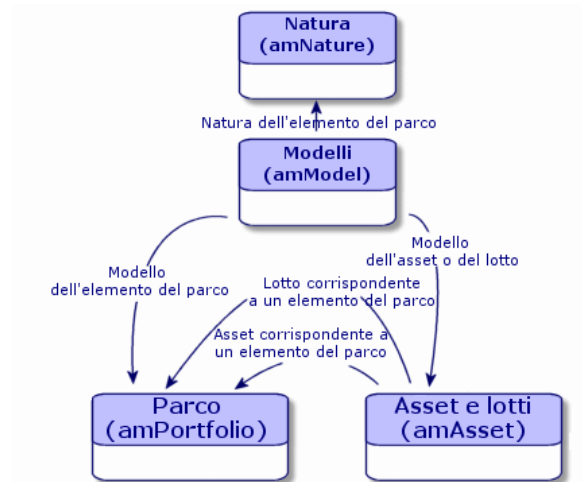
sono elementi del parco per i quali si pensa che un follow-up completo sia inutile (articoli per ufficio di poco valore o consumabili), è disponibile una gestione indifferenziata (per lotto senza follow-up) che consente solamente di contestualizzarli.

Le caratteristiche del follow-up consentono per ogni asset o lotto :

- di immobilizzarlo
- di ottenere, nel caso in cui venga utilizzato il modulo Acquisti, la richiesta, il preventivo, l'ordine e la scheda di ricevimento dell'asset o del lotto
- di conoscerne il prezzo
- di conoscerne i progetti, gli interventi collegati
- di conoscerne la modalità di acquisizione (acquisto, leasing, affitto, noleggio)

Natura: creazione e comportamento

L'organizzazione del parco è basata su quella dei modelli. Dato che ogni modulo è basato su una natura, la creazione delle nature precede la creazione dei modelli.



La natura di un modello determina vari criteri che i modelli ereditano. Questi consentono di creare gli elementi del parco insieme a tutti gli altri elementi gestiti da AssetCenter: contratti, corsi di formazione, interventi, cavi, ecc.

Ogni natura indica in quale tabella i modelli ad essa collegati consentono di creare un record. Esempio: una natura Computer consente di creare modelli che servono a creare computer nella tabella degli elementi del parco. Per le nature che consentono di creare elementi del parco, deve essere immesso un secondo criterio: la limitazione di gestione.

Per ogni natura che consente di creare modelli di elemento del parco, possono essere selezionate delle opzioni di comportamento. Esempio: Per una natura Computer, l'opzione di comportamento Può essere connesso consente di rendere disponibile schede relative alle porte di connessione.

Criteri di creazione in una natura

Per ogni natura è necessario indicare la tabella nella quale i modelli che si basano su questa natura consentono di creare dei record. Esempio: Una natura consente di creare modelli di un elemento del parco, un'altra modelli di contratti, ecc.

Per le nature che consentono di creare dei modelli di elementi del parco, è possibile indicare una tabella di overflow: quella dei computer, quella delle installazioni software o quella dei telefoni. Esempio: Una natura consente di creare dei modelli di elementi del parco e di computer. In questo caso la creazione di un elemento del parco basato su questa natura è accompagnata automaticamente dalla creazione di un record corrispondente nella tabella dei computer. ► [Creazione di una natura per i computer](#) [pag. 61].

Per ulteriori informazioni, fare riferimento al capitolo File standard di descrizione del database della guida Amministrazione.

Limite di gestione

Le limitazioni di gestione consentono di definire la modalità di gestione di un elemento del parco.

Questa limitazione di gestione si traduce nell'utilizzo di un codice interno o meno. Il codice interno condiziona il record di un elemento del parco nella tabella degli asset. I tre tipi di limitazione di gestione disponibile sono:

- Codice interno unico

Gli elementi del parco che possiedono il proprio codice interno sono asset seguiti singolarmente. L'impiego di un codice interno unico è consigliabile per gli elementi del parco più importanti che necessitano di un follow-up dettagliato e costante. Esempi: un server, una macchina utensile, una fotocopiatrice.

- Codice interno unico o condiviso

Gli elementi del parco che condividono lo stesso codice interno vengono raggruppati in lotti e seguiti collettivamente. Gli elementi dello stesso lotto condividono lo stesso codice interno. Questo tipo di gestione è consigliabile per elementi identici che non necessitano di un follow-up separato. Esempio: Un lotto di centinaia di sedie, di caschi di protezione.

- Libera

Se viene selezionata una limitazione di gestione libera per la natura di un elemento del parco, è possibile o meno associarle un codice interno. Gli elementi del parco che non possiedono nessun codice interno sono elementi che non necessitano di un follow-up dettagliato. Questi elementi vengono raggruppati in lotti senza follow-up che non compaiono nella tabella degli asset. Esempio: Articoli per ufficio di poco valore (matite, gomme, fermagli) o consumabili il cui follow-up è effettuato indirettamente attraverso gli elementi che se ne servono.

Criteria di comportamento in una natura

La selezione di una o più opzioni di comportamento per la natura di un elemento incide sulla disponibilità di alcuni campi e schede nelle tabelle degli elementi stessi. Esempio: la selezione di Licenza nella natura di un elemento del parco consente di visualizzare la scheda Licenza nella tabella dei modelli. Le opzioni di comportamento disponibili in AssetCenter sono le seguenti:

- Contiene software
- Può essere collegato
- Bene di consumo
- Apparato di cablaggio
- Licenza

Modelli: organizzare il parco

Nel creare i modelli degli elementi del parco, si determina un dato numero di caratteristiche che i modelli ereditano al momento della creazione: un nome, una marca, caratteristiche tecniche proprie a un computer, ecc.

I modelli si organizzano in modo gerarchico: modelli generici consentono di organizzare più o meno precisamente i modelli. Il modo in cui i modelli vengono organizzati deve corrispondere alla modalità di gestione del parco prescelta.



2 Elementi del parco

CAPITOLO

Questo capitolo descrive le procedure che consentono di gestire gli elementi del parco. Queste procedure riguardano la modifica dei record delle tabelle interessate dalla gestione del parco di cui le principali sono:


- Nature (amNature)
- Modelli (amModel)
- Elementi del parco (amPortfolio)
- Asset (amAsset)
- Computer (amComputer)
- Installazioni software (amSoftInstall)
- Telefoni (amPhone)

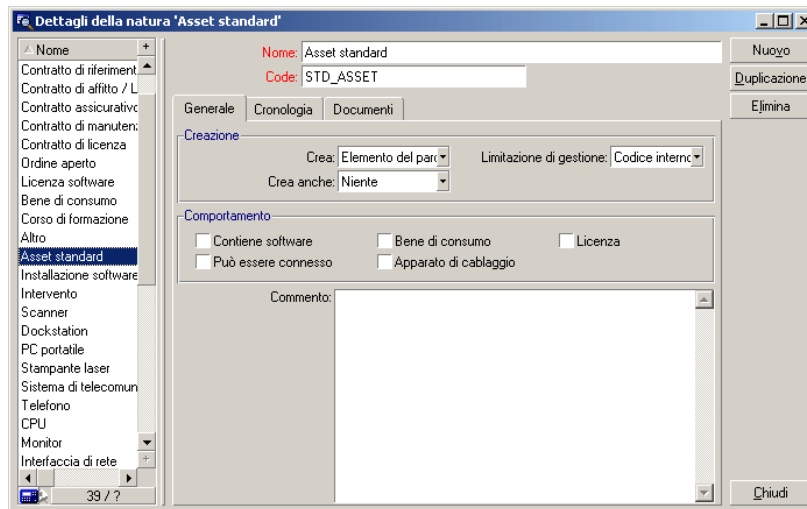
Nature

Le nature sono indispensabili per la creazione dei modelli che consentono di creare gli elementi del parco. Dato che la natura condiziona le limitazioni di gestione degli elementi del parco, è necessario creare tante nature quanti tipi di gestione di cui si desidera disporre per un elemento del parco. Esempio: se si desidera gestire dei software come degli asset, dei lotti o

dei lotti senza follow-up, è necessario creare tre nature corrispondenti: Software, software (lotto), software (lotto senza follow-up).

Per visualizzare l'elenco delle nature, realizzare una delle azioni seguenti:

- Fare clic su .
- Selezionare Nature nel menu Parco.
- Fare clic su Elenco delle nature nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del Parco).



Creazione della natura per un modello di elemento del parco

Per creare la natura di un modello di elemento del parco:

- 1 Visualizzare l'elenco delle nature (menu Parco/Nature).
- 2 Fare clic su Nuovo.
- 3 Inserire un valore nel campo Nome.
- 4 Modificare, se lo si desidera il campo Codice.

Per default il campo Codice riassume il valore del campo Nome. Questo campo consente di immettere un codice che identifica il record in modo unico. Può servire come chiave di associazione tra i record del database AssetCenter e quelli di altre applicazioni per l'importazione e l'esportazione dei dati.

- 5 Selezionare Elemento del parco nel campo Crea.
- 6 Selezionare Telefono o Computer nel campo Crea anche se si desidera creare una natura che consente di creare modelli di telefono e di computer.
- 7 Selezionare una limitazione di gestione.
- 8 Selezionare se necessario, una delle opzioni nel frame Comportamento.
- 9 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Esempi di natura

Si consiglia di creare tante nature quanti sono i modelli di elemento del parco. La seguente tabella offre un elenco non esaustivo di esempi di natura.

Tabella 2.1. Parco - Esempi di natura

Nome	Crea anche	Limite di gestione	Comportamento
Generale			
Asset	Niente	Codice interno unico	Nessuna opzione
Lotto	Niente	Codice interno	Nessuna opzione
Lotto senza follow-up	Niente	Libera	Nessuna opzione
Bene di consumo	Niente	Libera	Bene di consumo
Materie prime	Niente	Codice interno	Nessuna opzione
IT			
Computer	Computer	Codice interno unico	<ul style="list-style-type: none"> ■ Porta dei software ■ Può essere collegato
Computer (lotto)	Niente	Codice interno	Nessuna opzione
Installazione software	Installazioni software	Codice interno unico	Nessuna opzione
Installazioni software (lotto)	Installazioni software	Codice interno	Nessuna opzione
Installazioni software (lotto senza follow-up)	Installazioni software	Libera	Nessuna opzione
Licenza	Niente	Codice interno unico	◆ Licenza
Licenze (lotto)	Niente	Codice interno	◆ Licenza
Licenze (lotto senza follow-up)	Niente	Libera	◆ Licenza

Nome	Crea anche	Limite di gestione	Comportamento
Configurazione informatica	Computer	Codice interno	<ul style="list-style-type: none"> ■ Porta dei software ■ Può essere collegato
Altro			
Apparato di cablaggio	Niente	Codice interno unico	◆ Apparato di cablaggio
Telefono	Telefono	Codice interno unico	Nessuna opzione

Modelli

I modelli consentono di organizzare gli elementi del parco e sono basati sulle nature create. In funzione delle necessità aziendali, i modelli possono essere o molto generici o molto dettagliati.

Esempio di organizzazione dei modelli di software

L'esempio seguente illustra un modo di organizzare i software:

- 1 Tutti i modelli di software sono basati su una natura che crea un elemento del parco. La limitazione di gestione dipende dal modo in cui si decide di gestire i software: singolarmente, collettivamente o indifferenziatamente.
- 2 Viene creato un modello generico Software.
- 3 I sottomodelli consentono di classificare i software in funzione del dominio d'applicazione: automazione d'ufficio, gestione d'impresa, gestione di progetti, ecc.
- 4 Altri modelli vengono creati per il sottomodulo Automazione d'ufficio riguardo a specifiche applicazioni: videoscrittura, foglio di calcolo elettronico, DTP, gestione file.
- 5 I modelli creati alla fine della gerarchia corrispondono a modelli specifici sui quali potrà essere basata l'immissione dei software nella tabella degli elementi del parco: Software/Automazione d'ufficio/Videoscrittura/Microsoft Word 2001

Per visualizzare l'elenco dei modelli, effettuare una delle seguenti azioni:

- Fare clic su .
- Selezionare Modelli nel menu Parco.

- Fare clic su Elenco dei modelli nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del parco).

Creazione di un modello di elemento del parco

Per creare un modello:

- 1 Fare clic su Nuovo.
- 2 Inserire un valore nel campo Natura della scheda Generale.
- 3 Inserire un valore nel campo Nome.
- 4 Indicare il modello principale nel campo Sottomodello di.
Esempio: creando il modello Automazione d'ufficio, inserire Software nel campo Sottomodello di.
- 5 Inserire un valore nel campo Marca nel caso di un modello specifico.
Esempio: se si crea il modello Word 2001, inserire Microsoft nel campo Marca.
- 6 Nel caso di un lotto, selezionare l'unità utilizzata.
- 7 Selezionare Autorizzato se il modello creato è utilizzabile in una richiesta d'acquisto. Inserire se necessario una data e un livello di autorizzazione.
- 8 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 9 Completare le varie schede in funzione delle caratteristiche ereditate dagli elementi del parco basati sul modello creato.

Unità impiegate per i lotti

La creazione del modello di un lotto può essere accompagnata dalla specifica dell'unità. Esempio: Viene creato un modello di lotto che contiene sabbia e si desidera utilizzare l'unità di misura Tonnellata.

Per creare delle unità, è necessario aver creato delle unità di riferimento per ogni dimensione utilizzata nel parco. Esempi di dimensione: Temperatura, Misura, Massa. Dopo la creazione delle unità di riferimento, è possibile creare un numero illimitato di altre unità il cui coefficiente di conversione con l'unità di riferimento deve essere precisato. Esempio: per la dimensione Massa, creare un'unità di riferimento Kilogrammo e un'unità Tonnellata il cui coefficiente di conversione è 1000 (1000 kg = 1t).

L'unità selezionata nel modello di un elemento del parco appare sotto la forma del suo simbolo dopo il campo Quantità della tabella degli elementi del parco e di quella degli asset.

Creazione di un'unità di riferimento

La casella Per creare un'unità di riferimento:

- 1 Visualizzare l'elenco delle unità (menu Amministrazione/ Unità).
- 2 Fare clic su Nuovo.
- 3 Completare i campi Nome, Dimensione, Simbolo (Esempio : Kilogrammo, Massa, Kg).
- 4 Immettere 1 nel campo Coeff. conv..
- 5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Creazione delle unità

Per creare un'unità:

- 1 Visualizzare l'elenco delle unità (Amministrazione/ Unità).
- 2 Fare clic su Nuovo.
- 3 Completare i campi Nome, Dimensione, Simbolo (Esempio : Libbra, Massa, Lb).

Quando si seleziona una dimensione, il simbolo dell'unità di riferimento della dimensione appare nel campo che si trova accanto al campo Coeff. conv.

- 4 Nel campo Coeff. conv., inserire la cifra che consente di convertire l'unità di riferimento nell'unità creata. Esempio: per la libbra inserire 0.454 (una libbra equivale a 0,454 chilogrammi).
- 5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Visualizzazione delle unità

Per una maggiore semplicità, si consiglia di personalizzare la finestra delle unità e creare una gerarchia.

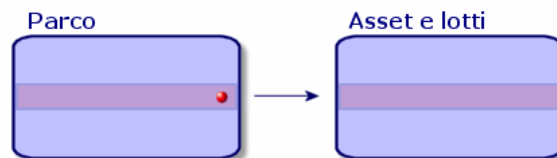
Ad esempio, è possibile raggruppare le informazioni in base alla grandezza delle unità:

- 1 Visualizzare l'elenco delle unità (Amministrazione/ Unità).
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul campo Grandezza.
- 3 Selezionare Raggruppa in base a questo campo dal menu di scelta rapida.

L'elenco viene ordinato in base alla grandezza e ciascuna grandezza definisce un livello nella gerarchia.

Asset


Un asset in AssetCenter corrisponde a un elemento del parco basato su una natura la cui limitazione di gestione richiede che venga identificato con un codice interno unico (► [Limite di gestione](#) [pag. 25]). Questa limitazione di gestione corrisponde al tipo di gestione singola. Nel database un asset è rappresentato da un record nella tabella degli asset e da uno nella tabella degli elementi del parco.



NOTA:

Per ogni record nella tabella degli asset, selezionare la scheda Parco per consultare i dettagli dell'elemento del parco corrispondente.

Per visualizzare l'elenco degli asset, effettuare una delle seguenti azioni:

- Fare clic su .
- Selezionare Asset nel menu Parco.
- Fare clic su Elenco delle finestre nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del Parco).

Creazione di un asset

Per creare un asset

- 1 Visualizzare l'elenco degli asset.
- 2 Fare clic su Nuovo.

Nella scheda General, un codice interno è attribuito a questo nuovo record.

- 3 Selezionare un modello nel campo Modello.

Il modello di un asset deve essere basato su un natura la cui limitazione di gestione è Codice interno (► [Limite di gestione](#) [pag. 25]).

Se il modello selezionato ha un prefisso, esso compare prima del codice interno.

- 4 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 5 Completare le schede in funzione delle informazioni di follow-up di cui si dispone per l'asset.

Oltre alle schede Generale, Parco e Progetto, le schede disponibili per la tabella degli asset riguardano domini di follow-up diversi:

- Campo finanziario
 - Costi
 - Acquisizione
 - Immobilizzazione

Per ulteriori informazioni, fare riferimento alla sezione [Follow-up finanziario degli asset](#) [pag. 46].

- Campo informatico
 - Licenza
 - Connessioni
 - Porta

Per ulteriori informazioni, fare riferimento ai seguenti capitoli consultare i capitoli: [Parco di risorse informatiche](#) [pag. 61] e [Software](#) [pag. 83].

- Campo contrattuale
 - Contratti
 - Manutenzione
 - [Asset collegati a un contratto](#) [pag. 54] e il manuale relativo ai Contratti.
- Campo del cablaggio
 - Slot
 - Pin/terminazioni
 - Catena di connessioni
 - Porte

Per ulteriori informazioni consultare il manuale relativo al Cablaggio.

Elementi del parco associati a un asset

Un asset è il solo elemento del parco al quale è possibile associare altri elementi del parco. Gli elementi del parco associati si suddividono in quattro categorie:

- consumabili

I consumabili sono degli elementi del parco il cui modello è basato su una natura per la quale è selezionata l'opzione Bene di consumo.

Per ulteriori informazioni sulle opzioni di comportamento, fare riferimento alla sezione [Natura: creazione e comportamento](#) [pag. 24].

- Le installazioni software

Le installazioni software sono elementi del parco il cui modello è basato su una natura per cui il valore Installazione software è stato selezionato nel campo Crea anche (seOverflowTbl).

▶ [Autorizzazioni e licenze software](#) [pag. 107]

- Le licenze

Le licenze sono elementi del parco il cui modello è basato su una natura per la quale è stata selezionata l'opzione Licenza.

▶ [Installazioni e utilizzazioni di software](#) [pag. 113]

Associazione di elementi del parco a un asset

Per associare un elemento del parco a un asset, sono disponibili vari metodi in funzione dei seguenti criteri:

- L'elemento del parco esiste nel database
- L'elemento del parco sarà creato rapidamente al momento dell'associazione
- L'elemento del parco è un lotto in scorta e si vogliono associare a un asset alcuni dei suoi elementi.

Per filtrare gli elementi del parco associati a un asset in funzione della natura (consumabili, licenze, installazioni software), selezionare una delle opzioni visualizzate per default a sinistra dell'elenco degli elementi del parco associati all'asset.


Per filtrare gli elementi del parco associati a un asset in funzione della data d'associazione, immettere dei valori nei campi Dal e Al.

Associazione di un elemento del parco già creato a un asset

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/ Elementi del parco).

- 2 Selezionare l'elemento del parco da associare a un asset.
- 3 Selezionare l'asset a cui si associa l'elemento del parco nel collegamento Componente di (Parent).
- 4 Fare clic su Modifica.

Associazione di un elemento del parco creato rapidamente a un asset

- 1 Visualizzare l'elenco degli asset (Parco/Asset e lotti).
- 2 Selezionare l'asset a cui associare un elemento del parco.
- 3 Selezionare la sottoscheda Componenti della scheda Parco.
- 4 Fare clic su .
- 5 Creare l'elemento del parco da associare all'asset.
- 6 Fare clic su Aggiungi.

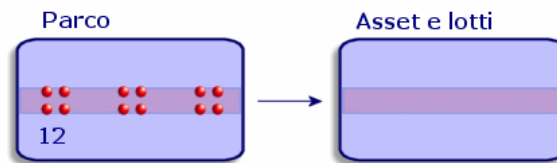
Associazione degli elementi di un lotto in scorta a un asset

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco Elementi del parco).
- 2 Selezionare l'asset a cui si desidera associare un elemento del parco in scorta.
- 3 Fare clic su Scorta.
- 4 Aspettare che la procedura guidata Aggiungere un elemento della scorta venga visualizzata.
- 5 Nella pagina Selezionare un elemento della scorta, selezionare il lotto da associare all'asset.
- 6 Fare clic su Avanti.
- 7 Nella pagina Quantità, selezionare il numero di elementi del lotto da associare all'asset.
È anche possibile completare gli altri campi di questa pagina.
- 8 Fare clic su Fine.

Lotti

Un lotto in AssetCenter corrisponde a un elemento del parco basato su una natura la cui limitazione di gestione richiede che venga identificato da un codice interno (► [Limite di gestione](#) [pag. 25]). Questa limitazione di gestione

corrisponde al tipo di gestione collettiva. I lotti contengono elementi identici di cui si indica la quantità. Esempio: un lotto di 1000 caschi protettivi. Questi lotti possono essere composti o da elementi numerabili (lotto di mouse informatici, lotto di sacchi di cemento, ecc.), o da elementi non numerabili (cemento, sabbia, cherosene, ecc.). Nel caso di elementi non numerabili può essere utilizzata un'unità di misura: kilogrammo, tonnellata, litro, metro cubo, ecc. Alla creazione di un lotto viene creato un doppio record nella tabella degli elementi del parco e in quella degli asset.




NOTA:

Per ogni record di un lotto nella tabella degli asset, selezionare la scheda Parco per consultare i dettagli dell'elemento del parco corrispondente.

Le varie suddivisioni di un lotto nella tabella degli elementi del parco ([► Suddivisione di un lotto \[pag. 41\]](#)) sono sempre collegate a un solo e stesso record nella tabella degli asset.

Per visualizzare l'elenco degli asset, realizzare una delle seguenti operazioni:

- Fare clic su .
- Selezionare Asset nel menu Parco.
- Fare clic su Elenco degli asset nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del Parco).

Creazione di un lotto

Per creare un lotto

- 1 Visualizzare l'elenco degli asset (Parco/ Asset e lotti)
- 2 Fare clic su Nuovo.

Nella scheda Generale, al nuovo record viene attribuito un codice interno.

- 3 Selezionare un modello nel campo Modello.

Il modello di un lotto deve essere basato su una natura la cui limitazione di gestione è Codice interno (► [Limite di gestione](#) [pag. 25]).

Se il modello selezionato possiede un prefisso, esso compare dinanzi al codice interno del lotto.

4 Indicare la quantità del lotto.

L'unità di misura del riferimento del lotto deve essere selezionata nel modello sul quale si basa il lotto (► [Unità impiegate per i lotti](#) [pag. 33]).

5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

6 Consultare le schede in funzione delle informazioni di follow-up di cui si dispone per il lotto.

Oltre alle schede Generale, Parco e Progetto, le schede disponibili per la tabella degli asset e dei lotti riguarda i seguenti campi di follow-up:

- Campo finanziario
 - Costi
 - Acquisizione
 - Immobilizzazione
 - [Follow-up finanziario degli asset](#) [pag. 46]
- Campo informatico
 - Licenza
 - Connessioni
 - Porta
 - [Parco di risorse informatiche](#) [pag. 61] e [Software](#) [pag. 83].
- Campo contrattuale
 - Contratti
 - Manutenzione
 - [Asset collegati a un contratto](#) [pag. 54] e il manuale relativo ai Contratti.
- Campo del cablaggio
 - Slot
 - Pin/terminazioni
 - Catena di connessioni
 - Porte

Per ulteriori informazioni consultare il manuale relativo al Cablaggio.

Suddivisione di un lotto

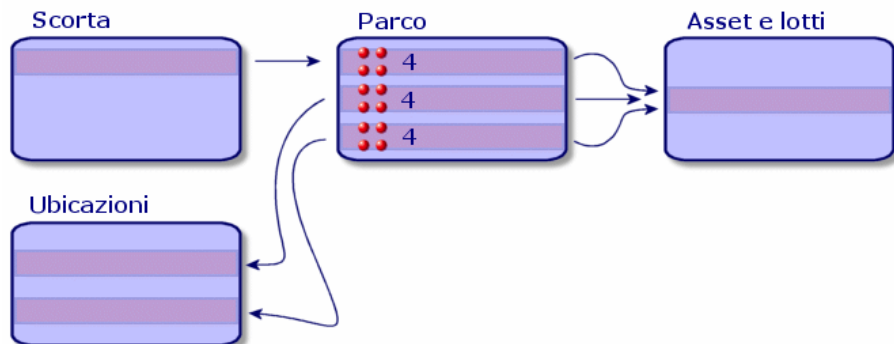
Suddividere un lotto consente di creare, a partire dal record iniziale del lotto nella tabella degli asset, diversi record a esso collegati nella tabella degli elementi del parco. Ogni record corrisponde a un lotto ottenuto grazie a una suddivisione del record iniziale del lotto.

Esempio: Al ricevimento di un lotto di dodici sedie depositate nella scorta, viene creato un record nella tabella degli asset. Nel database viene creato un record nella tabella degli asset e in quella del parco. Questo lotto viene depositato in scorta.



In seguito si suddivide questo lotto in tre lotti di quattro sedie. Quattro sedie rimangono in scorta mentre gli altri due lotti di quattro elementi vengono assegnati a due diverse ubicazioni. In questo caso il record del lotto rimane unico nella tabella degli asset ma sarà collegato a tre record nella tabella degli elementi parco che corrisponderanno rispettivamente:

- al lotto di quattro sedie rimaste nella scorta
- a un lotto di quattro sedie assegnato a una prima ubicazione
- a un lotto di quattro sedie assegnato a una seconda ubicazione



Suddividere un lotto

Per suddividere un lotto esistono due modi:

- Utilizzo della procedura guidata Suddivisione lotto
- Creare diversi collegamenti alla tabella degli elementi del parco a partire dalla tabella degli asset

Utilizzare la procedura guidata Suddivisione di un lotto

Per utilizzare la procedura guidata Suddivisione di un lotto :

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco.
- 2 Selezionare il lotto da suddividere.
- 3 Fare clic su Suddividi.
- 4 Aspettare che venga visualizzata la pagina della procedura guidata Suddivisione di un lotto.

Attenzione: quantità errata.	
Quantità da estrarre	1
Assegnazione	In uso
Utente	Colombo, Giuseppe
Responsabile	Direzione Amm. & Finanziaria,
Scorta	Riserva informatica
Ubicazione	/Immobile Arianna/30° piano/024 - Ufficio/
Componente di	1 Compaq EVO D500 UP (DKT001063:00109)
Centro di costo	Informatica
Voce analitica	Computer
Data d'installazione	04/05/2002

- 5 Immettere il numero di elementi del nuovo lotto nel campo Quantità da estrarre.
- 6 Immettere i nuovi dati che consentiranno di contestualizzare il nuovo lotto: ubicazione, utente, responsabile, ecc.
- 7 Fare clic su Fine.

Nella tabella degli elementi del parco il lotto suddiviso viene dedotto dal numero di elementi contenuti nel nuovo lotto che compare come nuovo record nella tabella degli elementi del parco.

Creazione di più collegamenti alla tabella degli elementi del parco nella tabella degli asset

Per creare vari collegamenti alla tabella degli elementi del parco nella tabella degli asset:

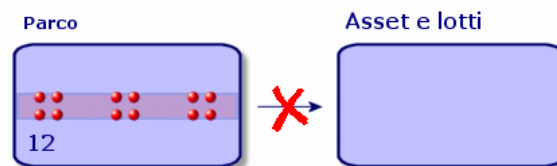
- 1 Visualizzare l'elenco degli asset.
- 2 Selezionare un record di un lotto.
- 3 Portarsi nella scheda Parco e aggiungere un collegamento alla tabella degli elementi del parco.

Se un record della tabella degli asset e dei lotti è collegato a più record nella tabella degli elementi del parco, è consigliabile visualizzare questi collegamenti sotto forma di elenco. (Portarsi nella scheda Parco, fare clic sul pulsante destro del mouse e selezionare Visualizza come elenco nel menu di scelta rapida che viene visualizzato).


Lotti senza follow-up

Un asset senza follow-up in AssetCenter corrisponde a un elemento del parco basato su una natura la cui limitazione di gestione è libera (► [Limite di gestione](#) [pag. 25]). Questa limitazione di gestione corrisponde al tipo di gestione indifferenziata.

Un lotto senza follow-up è presente solo nella tabella degli elementi del parco. Ciò gli consente di essere contestualizzato: è collegato a un'ubicazione, un utente, un responsabile e un centro di costo. Dall'assenza del lotto senza follow-up dalla tabella degli asset deriva la mancanza di informazioni finanziarie, tecniche e contrattuali. I lotti senza follow-up devono essere riservati a elementi di poco valore (articoli per ufficio di poco valore) o a dei consumabili. In effetti questi ultimi hanno comunque un follow-up indiretto attraverso gli elementi del parco che se ne servono.



Per visualizzare l'elenco degli elementi del parco, eseguire una delle seguenti azioni:

- Fare clic su .
- Selezionare Elementi del parco nel menu Parco.
- Fare clic su Elenco delle finestre del parco nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del Parco).

Creazione di un lotto senza follow-up

Per creare un lotto senza follow-up:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/Elementi del parco)
- 2 Fare clic su Nuovo.
Al nuovo record è attribuito un codice.
- 3 Selezionare un modello nel campo Modello.
- 4 Indicare la quantità del lotto senza follow-up.
L'unità di misura di riferimento del lotto deve essere selezionata nel modello sul quale si basa il lotto. (► [Unità impiegate per i lotti \[pag. 33\]](#)).
- 5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 6 Completare le schede in funzione delle informazioni di contestualizzazione di cui si dispone per il lotto (► [Contestualizzare elementi del parco \[pag. 51\]](#)).

Consumabili

I consumabili sono elementi del parco che una volta associati a un asset non possono più essere dissociati dall'asset. I consumabili vengono creati a partire da modelli che si basano su una natura la cui limitazione di gestione è Libera. Anche l'opzione di comportamento Bene di consumo deve essere selezionata (► [Limite di gestione \[pag. 25\]](#)).

► [Elementi del parco associati a un asset \[pag. 37\]](#)

Suddivisione di un lotto senza follow-up

Per suddividere un lotto senza follow-up:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco.

- 2 Selezionare il lotto da suddividere.
- 3 Fare clic su Suddividi.
- 4 Aspettare che venga visualizzata la pagina della procedura guidata Suddivisione di un lotto.

- 5 Immettere il numero di elementi del nuovo lotto nel campo Quantità da estrarre.
- 6 Immettere i nuovi dati che consentiranno di contestualizzare il nuovo lotto: ubicazione, utente, responsabile, ecc.
- 7 Fare clic su Fine.

Nella tabella degli elementi del parco il lotto suddiviso viene dedotto dal numero di elementi contenuti nel nuovo lotto che compare come nuovo record nella tabella degli elementi del parco.

Trasformazione di un lotto senza follow-up in lotto con follow-up

Per varie ragioni si può voler trasformare un lotto senza follow-up in lotto con follow-up. Esempio: si desidera collegare a vari progetti un lotto di scrivanie utilizzate per manifestazioni varie. A tal fine questo lotto deve corrispondere a un record nella tabella degli asset.

Per trasformare un lotto senza follow-up:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco.

- 2 Selezionare un lotto senza follow-up.
- 3 Cliccare su Etichetta.

Questa azione porta alla creazione di un record che corrisponde al lotto nella tabella degli asset. Al record del lotto viene assegnato un codice interno (un'etichetta) tramite etichettatura. Il codice interno è una delle caratteristiche dei record della tabella degli asset.

Follow-up finanziario degli asset

Il follow-up finanziario degli asset consente di:

- descrivere la modalità di esecuzione
Il server del sistema di messaggistica è stato comprato, affittato o preso in prestito?
- Registrare le spese che ne derivano
Quante volte è stato necessario ordinare lotti da 50 risme di carta per la fotocopiatrice del reparto della documentazione?
- descriverne l'immobilizzazione
Quale tipo di ammortamento è stato scelto per i veicoli aziendali?

Per consultare o modificare le informazioni del follow-up finanziario, visualizzare l'elenco degli asset e selezionare una delle seguenti schede:

- Acquis. (Acquisizione)
- Costi
- Immo. (Immobilizzazione)

NOTA:

In questo paragrafo la nozione di Asset include sia quella dell'asset che quella di lotto registrato nella tabella degli asset.

Acquisizione di un asset

La scheda Acquis. consente di visualizzare le maggiori informazioni sull'acquisizione di un asset. La maggior parte delle informazioni sono organizzate in sottoschede.

Modalità d'acquisizione

AssetCenter gestisce 4 modalità d'acquisizione degli asset:

- Acquisto
- Affitto
- Leasing
- Prestito

La scelta di una di queste modalità condiziona la visualizzazione:

- di alcune schede dei dettagli dell'asset,
- di alcuni campi nella scheda Acquis.,
- di alcune sottoschede della scheda Acquis..

Una delle modalità di acquisizione di un asset (nome SQL seAcquMethod) è, per default, l'Acquisto. Le altre modalità disponibili sono le seguenti: affitto, leasing, prestito.

Contratti relativi all'acquisizione di un asset

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione selezionata, è possibile associare un contratto all'acquisizione a partire dalla sottoscheda Approvvigionamento. Il contratto così selezionato appare nella scheda Contratti dei dettagli dell'asset.



ATTENZIONE:

Se si convalida la selezione di un contratto, il campo Modalità acq. (Nome SQL: seAcquMethod) viene automaticamente modificato per indicare la modalità di finanziamento indicata nel campo Modalità di acquisizione predefinita degli asset (Nome SQL : seAcquMethod), nella scheda Generale dei dettagli del contratto.

Società collegate all'acquisizione di un asset o di un lotto

Nella sottoscheda Approvvigionamento, è possibile selezionare:

- un Locatore (Nome SQL : Lessor) per gli asset in affitto o in leasing.
- un Locatore per gli asset oggetto di prestito.

Sottoschede supplementari di descrizione di affitto

Indipendentemente dalla modalità di acquisizione selezionata, è possibile aggiungere sottoschede di descrizione di affitto nella scheda Acquis.. A tal


fine posizionarsi sulla sottoscheda, fare clic con il pulsante destro del mouse e scegliere l'opzione Aggiungi un collegamento.

Il termine 'affitto' viene utilizzato in senso lato: si tratta di somme da pagare periodicamente per un asset. Si potrebbe trattare di premi d'assicurazione, di versamenti relativi ad un contratto di manutenzione, ce... Queste sottoschede sono simili alle sottoschede di descrizione degli affitti di leasing. Queste sottoschede sono simili alle sottoschede di descrizione degli affitti di leasing.

Costi di un asset

La scheda Costi dei dettagli dell'asset visualizza l'elenco delle linee di spesa associate all'asset.

Nella parte superiore della scheda si trovano filtri specifici.

Il pulsante  consente di sommare i costi visualizzati nell'elenco, dopo avere applicato gli eventuali filtri.

Immobilizzazione di un asset

Questo paragrafo illustra dettagliatamente i seguenti punti:

- Descrizione dell'immobilizzazione di un asset
- Come associare un'immobilizzazione e un asset

Descrizione dell'immobilizzazione di un asset

Descrizione e calcolo dell'ammortamento di un asset

Le informazioni relative all'immobilizzazione di un asset si trovano nella scheda Immobilizz. dei dettagli dell'asset.

Questa scheda viene visualizzata soltanto se il campo Modalità acquisizione (nome SQL: seAcquMethod) della scheda Acquis. ha per valore Acquisto.

Questa scheda contiene due tipi di informazioni:


- Il riquadro di sinistra contiene campi e collegamenti utili al calcolo dell'ammortamento e del valore residuo dell'asset.
- La tabella di destra presenta i record della tabella Immobilizzazioni (nome SQL: amFixedAsset) associati all'asset dopo la loro importazione in AssetCenter.

Le formule di calcolo degli ammortamenti vengono definite nella tabella Formule di calcolo di deprezzamento (nome SQL: amDeprScheme).

La selezione della formula di calcolo per l'asset avviene grazie al collegamento Tipo di ammortamento (nome SQL: DeprScheme).

Definizione delle formule di calcolo di ammortamento

Per definire una formula di calcolo d'ammortamento:

- A partire dai dettagli dell'asset:
 - 1 Visualizzare la scheda Immobilizz.,
 - 2 Fare clic sul pulsante .
- Dalla finestra visualizzata mediante il menu Amministrazione/ Elenco delle finestre:
 - 1 Selezionare Elenco dei tipi di deprezzamento (nome SQL: amDeprScheme).
 - 2 Fare clic su Nuovo.
 - 3 Completare la scheda General.
 - 4 Creare una procedura di calcolo nella scheda Procedura.

L'obiettivo della procedura consiste nel calcolare l'ammontare degli ammortamenti a partire dai campi:

- Nella tabella Formule di calcolo di deprezzamento:
 - Campo Durata (nome SQL: tsDeprDur),
 - Campo Coefficiente (nome SQL: fCoeff),
 - Campo Tasso (nome SQL: pRate).
- Nella tabella Asset (nome SQL: amAsset):
 - Campo Data acquisiz. (nome SQL: dStartAcqu),
 - Campo Base ammortamento (nome SQL: mDeprBasis),
 - Campo Data stima (nome SQL: dDeprRecalc).

La cifra ottenuta deve modificare il valore del campo Ammortamenti (nome SQL: mDeprVal).

NOTA:

Il campo Valore residuo (nome SQL: mNetValue) viene ricalcolato automaticamente da AssetCenter quando i campi Base ammortamento e Ammortamenti vengono modificati.

Esempio (molto) semplificato di procedura di calcolo di un ammortamento lineare:

```

Dim iNbOfDays As Integer
iNbOfDays = amDateDiff([dDeprRecalc], [dStartAcqu])
If (iNbOfDays <= 0) Or ([DeprScheme.tsDeprDur] <= 0) Then
Set [mDeprVal] = 0
ElseIf (iNbOfDays >= [DeprScheme.tsDeprDur]) Then
Set [mDeprVal] = [mDeprBasis]
Else
Set [mDeprVal] = [mDeprBasis] * iNbOfDays / [DeprScheme.tsDeprDur]
End If
Set [dDeprRecalc] = amDate -> Set [dDeprRecalc] = amDate()

```

Automaticamente AssetCenter ricalcola il campo Ammortamenti se i campi di riferimento vengono modificati.

Stima degli ammortamenti per un insieme di asset

Se si desidera aggiornare il valore del campo Ammortamenti ad una data specifica per una selezione di asset, basta modificare la data del campo Data stima dopo avere selezionato insieme gli asset da aggiornare.

È inoltre possibile creare un'azione di Tipo (nome SQL: seActionType): Procedura che effettua questa operazione. La procedura sarà di tipo:

```
Set [dDeprRecalc] = amDate
```

Il campo Ammortamenti verrà aggiornato automaticamente da AssetCenter. È inoltre possibile creare uno schema di workflow che avvia periodicamente l'azione di cui sopra sull'insieme degli asset.

Come associare un'immobilizzazione e un asset

Esistono due possibilità:

Dai dettagli dell'asset

- 1 Visualizzare la scheda Immobilizz..
- 2 Aggiungere o eliminare immobilizzazioni associate all'asset.

È anche possibile visualizzare l'elenco delle immobilizzazioni in un'altra finestra, selezionare l'immobilizzazione da associare e trascinarla verso l'elenco della scheda Immobilizz. dell'asset.

Dai dettagli dell'immobilizzazione

- 1 Visualizzare la scheda Asset.
- 2 Aggiungere o eliminare asset associati all'immobilizzazione.

È possibile anche visualizzare l'elenco degli asset in un'altra finestra, selezionare l'asset da associare e trascinarlo verso la scheda Asset dell'immobilizzazione.

Movimenti degli elementi del parco

La tabella degli elementi del parco consente di sorvegliare i movimenti degli elementi.

Per ogni elemento selezionato si dispone di informazioni di contestualizzazione che è possibile modificare in funzione dello spostamento dell'elemento. Altre operazioni in AssetCenter si ripercuotono automaticamente nella tabella degli elementi del parco. Esempio: Se nella tabella dei servizi e dei dipendenti, una fotocopiatrice è attribuita a un altro servizio, basta consultare il record della fotocopiatrice nella tabella degli elementi del parco per sapere del cambiamento di ubicazione. La tabella degli elementi del parco consente anche di sapere chi prenota un elemento ordinato ma non ancora ricevuto.

Nella tabella degli elementi del parco due schede in particolare consentono di gestire gli spostamenti degli elementi del parco:

- La scheda Generale che consente di monitorare gli spostamenti degli elementi del parco
- La scheda Prenotazione che consente a un dipendente di prenotare un elemento non assegnato.

Contestualizzare elementi del parco

I vari campi della scheda Generale della tabella degli elementi del parco consentono di contestualizzare ogni elemento in quanto vi associano:

- un'assegnazione particolare
- date di messa in opera e d'inventario
- un utente
- un responsabile
- un'ubicazione o una scorta nel caso in cui l'elemento non sia ancora assegnato
- un centro di costo

Se le informazioni di contestualizzazione fornite per default sono insufficienti, AssetCenter consente di aggiungere nuove caratteristiche e nuovi campi. Per aggiungere delle caratteristiche consultare il capitolo 'Tabella delle caratteristiche' del manuale "Tabelle comuni" e il capitolo "Personalizzare il database" del manuale d'amministrazione di AssetCenter.

È possibile suddividere un lotto nella tabella degli elementi del parco. La procedura guidata [Suddivisione di un lotto](#) [pag. 41] consente di indicare per ogni lotto creato una nuova ubicazione, un nuovo servizio utente, un nuovo centro di costo e così via. Ogni lotto creato con la procedura guidata [Suddivisione di un lotto](#) [pag. 41] resta collegato allo stesso record nella tabella degli asset. Ciò consente di mantenere un follow-up unico per gli elementi con dati contestuali differenti.

► [Lotti](#) [pag. 38]

Prenotazione di elementi del parco

Un elemento può essere prenotato solo se il campo Affectation (Nome SQL : seAssignment) della scheda Generale dei dettagli dell'elemento indica In scorta o In attesa di ricevimento.

È possibile prenotare un asset in diversi modi:

Dai dettagli dell'elemento del parco

Per prenotare un elemento del parco:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/Elementi del parco).
- 2 Indicare la linea di richiesta dell'elemento del parco selezionato.
- 3 Selezionare la scheda Prenotazione dei dettagli dell'elemento del parco che si desidera prenotare.
- 4 Immettere le date di inizio e di fine di prenotazione, nonché il nome del dipendente che effettua la prenotazione.

Per annullare una prenotazione di asset, basta modificare il valore del campo Assegnazione o eliminare i valori dei campi relativi alla prenotazione.



Da una richiesta d'acquisto

Una richiesta d'acquisto può essere composta da:


- elementi del parco da ordinare che non esistono ancora nella tabella degli elementi del parco.

- elementi del parco prenotati mediante la richiesta d'acquisto. Questi elementi sono stati già creati nella tabella degli elementi del parco secondo le condizioni di cui sopra.

Per prenotare un elemento del parco tramite una richiesta d'acquisto:

- 1 Visualizzare i dettagli della richiesta d'acquisto.
- 2 Visualizzare i dettagli della composizione della richiesta d'acquisto facendo clic su Compo..
- 3 Portarsi nella scheda Prenotazioni.
- 4 Fare clic su .
- 5 La finestra che appare contiene l'elenco degli elementi del parco il cui campo Assegnazione (nome SQL: seAssignment) indica Non assegnato o In attesa di ricevimento.
- 6 Se esistono elementi del parco che rispettano questi criteri , selezionarli e fare clic su Seleziona per prenotarli. In caso contrario fare clic su Nuovo e creare nuovi elementi del parco. Il campo Assegnazione degli elementi del parco che vengono creati deve indicare In scorta o In attesa di ricevimento. Completare i campi necessari poi fare clic su Aggiungi per creare l'elemento del parco, quindi su Seleziona per prenotarlo.
- 7 Convalidare la prenotazione facendo clic su Modifica nei dettagli della linea di composizione della richiesta.
- 8 Eventualmente completare il campo Data scadenza (nome SQL: dtEnd) dei dettagli dell'elemento del parco facendo clic sul pulsante  nella scheda Prenotazioni dei dettagli della composizione della richiesta.

Per eliminare una prenotazione effettuata attraverso una richiesta:

- 1 Selezionare la prenotazione nell'elenco della scheda Prenotazioni dei dettagli della composizione della richiesta.
- 2 Fare clic su  per annullarla.

Incidenza sulla gestione delle scorte

La prenotazione di un elemento del parco incide nella gestione della scorta alla quale è associato: gli elementi del parco prenotati non vengono contabilizzati al momento del controllo dei livelli delle scorte. (► [Creazione delle regole di scorta \[pag. 56\]](#)).

 **NOTA:**

La scorta associata ad un elemento del parco che viene prenotato è indicata nel campo Scorta (nome SQL: Stock) della scheda Generale dei dettagli dell'elemento del parco.

Gestione del termine del ciclo di vita di un elemento del parco

Quando un elemento del parco non è più utilizzato (dismesso, eliminato, rubato, rivenduto...), può essere più agevole lasciarlo nel database modificandone la descrizione per registrare il nuovo stato.

Per registrare che un elemento del parco sta per essere dismesso:

- 1 Selezionare l'elemento del parco che non è più utilizzato.
 - 2 Attribuire il valore Dismesso al campo Assegnazione (Nome SQL : seAssignment) nella scheda Generale
 - 3 Se necessario rimuovere l'elemento dall'elemento principale eliminando il testo dal campo Componente di (Nome SQL : Parent).
 - 4 Nel caso di un asset o di un lotto senza follow-up, aggiornare le schede Immobilizz., Contratti, Manut., Acquis., Connessioni e Progetti nella tabella degli asset.
-

 **NOTA:**

Quando viene eliminato il record di un elemento del parco, tutte le informazioni relative a questo elemento vengono perse definitivamente. È consigliabile quindi dismettere quegli elementi che non vengono più utilizzati ma di cui è necessario conservare alcune informazioni.

Asset collegati a un contratto

È possibile associare uno o più contratti a un asset.

I contratti associati sono visibili in due schede della tabella degli asset: la scheda Contratto e la scheda Acquis..

 **NOTA:**

In questo paragrafo la nozione di Asset include sia quella dell'asset che quella di lotto registrato nella tabella degli asset.

Scheda Contratti

La scheda Contratti contiene l'elenco dei contratti associati a un asset.

Nella parte superiore della scheda si trova un filtro specifico.

Questo filtro consente di visualizzare i contratti sulla base di tre criteri:

- Tutti visualizza l'integralità dei contratti
- Correnti visualizza i contratti validi per un determinato periodo
- Scaduti visualizza i contratti obsoleti

I contratti associati sono elencati e ordinati in base alla natura, alla società, alla data d'inizio, data di fine o alla data d'inclusione nel contratto.

Quando si aggiunge un contratto o quando si consulta una linea di contratto, si apre una nuova finestra che illustra i dettagli della linea di contratto:

- Selezionare il contratto desiderato, precisare poi la data d'inclusione nel contratto e la data prevista di esclusione dal contratto.
- Completare eventualmente i campi Autorizzazione (Nome SQL : seAuthorization) e Num. utenti (Nome SQL : IUseCount).

Scheda Acquisizione (Acquis.)

L'acquisizione di un asset può essere effettuata nel quadro di un contratto.

La scheda Acquis. consente di associare un contratto a un asset acquisito con uno dei seguenti metodi:

- Acquisto.
- Affitto.
- Leasing
- Prestito.

A seconda della modalità di acquisizione dell'asset, delle sottoschede consentono di precisare le particolarità del contratto d'acquisizione dell'asset.

Consultare il manuale Contratti per ulteriori informazioni sulla modalità di creazione e di gestione dei contratti associati a un asset.

Scorte

Una scorta contiene elementi del parco in scorta o in attesa di ricevimento. Nei dettagli di un elemento del parco, il campo Assegnazione (Nome SQL : seAssignment) della scheda Generale presenta il valore In scorta o In attesa di ricevimento. Esempio: un elemento del parco acquistato di recente e che non è stato ancora installato o assegnato a un utente. Questi elementi del parco sono visibili nella scheda Parco della scorta.

AssetCenter consente di associare a una scorta regole che azionano richieste d'acquisto automatizzate per rifornire la scorta. Il controllo dei livelli minimi delle scorte è garantito da AssetCenter Server.

ATTENZIONE:

È necessario che AssetCenter Server funzioni su una postazione (client o server) affinché il monitoraggio dei livelli minimi delle scorte sia effettivo.

AssetCenter consente di creare tutte le scorte che si desidera.

Per accedere alla tabella delle scorte, eseguire una delle azioni seguenti:

- Selezionare Scorta nel menu Parco.
- Fare clic su Elenco delle scorte nel riquadro dei preferiti e delle funzioni (Voce Gestione del Parco).


Creazione delle regole di scorta

AssetCenter consente di associare a una scorta regole che attivano richieste d'acquisto automatiche per poter rifornire la scorta di elementi del parco.

Queste regole vengono definite nella scheda Gestione dei dettagli della scorta. Ogni regola è associata a un modello e indica la quantità al di sotto della quale gli elementi del parco che si basano su questo modello devono essere ordinati.

AssetCenter Server monitora i livelli di riapprovvigionamento delle linee di scorta.

Per creare una regola di scorta:

- 1 Selezionare la scheda Gestione.
- 2 Fare clic su .

- 3 Attendere che venga visualizzata la finestra Aggiunta di una regola di scorta.
- 4 Indicare il modello di elemento del parco per il quale si desidera creare una regola di scorta (Esempio: cartucce d'inchiostro per le stampanti).
- 5 Completare il campo Livello di riordino con la quantità alla quale viene creata una richiesta d'acquisto automatica (Esempio: 5).
- 6 Completare il campo Da ordinare con il numero di elementi del parco da ordinare.

Se l'elemento del parco è un asset o un lotto, AssetCenter Server crea una richiesta d'acquisto il cui campo Quantità è pari a 5. Al ricevimento dell'ordine basato su questa richiesta d'acquisto:

- Nel caso di un asset vengono creati cinque record nella tabella degli elementi del parco.
- Nel caso di un lotto viene creato un record nella tabella degli elementi del parco la cui quantità è pari a 5.

Per ogni regola di scorta relativa a un modello:

- 1 AssetCenter Server calcola la quantità di elementi disponibili realmente a partire dalla scheda Parco dei dettagli della scorta.

Per quegli elementi del parco che corrispondono a lotti, AssetCenter Server verifica la quantità di elementi del lotto indicata nel campo Quantità del lotto.

- 2 Al di sotto di una certa quantità indicata nel campo Livello di riordino (Nome SQL : IReordLevel) dei dettagli della regola di scorta, AssetCenter Server crea automaticamente una richiesta d'acquisto.
- 3 Finché la richiesta non è stata ricevuta integralmente, AssetCenter Server non verifica la regola di scorta che l'ha generata. Non risulta quindi alcuna richiesta inviata.
- 4 Una volta che la richiesta è stata ricevuta integralmente, AssetCenter Server:
 - Riaggiusta i livelli di scorta.
 - Elimina il contenuto del campo Linea di richiesta (nome SQL: ReqLine) dei dettagli della regola di scorta.
 - Riattiva la regola di scorta.

 **NOTA:**

La frequenza di controllo delle scadenze della tabella delle scorte viene definita a livello di AssetCenter Server.

Calcolo del numero di elementi effettivamente disponibili

Per conoscere il numero di elementi realmente disponibili a ogni controllo di una regola di scorta relativa a un dato modello, AssetCenter Server conta il numero di elementi basati sul modello contenuti nella scheda Parco dei dettagli della scorta.

Vengono considerati solo gli elementi del parco non prenotati.

Creazione delle richieste di riapprovvigionamento

Se necessario, AssetCenter Server genera una linea di richiesta d'acquisto di riapprovvigionamento per ogni regola di scorta:

- I parametri della richiesta d'acquisto sono iscritti nella scheda Richiesta autom. dei dettagli della scorta.
- La richiesta d'acquisto indica la quantità da riordinare (campo Da ordinare (Nome SQL : IQtyToOrder) dei dettagli della regola di scorta).

Al ricevimento di una richiesta d'acquisto creata automaticamente al controllo dei livelli di scorta, le quantità in scorta vengono modificate.

Procedura di gestione della scorta

Questo paragrafo illustra i seguenti punti:




- Elenco degli elementi del parco in scorta
- Includere elementi del parco in scorta
- Escludere elementi del parco da una scorta

Elenco degli elementi del parco in scorta

La scheda Parco dei dettagli di una scorta offre l'elenco di tutti gli elementi del parco presenti in scorta.

Filtri

Al di sopra dell'elenco degli elementi del parco in scorta ci sono tre filtri:

-  Primo filtro semplice.
-  Secondo filtro semplice.
-  Terzo filtro semplice.

Tra i filtri esiste una condizione di tipo AND del linguaggio SQL.

Visualizzazione con struttura ad albero degli elementi del parco in scorta

Quando la visualizzazione dell'elenco degli elementi in scorta ha una struttura ad albero:

- Se un elemento in scorta contiene elementi associati che non figurano in scorta, questi non vengono visualizzati.
- Se un elemento in scorta è un sottoelemento di altri elementi, viene visualizzata tutta la catena di elementi principali. Gli elementi principali che non sono in scorta appaiono in grigio.

Includere elementi in scorta


Esistono varie possibilità per includere elementi in scorta:

Dai dettagli degli elementi del parco

Nella scheda Generale dei dettagli degli elementi del parco:

- 1 Selezionare In scorta per il campo Assegnazione (nome SQL: seAssignment).
- 2 Selezionare la scorta nel campo Scorta (nome SQL: Stock).

Dai dettagli della scorta

Nella scheda Parco dei dettagli della scorta, utilizzare il pulsante  per aggiungere elementi.

Dai dettagli di un ordine d'acquisto

Le linee di composizione di un ordine che creano elementi del parco possono creare elementi in scorta. A tal fine:

- 1 Selezionare l'ordine appropriato nella tabella degli ordini (menu Acquisti/Ordini).
- 2 Per ogni linea di composizione di un ordine che crea un elemento del parco, verificare che il campo Scorta cons. (Nome SQL : Stock) della scheda Acquisto dei dettagli della linea di composizione indichi il nome della scorta. In caso contrario completare il campo.
- 3 Per creare elementi del parco in attesa di ricevimento, verificare che il campo Stato ord. presenti il valore Convalidato o Ordinato. Fare clic su Crea: gli elementi del parco sono creati nella tabella degli elementi del parco.

Per ogni elemento così creato nella tabella degli elementi del parco:

- Il campo Assegnazione nella scheda Generale dei dettagli dell'elemento indica In attesa di ricevimento.
- Il campo Scorta indica la scorta selezionata nel campo Consegna della scheda Acquisto della linea di composizione dell'ordine riguardante l'elemento.

Uscita degli asset da una scorta


Esistono vari modi per escludere elementi da una scorta:

Dai dettagli degli elementi del parco


Nella scheda Generale dei dettagli di un elemento del parco:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco in modalità "Elenco e dettagli".
- 2 Selezionare contemporaneamente gli elementi del parco da escludere dalla scorta.
- 3 Selezionare In uso per il campo Assegnazione (nome SQL: seAssignment).
- 4 Selezionare l'utente e il responsabile degli elementi se sono comuni agli elementi.
- 5 Completare eventualmente l'ubicazione se è comune.

Dai dettagli della scorta

- 1 Portarsi nella scheda Parco dei dettagli della scorta.
- 2 Selezionare contemporaneamente gli elementi da escludere dalla scorta.
- 3 Premere il pulsante  che si trova a destra dell'elenco. In questo caso il campo Assegnazione dell'elemento presenta il valore In uso.

O:

- 1 Portarsi nella scheda Parco dei dettagli della scorta.
- 2 Fare clic su  per ogni elemento da togliere dalla scorta.
- 3 Selezionare il valore In uso per il campo Assegnazione della scheda Generale dei dettagli di ogni elemento.
- 4 Selezionare l'utente, il responsabile e l'ubicazione degli elementi del parco.



3 | Parco di risorse informatiche

CAPITOLO

AssetCenter è particolarmente indicato per la gestione del parco informatico. Per ogni computer del parco informatico (computer, postazione di lavoro, computer portatile, server, ecc.), AssetCenter dispone di un insieme di campi e di tabelle proprie al settore informatico.

Computer

La gestione individuale è il tipo di gestione più appropriato per un computer. Questa gestione consente di definire dei dati tecnici nei modelli dei computer di cui ereditano tutti i computer del parco basati su questi modelli.

La gestione separata è anche l'unico tipo di gestione che consente a un record di comparire contemporaneamente nella tabella degli elementi del parco, in quella degli asset e in quella dei computer (► [Tabelle di overflow](#) [pag. 19]).

Creazione di una natura per i computer

Per creare una natura di computer che consente di gestire singolarmente i computer del parco:

- 1 Visualizzare l'elenco delle nature.
- 2 Fare clic su Crea.
- 3 Immettere il nome e il codice della natura creata (Esempio: Computer e computer).
- 4 Selezionare Elemento del parco nel campo Crea.
- 5 Selezionare Computer nel campo Crea anche.
La tabella dei computer viene utilizzata per l'integrazione di strumenti di controllo con AssetCenter.
- 6 Selezionare le opzioni Porta dei software e Può essere collegato.
- 7 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Creazione di un modello di computer

La procedura di creazione dei modelli di computer è identica a quella degli altri modelli (► [Modelli](#) [pag. 32]). Basta selezionare una natura propria ai computer (► [Creazione di una natura per i computer](#) [pag. 61]).

Dato che la tabella dei modelli consente di organizzare il parco, è consigliabile creare dei modelli generici. Esempio: Viene creato un modello Computer accompagnato da sottomodelli Computer desktop, PC portatile, Server. Sotto questi modello è possibile creare modelli di computer di cui ci si serve per creare computer del parco.

Creazione di un modello di computer (Esempio)

Questo paragrafo consente di creare il modello di un computer con le seguenti caratteristiche:

- Computer HP VECTRA VL 800
- Processore Intel® Pentium® 4 1.3 GHz
- Memoria standard 128 MB di RDRAM
- Disco rigido da 40 GB
- Unità disco 3.5", 1.44 MB
- DVD-ROM 12x/40x
- Tastiera multimedia HP
- Mouse ottico HP

Per creare il modello di questo computer:

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli.

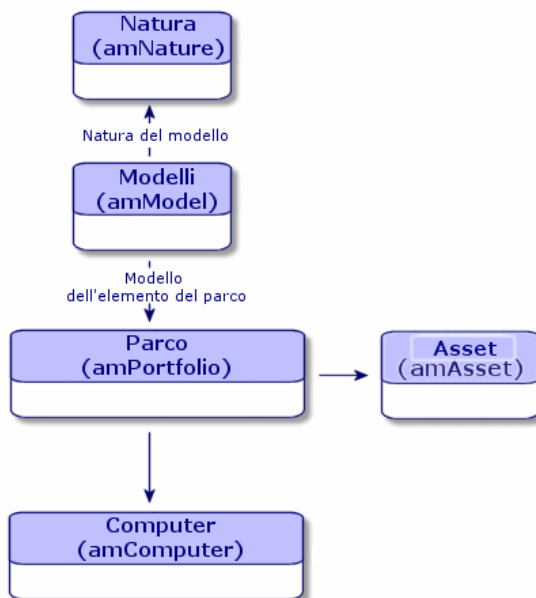
- 2 Fare clic su Nuovo.
- 3 Immettere VECTRA VL 800 nel campo Nome.
- 4 Immettere Hewlett-Packard nel campo Marca.
- 5 Selezionare per esempio Computer desktop nel campo Sottomodello di.
- 6 Nella scheda Generale, immettere o selezionare nel campo Natura una natura che consenta di creare modelli di computer (► [Creazione di una natura per i computer](#) [pag. 61]).
- 7 Nella scheda Hardware, inserire i dati che corrispondono al computer:
 - Pentium 4 nel campo CPU
 - 1300 nel campo Frequenza (l'unità utilizzata per default è il Megahertz)
 - 128 nel campo Memoria
 - 40000 nel campo Hard Disk MB
- 8 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 9 Seguendo la stessa procedura, creare i modelli corrispondenti ai vari elementi associati al computer:
 - unità disco
 - unità DVD
 - tastiera
 - mouse

Non è possibile stabilire delle associazioni tra modelli. Al contrario è possibile dopo la creazione del computer VECTRA VL 800 associargli i vari asset basati su questi modelli (► [Elementi del parco associati a un asset](#) [pag. 37]).

Creazione di computer

- I computer sono registrati in tre tabelle in AssetCenter:
- La tabella degli elementi del parco (amPortfolio)
 - la tabella degli asset e dei lotti (amAsset)
 - La tabella dei computer (amComputer)

Il seguente schema illustra le tabelle specifiche dei computer.



Dato che la creazione di un computer è simile a quella di un asset, consultare la sezione [Creazione di un asset](#) [pag. 35]. Per associare elementi del parco a un computer, fare riferimento alla sezione [Associazione di elementi del parco a un asset](#) [pag. 37]. Gli asset associati a un computer sono le periferiche (tastiera, stampante, varie unità), i software e i consumabili.

Configurazioni informatiche

Le configurazioni standard includono la CPU, le periferiche e i software di base. Corrispondono alle offerte di pacchetti di vari fornitori IT.

È possibile gestire ogni configurazione informatica come un unico asset oppure gestire ogni elemento di questa configurazione come asset unici da associare.

Gestione di una configurazione informatica come asset unico

Per gestire una configurazione informatica come asset unico, è necessario creare un modello corrispondente alla configurazione. Dopo aver creato le configurazioni basate su questo modello, è possibile associare loro altri elementi del parco non inclusi nella configurazione: consumabili, nuovi software, nuove periferiche.

Vantaggi

Gestire una configurazione informatica come un asset unico consente di ridurre le operazioni di creazione record. Dato che una configurazione informatica rappresenta un unico record nella tabella degli asset, si riducono i costi derivanti dal follow-up finanziario: ammortamento e prezzo di acquisizione unico, contabilità semplificata, ecc. Al contrario il follow-up di una modifica più importante (eliminazione, aggiornamento) di uno degli elementi della configurazione potrà essere realizzato solo se si utilizza una procedura di modifica complessa.

Gestione degli elementi di una configurazione informatica come asset associati

Per gestire gli elementi di una configurazione informatica come asset associati basta:

- 1 creare dei record che corrispondono a questi asset nel parco (► [Creazione di un asset](#) [pag. 35])
- 2 selezionare un elemento principale tra quelli della configurazione informatica (Esempio: la CPU)
- 3 associare a questo elemento principale altri elementi della configurazione (► [Elementi del parco associati a un asset](#) [pag. 37]).

Vantaggi

La gestione di una configurazione informatica come asset associati consente di seguire nei dettagli ogni elemento. Di conseguenza la sostituzione di una tastiera consisterà nell'eliminare il collegamento alla vecchia tastiera e nel crearne un altro a una nuova tastiera.

Connessioni tra computer

AssetCenter consente di descrivere le connessioni che esistono tra i computer.

Il modello di connessione utilizzato in AssetCenter descrive una connessione tra due computer A e B. È possibile personalizzare il modello e descrivere tutti i tipi di connessioni e soprattutto il tipo Client/Server. Il concetto di connessione è illustrato nei seguenti capitoli di AssetCenter:

- Nella scheda Porte dei dettagli di un modello (amModel) o dei dettagli di un asset (amAsset).
- Nell'elenco dei tipi di connessioni (amCnxType).

Prerequisiti

Le connessioni vengono descritte nelle schede Porte dei dettagli di un asset. Questa scheda viene visualizzata se è stata selezionata l'opzione Può essere collegato nella natura del modello dell'asset (► [Criteri di comportamento in una natura](#) [pag. 26] e [Nature](#) [pag. 29]).

NOTA:

Un computer può avere un numero di porte illimitato e ognuna identificata in modo unico con un numero. Una porta può essere utilizzata per una sola connessione.

Porte

La connessione tra due computer viene effettuata tramite le porte. Diventa effettiva quando una porta del computer A e una porta del computer B sono collegate tra loro. La connessione è reciproca e viene segnalata nella scheda Porte dei dettagli di ogni computer coinvolto nella connessione. Una porta di connessione può essere:

- Occupata (ossia collegata a una porta di un altro computer o a una porta diversa dello stesso computer). In questo caso viene descritta nel modo seguente:

```
<Computer> <Numero di porta> - <Numero di porta> <Computer>
```

Per esempio la connessione tra due computer A e B verrà descritta come segue:

- Nei dettagli del computer A

```
<Computer A> <Numero di porta del computer A utilizzato> - <Numero di porta del computer B utilizzato> <Computer B>
```

- Nei dettagli del computer B

```
<Computer B> <Numero di porta del computer B utilizzato> - <Numero di porta del computer A utilizzato> <Computer A>
```

- Libera (cioè, disponibile per una connessione). In questo caso, viene descritta come segue:

```
<Computer> <Numero di porta> -
```

Creazione di una connessione

In questo paragrafo verrà utilizzato un esempio per illustrare la metodologia di creazione di una connessione tra due computer: un server e una postazione client. L'esempio è composto dalle tre seguenti fasi:

- 1 Creazione di una connessione
- 2 Creazione dei computer da connettere
- 3 Dichiarazione della connessione
- 4 Informazioni complementari sulla connessione

Creazione di una connessione

La creazione di un tipo di connessione consente di mettere in relazione due tipi di porta, identificati dai seguenti campi:

- Tipo (Nome SQL : Type) indica la porta sorgente.
- Tipo dest. (Nome SQL : targetType) indica la porta destinazione associata alla porta sorgente.

Questa relazione è a senso unico. In una connessione la selezione del tipo di porta sorgente per una porta forza la selezione del tipo di porta destinazione per la porta alla quale è connessa. La selezione del tipo di porta destinazione per una porta non forza la selezione del tipo di porta sorgente per il computer al quale è connessa. Pertanto per creare un modello di connessione reciproca, è assolutamente necessario creare due tipi di connessioni simmetriche. Per esempio nel caso di una connessione Client/ Server:

- Dal tipo Client verso il tipo Server.

- Dal tipo Server verso il tipo Client.

In questo paragrafo verrà creato un modello reciproco di connessione Client/Server. La selezione del modello nella creazione di una connessione tra due computer A e B aziona le seguenti elaborazioni automatiche:

- Se il tipo di una porta dell'asset A è Client, il tipo di porta alla quale è connessa sull'asset B diventa Server.
 - Se il tipo di porta dell'asset A è Server, il tipo di porta alla quale è connessa sull'asset B diventa Client.
-

 **NOTA:**

Ciò accade soltanto nel caso di creazione diretta della connessione.

Apertura della finestra dei tipi di connessione

Selezionare il menu Amministrazione/ Tipi di connessione.

Creazione di un tipo di connessione client/ server

Creare il tipo di connessione client/ server rispettando le seguenti tappe:

- 1 Fare clic su Nuovo.
- 2 Completare il campo Tipo con il valore "Client".
- 3 Completare il campo Tipo dest. con il valore "Server".
- 4 Immettere eventualmente un'ulteriore descrizione nel campo Descrizione (Nome SQL : memDescription).
- 5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Creazione di un tipo di connessione server/client

Creare il tipo di connessione server/client rispettando le seguenti fasi:

- 1 Fare clic su Nuovo.
- 2 Completare il campo Tipo con il valore "Server".
- 3 Completare il campo Tipo dest. con il valore "Client".
- 4 Immettere eventualmente un'ulteriore descrizione nel campo Descrizione (Nome SQL : memDescription).
- 5 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Creazione dei computer da connettere

Fase n°1: Creazione dei due modelli di computer

Per la creazione di un modello di server e di un modello di computer, fare riferimento alla sezione [Creazione di un modello di computer \(Esempio\)](#) [pag. 62].


Alla creazione dei modelli di computer, completare i campi della scheda Porte. I computer creati a partire da questi due modelli erediteranno le caratteristiche della scheda.

La seguente tabella offre un esempio di creazione di un modello di server e di un modello di stazione client.

Server	Stazione client
<ul style="list-style-type: none"> ■ Sun Microsystems Sun Fire 15K ■ UltraSparc III 64-bit 900 MHz 	<ul style="list-style-type: none"> ■ Computer HP VECTRA VL 800 ■ Processore Intel® Pentium® 4 1.3 GHz ■ Memoria standard 128 MB di RDRAM ■ Disco rigido da 40 GB

Dopo aver creato i due modelli di computer, creare i due computer nella tabella degli asset sulla base dei due computer (► [Creazione di un asset](#) [pag. 35]).

Fase n°2: Creazione dei computer nella tabella degli asset

Selezionare il menu Parco/ Asset e lotti o fare clic sull'icona . AssetCenter visualizza la finestra dei dettagli degli asset. Creare due nuovi asset selezionando per ogni asset uno dei due modelli creati in precedenza. Convalidare le creazioni facendo clic su Crea.

Dichiarazione della connessione

Metodi di creazione di una connessione

La creazione di una connessione tra due computer può essere effettuata in due modi diversi:


- O attraverso la creazione di una porta su ogni computer interessato prima dell'associazione delle due porte per creare la connessione. È consigliabile utilizzare questo metodo di creazione.

- O attraverso la creazione diretta della connessione a partire da uno dei computer.

Si collegheranno due asset utilizzando ognuno di questi metodi.


Creazione di porte sugli asset, poi associazione di tali porte

Nell'elenco dei record della tabella degli asset, selezionare il computer Sun Fire 15K e fare clic sulla scheda Porta. Di seguito verrà illustrata fase dopo fase, la creazione di una porta vuota:

- 1 Fare clic sul pulsante . AssetCenter apre la finestra di creazione delle porte di connessione dell'asset Sun Fire 15K.
- 2 Se si vuole creare semplicemente una porta libera di tipo "Server", i campi Asset dest. (Nome SQL : TargetAsset) e Porta dest. (Nome SQL : TargetPort), che consentono d'identificare l'asset e la porta dell'asset al quale ci si connette, saranno lasciati vuoti.
- 3 Completare il campo Tipo di porta (Nome SQL : Type) con il valore "Server".
- 4 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 5 Da notare che la porta è visualizzata nella scheda Porte con la forma:


1

La stessa operazione deve essere effettuata per il computer VECTRA VL 800 :


- 1 Selezionare l'asset VECTRA VL 800 e fare clic sulla scheda Porta dei dettagli dell'asset.
- 2 Fare clic su . AssetCenter apre la finestra di creazione delle porte di connessione dell'asset
- 3 Completare solo il campo Tipo con il valore "Client".
- 4 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.
- 5 Da notare che la porta è visualizzata nella scheda Porta con la forma:

1

Rimane da connettere le due porte. Questa connessione può essere realizzata a partire da uno dei due computer:

- 1 Selezionare il server Sun Fire 15K nell'elenco degli asset e fare clic sulla scheda Porte.
- 2 Selezionare la porta 1 e fare clic su .
- 3 Completare ora il campo Asset dest. selezionando la postazione client VECTRA VL 800.
- 4 Il campo Porta dest. elenca tutte le porte libere dell'asset.

 **NOTA:**

È possibile anche selezionare direttamente una porta nell'elenco delle porte visualizzate facendo clic su . Quando si seleziona una porta in questo elenco, AssetCenter completa automaticamente il campo Asset dest..

- 5 Fare clic su Modifica o Chiudi.
- 6 Nei dettagli del computer Sun Fire 15K, la connessione viene visualizzata nella seguente forma:

```
1 - 1 (<Codice interno dell'asset remoto>)
```


Nei dettagli dell'asset VECTRA VL 800, viene creata una connessione reciproca ossia:

```
1 - 1 (<Codice interno dell'asset remoto>)
```


- 7 La connessione viene convalidata.

Creazione diretta di una connessione

 **NOTA:**

Per effettuare questa connessione conservando i computer creati in precedenza, è necessario eliminare le voci della scheda Porte di ogni computer selezionandole, poi facendo clic su .



Nell'elenco dei record della tabella degli asset, selezionare Sun Fire 15K e fare clic sulla scheda Porte dei dettagli dell'asset. Si sta per creare, fase dopo fase, una connessione all'asset Sun Fire 15K:

- 1 Fare clic su . AssetCenter apre la finestra di creazione delle porte di connessione del computer Sun Fire 15K.
- 2 Completare il campo Asset dest. con il valore VECTRA VL 800.
- 3 Selezionare Server come Tipo.
- 4 Fare clic su Aggiungi.

AssetCenter crea automaticamente:

- Una porta di tipo "Server" sul computer Sun Fire 15K.
- Una porta di tipo "Client" sul computer VECTRA VL 800.
- Una connessione tra queste due porte.

Informazioni complementari sulla connessione

AssetCenter consente di indicare delle informazioni riguardanti la connessione dai dettagli di una connessione. Nei dettagli di un asset, fare clic sulla scheda Porte, selezionare una connessione stabilita e fare clic su . AssetCenter visualizza i dettagli della connessione. Il campo Connessione (Nome SQL : Connection) serve alla definizione delle informazioni complementari. Facendo clic su , AssetCenter si visualizza la finestra dei dettagli della connessione.

NOTA:

Nessuna elaborazione automatica è associata ai campi di questa finestra. In particolare, non vengono generate linee di spesa per le spese collegate ad una connessione.

Gestione delle connessioni

Questo paragrafo spiega come gestire una connessione. Sarà possibile reperirvi le seguenti informazioni:

- Visualizzazione del numero di connessioni
- Annullamento di una connessione tra due asset.
- Conseguenze dell'eliminazione di un asset connesso
- Conseguenze della modifica dell'assegnazione di una porta di connessione

Visualizzazione del numero di connessioni


Le informazioni della scheda Porte dei dettagli di un asset consentono di realizzare un follow-up basico delle connessioni dell'asset. I campi Num. max conness. (Nome SQL : sMaxCnxCount) e Num. connessioni (Nome SQL : sCnxCount) descrivono rispettivamente il numero di connessioni possibili e il numero di connessioni realizzate di un asset. AssetCenter aggiorna il campo Num. connessioni all'aggiunta a all'eliminazione di una connessione.

 **NOTA:**


Il campo Num. max conness. fornisce informazioni indicative e non attiva alcun automatismo. AssetCenter non ostacola la creazione di una connessione supplementare se il numero di connessioni constatate supera il numero di connessioni realizzabili.

Eliminazione di una connessione tra due asset

Di seguito la procedura da seguire per eliminare una connessione:

- 1 Posizionarsi nei dettagli di uno dei due asset.
 - 2 Fare clic sulla scheda Porte e selezionare la connessione da eliminare. Fare clic su .
 - 3 AssetCenter visualizza i dettagli della connessione.
 - 4 Se si eliminano i valori di uno dei due campi Asset dest. (Nome SQL : TargetAsset) o Porta dest. (Nome SQL : TargetPort) e se si fa clic su Modifica, AssetCenter termina la connessione tra i due asset. Ne deriva che:
 - Le informazioni supplementari sul follow-up della connessione (accessibili dal campo Connessione (Nome SQL : Connection) vengono eliminate.
 - Le porte utilizzate dalla connessione vengono liberate.
-

 **NOTA:**

Non fare clic su  nella scheda Porte dei dettagli di uno degli asset connessi se non si desidera eliminare le porte implicate nella connessione.

Conseguenze dell'eliminazione di un asset connesso

Quando si elimina un asset connesso, AssetCenter esegue le seguenti operazioni:

- Eliminazione di tutte le connessioni associate all'asset.
- Eliminazione di tutte le porte dell'asset.
- Liberazione delle porte degli asset connessi all'asset eliminato.

Conseguenze della modifica dell'assegnazione di una porta di connessione

Per modificare l'assegnazione di una porta di connessione:

- Liberare completamente la porta. Questa è allora disponibile per una nuova connessione.
- Connetterla ad una porta diversa da quella alla quale era connessa inizialmente. In questo caso, la porta destinazione alla quale la porta era connessa viene liberata e diventa disponibile per una nuova connessione.

Controllo a distanza

Funzioni disponibili

AssetCenter consente di prendere il controllo a distanza di un computer del parco, a partire dai dettagli . Propone in configurazione standard un'integrazione con i seguenti strumenti di controllo:

- Windows XP RDP
- NetOp
- pcAnywhere
- LANDesk

IMPORTANTE:

Per ulteriori informazioni sulle versioni degli strumenti supportati da AssetCenter, consultare la matrice di compatibilità disponibile sul sito del supporto di Peregrine Systems.

L'integrazione attraverso un'azione generica (azione Controllo a distanza con il nome SQL sysCoreRemoteControl) eseguita a partire dai dettagli del computer del quale si desidera prendere il controllo. Lo strumento di controllo utilizzato dall'azione è precisato in un'opzione del database. A seconda del valore di questa opzione, viene eseguita una sotto-azione specifica.

 **NOTA:**

Le funzionalità disponibile durante il controllo a distanza dipendono dallo strumento utilizzato.

Configurazione

Per rendere possibile il controllo a distanza dei computer del parco, verificare che:

- 1 Lo strumento di controllo a distanza sia installato e configurato correttamente. La tabella di cui sotto riepiloga i componenti da installare su quale macchina.

 **NOTA:**

Con il termine 'host', si designa il computer controllato a distanza e con il termine 'client', il computer sul quale è installato AssetCenter. Il client attiva il controllo a distanza.

Strumento	Componente installato sull'host	Componente installato sul client
Windows XP RDP	il sistema operativo deve essere Microsoft Windows XP.	Il sistema di produzione deve essere Microsoft Windows XP o Windows 2000. Il client deve essere configurato per accettare il controllo a distanza. A questo scopo: <ul style="list-style-type: none"> ■ Sullo spazio di lavoro di Windows, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'icona Stazione di lavoro e selezionare Proprietà. ■ Nella scheda Uso a distanza, selezionare la casella Autorizza gli utenti a connettersi a distanza a questo computer.
NetOp	NetOp Host	NetOp Guest
pcAnywhere	pcAnywhere Host	pcAnywhere Guest

Strumento	Componente installato sull'host	Componente installato sul client
LANDesk	LANDesk Server	LANDesk Console

- 2 Lo strumento di controllo a distanza è dichiarato nelle opzioni del database (menu Amministrazione/ Opzioni del database, sezione Strumento di controllo a distanza). La seguente tabella presente le opzioni interessate.

Opzione	Commento
Scelta dello strumento di controllo	<p>Dichiarare in questa opzione lo strumento utilizzato per il controllo a distanza. I valori possibile sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ RDP per Windows XP RDP ■ PCAny per pcAnywhere ■ NetOp per NetOp ■ LANDesk per LANDesk <p>NOTA:</p> <p>Se questa opzione non è stata selezionata, per impostazione predefinita, lo strumento utilizzato è Microsoft Windows XP RDP.</p>
File di configurazione pcAnywhere	<p>Percorso completo del file di configurazione per pcAnywhere. Questo file è in generale archiviato nella cartella:</p> <pre>C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Symantec\pcAnywhere\Remotes\</pre> <p>Il valore di questa opzione, in genere è:</p> <pre>C:\Documents and Settings\All Users\Application Data\Symantec\pcAnywhere\Remotes\Network, Cable, DSL.chf</pre>

- 3 Le azioni di controllo specifiche ad ogni strumento sono configurate correttamente. Queste opzioni sono di tipo Eseguiabile ed avviano lo strumento in linea di comando. La configurazione dell'azione viene effettuata nella scheda Eseguiabile o DDE dei dettagli dell'azione.
- I parametri forniti per impostazione predefinita devono funzionare nella maggior parte dei casi. Tuttavia, potrebbe essere necessario modificare il valore del campo Cartella per l'azione voluta. Questo campo contiene

il percorso del file eseguibile dello strumento di controllo e può variare da una stazione di lavoro all'altra.

- 4 Le informazioni di integrazione vengono immesse per ogni computer da controllare.

Le schede Integrazione e Rete dei dettagli di un computer raccolgono campi utilizzati durante il controllo. Devono essere inserite correttamente affinché la presa di controllo funzioni.

- Per Microsoft Windows XP RDP.

L'integrazione necessita che il campo File RDP della scheda Integrazione sia completato. Questo file contiene le informazioni necessarie alla connessione al computer distante. È necessario creare un file RDP per ogni computer da controllare. Per creare un file RDP:

- 1 Avviare Remote Desktop Connection (Avvio/ Programmi/ Accessori/ Comunicazioni/ Remote Desktop Connection),
- 2 Fare clic su Opzioni >>,
- 3 Completare il campo Computer quindi salvare il file RDP facendo clic su Salva con nome. Si consiglia di assegnare a questo file il nome del computer da controllare a distanza.

In AssetCenter, completare il campo File RDP dei dettagli del computer con il nome del file RDP corrispondente, senza l'estensione (**.rdp**).

- Per NetOp.

L'integrazione necessita il record del campo Identificativo NetOp della scheda Integrazione. Deve contenere il nome dell'host così come appare sulla rete o il rispettivo indirizzo IP. È inoltre necessario completare il campo Indirizzo IP della scheda Rete dei dettagli del computer.

- Per pcAnywhere.


L'integrazione necessita che il campo Indirizzo IP della scheda Rete dei dettagli del computer sia stato compilato.

- Per LANDesk.

L'integrazione necessita che il campo Indirizzo IP della scheda Rete dei dettagli del computer sia stato compilato.

Prendere il controllo di un computer da AssetCenter

Per prendere il controllo di un computer:

- 1 Visualizzare l'elenco dei computer (Parco/ Computer). Selezionare un computer.
- 2 Selezionare un computer.
- 3 Fare clic su  Controlla nella finestra dei dettagli del computer.

Inventario automatico

Funzioni disponibili

L'integrazione di Desktop Inventory (IDD) o Desktop Inventory (PDI) consentono di effettuare le seguenti operazioni:

- Attivare l'inventario automatico di un computer a partire dalla tabella Computer (amComputer)
- Aggiornare la tabella Computer (amComputer) con le informazioni dell'inventario

Prerequisiti

Per integrare Desktop Inventory o Desktop Inventory per realizzare degli inventari automatici, è necessario:

- 1 Installare Desktop Administration a partire dal CD-Rom d'installazione di AssetCenter.
- 2 Configurare il server Desktop Administration.
- 3 Installare Connect-It a partire dal CD-Rom d'installazione di AssetCenter.
- 4 Attivare il o i moduli Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner di AssetCenter Server.
- 5 Completare la tabella Computer (amComputer) con i computer sui quali si desidera realizzare l'inventario.
- 6 Installare i componenti Agenti sui computer

Per installare i componenti Agenti:

- 1 Inserire il CD-Rom d'installazione di AssetCenter.
- 2 Attendere che si lanci il programma d'installazione automatica.
- 3 Selezionare Desktop Agents nella finestra iniziale.
- 4 Optare per l'installazione completa.
- 5 Fare clic su Avanti.
- 6 Terminare l'installazione convalidando o meno i valori proposti per default.

Durante l'installazione degli agenti sono installati degli eseguibili d'inventario Desktop Inventory e Desktop Inventory compatibili con gli scenari Connect-It.

Per default questi eseguibili sono disponibili nelle seguenti cartelle:

- 1 **[Cartella d'installazione del server Desktop Administration]/depot/idd/scanW32.exe**
- 2 **[Cartella d'installazione del server Desktop Administration]/depot/pdi/scanW32.exe**

Per configurare il server Desktop Administration

- 1 Selezionare Start/ Programmi/ Peregrine/ Desktop Administration Server/ Strumento di configurazione del server.
- 2 Selezionare Server/ Configurazione del database.
- 3 Selezionare un database AssetCenter nel campo Database.
- 4 Fare clic su OK.
- 5 Selezionare Servizio/ Start.
- 6 Selezionare File/ Esci.

Per installare Connect-It

- 1 Inserire il CD-Rom d'installazione di AssetCenter.
- 2 Attendere che si lanci il programma d'installazione automatica.
- 3 Selezionare Connect-It nella finestra iniziale.
- 4 Optare per l'installazione completa.
- 5 Fare clic su Avanti.
- 6 Terminare l'installazione convalidando o meno i valori proposti per default.

Per attivare i moduli di aggiornamento del database

- 1 Avviare AssetCenter Server.
- 2 Selezionare File/ Connessione a un database.
- 3 Configurare la connessione nella finestra di dialogo.
- 4 Fare clic su Apri.
- 5 Selezionare Strumenti/ Configura i moduli.
- 6 Selezionare uno dei seguenti moduli:
 - Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner (IDD)
 - Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner (PDI)
- 7 Seleziona l'opzione Attivato nei dettagli del modulo.
- 8 Fare clic sul pulsante Modifica.
- 9 Fare clic su Chiudi.

Per completare la tabella Computer (amComputer)

- 1 Avviare AssetCenter.
- 2 Selezionare Strumenti/ Azioni/ Procedura guidata d'importazione dei computer da un dominio NT.
- 3 Selezionare il dominio con il quale si desidera completare la tabella Computer (amComputer).
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Verificare che i computer da recuperare si trovino nel dominio selezionato.
- 6 Fare clic su Fine.
- 7 Attendere che la barra d'avanzamento indichi 100%.
- 8 Fare clic su OK.

Per attivare l'inventario automatico di un computer

- 1 Selezionare il computer nella tabella Computer (amComputer).
- 2 Fare clic su Da inventariare.
- 3 Selezionare Inventario IDD o Inventario PDI nel campo Selezione del workflow d'installazione.
- 4 Selezionare il server di distribuzione nel campo Server.

- 5 Fare clic su OK.

Per modificare gli scenari IDD/PDI AssetCenter in Connect-It

- 1 Avviare l'editor di scenari Connect-It.
Per default Avvio/ Peregrine/ Connect-It/Editor di scenariConnect-It.
- 2 Selezionare File/ Apri.
- 3 Selezionare lo scenario tra gli scenari seguenti:
 - [Cartella d'installazione di Connect-It]/ scenario/idd/iddac41/iddac.scn
 - [Cartella d'installazione di Connect-It]/ scenario/idd/iddac41/iddac.scn
- 4 Modificare le mappature degli scenari.
Per modificare le mappature, consultare Connect-It User's Guide (F1).

Installazione di una versione completa d'Desktop Inventory

- AssetCenter è distribuito solo con alcuni componenti d'Desktop Inventory. L'installazione completa di Desktop Inventory consente tra le altre cose di:
- Creare propri eseguibili d'inventario
 - Aggiungere nuove firme di software riconosciuti dagli inventari (file **.sai**)
- Configurare lo scenario **iddac.scn** o **pdiac.scn** in funzione del software d'inventario utilizzato.



4 Software

CAPITOLO

AssetCenter dispone di varie funzionalità che consentono di gestire efficacemente i software utilizzati dalla società. Sarà quindi possibile:

- gestire diversamente i software in funzione della loro specificità: software gratuito, software proprietario, software personalizzato, ecc.
- gestire le suite software: Microsoft Office, Sun Star Office, etc.
- realizzare inventari periodici dei software di cui si dispone
- conoscere il numero e l'identità degli utenti dei software
- verificare la conformità tra il numero d'installazioni/utilizzi di un software e il numero di diritti concessi dalla licenza/autorizzazione
- verificare la conformità tra il numero d'installazioni/utilizzi ed il numero di autorizzazioni interne
- collegare ogni software a un contratto specifico
- Ecc...

Fasi preliminari

Disporre di una licenza adattata

Assicurarsi che la licenza d'uso AssetCenter includa il modulo Licenze software.

Attivazione del modulo Licenze software.

- 1 Avviare AssetCenter.
- 2 Attivare il modulo Licenze software (menu File/ Attivazione dei moduli).

Gestione del software nel database di produzione

Per poter utilizzare il modulo Licenze software con una database, importare i dati funzione aziendale Gestione dei software.

Importazione dei dati tecnici alla creazione del database

Seguire le istruzioni contenute nel manuale Amministrazione, capitolo Creazione, modifica ed eliminazione di un database AssetCenter, sezione Creazione della struttura del database con AssetCenter Database Administrator.

Nella pagina Dati da importare, selezionare Gestione dei software - Dati funzione aziendale.

Importazione dei dati tecnici in un database esistente

- 1 Avviare AssetCenter Database Administrator.
- 2 Selezionare il menu File/ Apri.
- 3 Selezionare l'opzione Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database.
- 4 Validare (bouton OK).

- 5 Selezionare il file **gbbase.xml**, nella sottocartella **config** della cartella d'installazione di AssetCenter (in genere: **C:\Programmi\Peregrine\AssetCenter**).
- 6 Aprire il file (pulsante Apri).
- 7 Avviare la procedura guidata di creazione di database (menu Azione/ Crea un database).
- 8 Completare le pagine della procedura guidata come segue (navigare da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro):

Campi	Valore
Pagina Genera uno script SQL / Crea un database	
Database	Selezionare la connessione al database nel quale importare i dati tecnici.
Creazione	Importare dati della funzione aziendale.
Utilizzare le opzioni di creazioni avanzate	Non selezionare questa opzione.
Pagina Parametri di creazione	
Password	Inserire la password dell'amministratore. NOTA: L'amministratore di un database AssetCenter è il record nella tabella Servizi e dipendenti (amEmplDept) il cui campo Nome (Name) è Admin. Il login di connessione al database è archiviato nel campo Nome utente (UserLogin). Quelle dell'amministratore è Admin. La password viene archiviata nel campo Password (LoginPassword).
Pagina Dati da importare	
Dati disponibili	Selezionare l'opzione Gestione dei software - Dati funzione aziendale.
Interrompere l'importazione in caso di errore	Selezionare questa opzione affinché l'importazione dei dati si arresti in caso di problema.

Campi	Valore
File giornale	Nome completo del file nel quale tutte le operazioni realizzate durante l'importazione, gli errori e gli avvisi, verranno archiviati.

- Eseguire le operazioni definite mediante la procedura guidata (pulsante Fine).

Per ulteriori informazioni sull'installazione di AssetCenter,

Fare riferimento alla guida Installazione.

Principi generali

La gestione di un software comporta la gestione delle autorizzazioni/dei contratti di licenza, delle installazioni/degli utilizzi e di eventuali contratti associati.

Tabelle interessate dalla gestione del software

In AssetCenter, le tabelle che concernono la gestione dei software sono le seguenti:

Tabella 4.1. Software - tabelle

Tabella	Utilizzo
Nature (amNature)	Creare le nature relative a: <ul style="list-style-type: none"> Licenze/autorizzazioni Installazioni/utilizzi Contratti
Modelli (amModel)	Creare dei modelli di: <ul style="list-style-type: none"> Licenze/autorizzazioni Installazioni/utilizzi Contratti

Tabella	Utilizzo
Modelli inventariati (amInventModel)	Associazione tra i modelli d'installazione/utilizzi provenienti degli strumenti d'inventario automatico e i modelli del database AssetCenter
Elementi del parco (amPortfolio)	Creare le istanze: <ul style="list-style-type: none"> ■ Licenze/autorizzazioni ■ Installazioni/utilizzi
Asset (amAsset)	Ogniquale volta viene creato un elemento del parco corrispondente ai seguenti elementi, viene creato anche un record corrispondente nella tabella gli asset: <ul style="list-style-type: none"> ■ Tutte le licenze. ■ Autorizzazioni, installazioni ed utilizzi associati ad un modello, che a sua volta è associato ad un natura il cui campo Limitazione di gestione (seMgtConstraint) è impostato su Codice interno o Codice interno unico (► Tre tipi di gestione [pag. 15]).
Installazioni software (amSoftInstall)	Ogni volta che si crea un elemento del parco corrispondente ad un'installazione/utilizzo software, viene generato un record nella tabella delle installazioni software.
Contatori di software (amSoftLicCounter)	I contatori consentono di verificare la conformità con quanto stabilito dal fornitore del software e dalle politiche aziendali. I contatori confrontano il numero di installazioni/utilizzi con il numero di diritti/autorizzazioni concessi dalla licenza.
Schemi di workflow (amWfScheme)	Questa tabella contiene gli schemi di workflow che automatizzano alcuni task relativi alla gestione delle licenze software.
Azioni (amAction)	Questa tabella contiene procedure guidate che automatizzano o facilitano alcuni task relativi alla gestione delle licenze software.

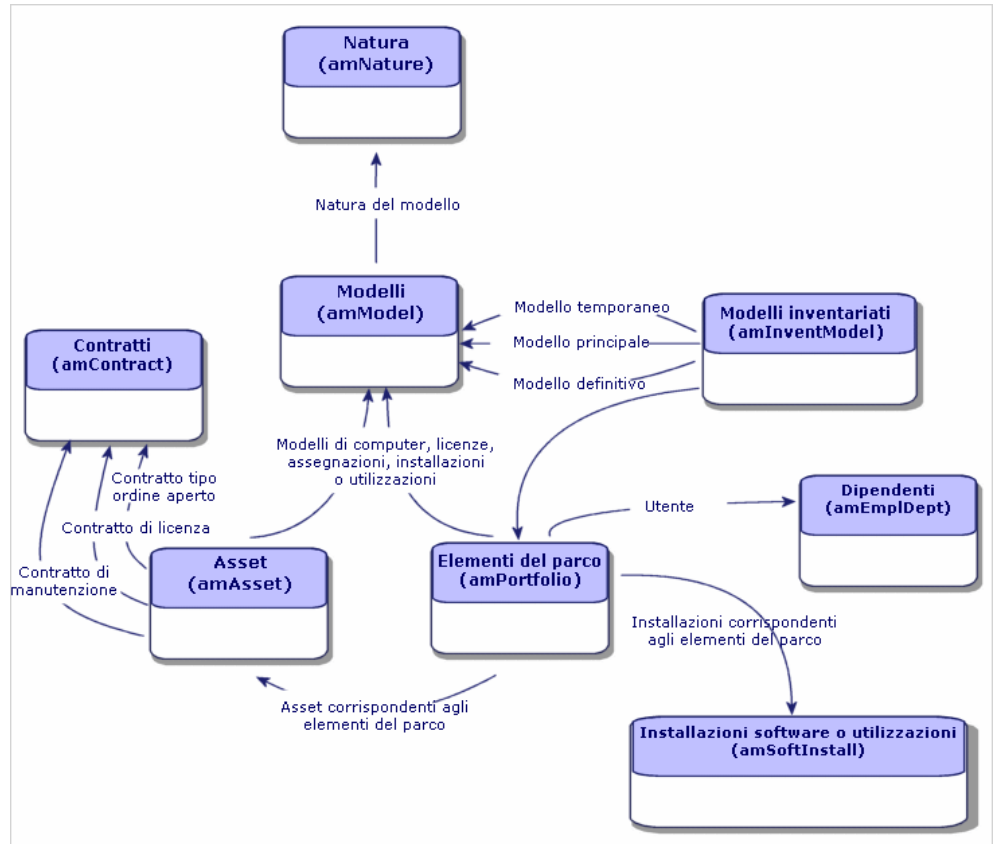
Tabella	Utilizzo
Contratti (amContract)	<p>Questa tabella consente di creare:</p> <ul style="list-style-type: none">■ Contratti di acquisizione (collegati alle licenze) o contratti di gestione (generalmente collegati alle installazioni ed a volte alle licenze), quando necessario.■ Contratti di riferimento di tipo Microsoft Select.■ Contratti di tipo ASP.

 **NOTA:**

I contratti servono a descrivere gli accordi tra gli editori e i fornitori di software. La creazione di un contratto è facoltativa tranne per le licenze di tipo ASP che devono imperativamente essere descritte da un contratto.

Creare un elemento di parco per ogni licenza acquisita (per un contratto di licenza o meno).

Figura 4.1. Software - Modello fisico di dati



Collegamento tra installazioni/utilizzi e licenze

È possibile scegliere uno dei seguenti metodi:

- Collegamento delle licenze con le installazioni/gli utilizzi.
Ciò richiede un follow-up dettagliato nel campo e nel database di AssetCenter.
Quando si utilizza questo metodo, iniziare creando le licenze, quindi le installazioni/gli utilizzi e collegarli nuovamente alla licenza corrispondente.
- Mantenere le licenze separate dalle installazioni/dagli utilizzi.

Sebbene possa sembrare il metodo meno accurato, si tratta comunque del più realistico poiché il software viene generalmente installato da un CD-ROM o da un server, indipendentemente dalla sua licenza.

Quando ci si avvale di questo metodo, creare le licenze come quando vengono acquistate. Creare le installazioni separatamente come quando vengono effettuate o ne viene eseguito un inventario di rete automatico.

Grazie ai contatori software, è possibile riconciliare le licenze con le installazioni/gli utilizzi anche se tra di essi non vi è alcun collegamento diretto.

Tipi di gestione

Come per gli altri asset ed elementi del parco, è necessario selezionare un tipo di gestione anche per le licenze/autorizzazioni e installazioni/utilizzi.

Il tipo di gestione appropriato dipende dalla loro importanza e da come si desidera descriverli:

- Gestione singola per i software costosi e indispensabili al funzionamento dell'azienda (AssetCenter, SAP, ad esempio)
 - ▶ [Asset](#) [pag. 35]
- Gestione collettiva per i software di poco valore acquistati in gran numero (ad esempio, software per la compressione di file)
 - ▶ [Lotti](#) [pag. 38]
- Gestione indifferenziata per i software gratuiti di cui si desidera conoscere il numero degli utenti nell'azienda (ad esempio, software multimediale RealPlayer)
 - ▶ [Lotti senza follow-up](#) [pag. 43]

In quale ordine implementare il modulo Licenze software

- 1 Creare i contratti di licenza software (▶ [Contratti di licenza](#) [pag. 91])
- 2 Creare le licenze/autorizzazioni di software (▶ [Autorizzazioni e licenze software](#) [pag. 107])
- 3 Creare e/o importare le installazioni/utilizzi di software (▶ [Installazioni e utilizzazioni di software](#) [pag. 113])

- 4 Controllare la conformità delle installazioni/utilizzi rispetto alle licenze/autorizzazioni (► [Controllo software](#) [pag. 129])
- 5 Analizzare la situazione dell'azienda (► [Stati di sintesi sui software](#) [pag. 145])

Come creare i record

I record corrispondenti a contratti, licenze/autorizzazioni, installazioni/utilizzi e contatori software vengono creati mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software). Il vantaggio di questa procedura guidata consiste nel guidare l'utente passo passo nella creazione dei record.

IMPORTANTE:

Si consiglia di creare i record mediante la procedura guidata, in particolare quando si comincia ad utilizzare il modulo Licenze software.

Dopo aver acquisito una certa pratica con il modulo, è possibile utilizzare i menu tradizionali che visualizzano direttamente l'elenco e i dettagli dei record di una determinata tabella (Software/ Contatori, ad esempio).

Contratti di licenza

Questa sezione spiega come gestire i contratti di licenza con AssetCenter. I contratti di licenza servono a descrivere le condizioni contrattuali generali concluse con gli editori e i distributori di software.

IMPORTANTE:

Non confondere i contratti di licenza con le licenze (elementi di parco corrispondenti all'acquisizione dei diritti di licenza).

I contatori si basano sulle licenze e non sui contratti per confrontare i diritti acquisiti e i diritti consumati.

Creazione di un contratto di licenza

Questa sezione spiega come creare nuovo contratto.

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Riunire i contratti firmati con gli editori o i distributori.
- 2 Avviare la procedura guidata Gestione di software (menu Software/ Gestione dei software).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic su Crea nuovo contratto software(draft) o Contratto convalidato.

NOTA:

Il pulsante Crea un nuovo contratto software(draft) serve a creare un contratto di cui il campo Stato contratto (seStatus) è In preparazione.

Il pulsante Immetti un contratto convalidato serve a creare un contratto il cui campo Stato contratto (seStatus) è Convalidato.

È l'unica differenza tra i due pulsanti.

-
- 6 Questa operazione avvia la procedura guidata Crea un contratto software(sysSamCreateSoftContract).
Compilare la procedura guidata secondo le proprie esigenze.
Convalidare tutti i parametri del contratto (pulsante Fine).
La procedura guidata Crea un contratto software (Draft) crea il contratto.

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Riunire i contratti firmati con gli editori.
- 2 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 3 Aggiungere un nuovo record (pulsante Nuovo).
- 4 Compilare in particolare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Descrizione
Tipo (seType)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Contratto quadro: se vi è un contratto quadro con l'editore di software ■ Licenza: per il contratto di licenza vero e proprio ■ Assicurazione: per i contratti di supporto, aggiornamento, etc.
Scheda Generale	
Associato a (Parent)	Per associare un contratto di licenza a un contratto quadro, o un contratto d'assicurazione a un contratto di licenza
Licenza (seLicenseType)	Indica il tipo della licenza
Scheda Licenze	
Licenze (Licenses)	Asset che descrivono i diritti di licenza acquisiti nell'ambito del contratto di licenza.

Selezione del contratto corrente della procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher).

Questa sezione spiega come associare un contratto predefinito alla procedura guidata Gestione dei software.

NOTA:

Il contratto selezionare rimane associato alla procedura guidata anche se si esce dalla procedura.

Il contratto attuale è associato al login di connessione al database AssetCenter. Il contratto attuale è quindi diverso per ogni login.

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Seleziona contratto da elaborare.
- 3 Questa operazione avvia la procedura guidata Selezione del contratto software attuale (sysSamGetEnv).

Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
Convalidare la selezione del contratto (pulsante OK).

Nella presente documentazione, contratto attuale designa il contratto corrente assegnato alla procedura guidata Gestione dei software per un login di connessione al database AssetCenter indicato.

Convalida automatizzata dei contratti

Questa sezione spiega in che modo la convalida dei contratti è automatizzata da AssetCenter, come configurare questa convalida e come implementarla.

Principi generali

I dati sistema del modulo Licenze software contengono uno schema di workflow chiamato Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR).

Questo schema di workflow automatizza la convalida dei contratti di licenza.

Seguono le caratteristiche di questo schema di workflow:

Tabella 4.2. Convalida dei contratti di licenza - schema di workflow Convalida dei contratti

Eventi che attivano l'avvio dello schema di workflow	Lo schema di workflow viene avviato se si verifica uno dei seguenti eventi: <ul style="list-style-type: none"> ■ Aggiunta di un record alla tabella Contratti (amContract). ■ Aggiornamento della tabella Contratti (amContract), campo Stato (Status). 		
Condizioni per l'esecuzione dello schema di workflow	L'esecuzione dello schema di workflow continua se tutti i seguenti campi hanno il valore indicato:		
	Nome tabella	Nome campo	Valore campo
	Contratti (amContract)	Stato (Status)	SAM_WORKFLOW
	Contratti (amContract)	Stato contratto (seStatus)	In attesa di convalida (13) o In attesa di approvazione per rinnovo (33)

AssetCenter
Server è
richiesto per
attivare far
avanzare lo
schema di
workflow ?

No

Descrizione semplificata del funzionamento dello schema di workflow	<ol style="list-style-type: none"> <li data-bbox="486 357 1322 591">1 Lo schema di workflow crea una richiesta di convalida budgetaria del contratto per il gruppo selezionato dalla schema di workflow. Questa richiesta di convalida è materializzata da un'attività di workflow assegnata al responsabile del gruppo Contratto - Accett. di budget. Questa attività di workflow può essere visualizzata da tutti i membri del gruppo. Un messaggio è inoltre inviato al responsabile del gruppo. <li data-bbox="486 591 1322 927">2 Se questa richiesta di convalida viene accettata da uno dei membri del gruppo di convalida budgetaria, lo schema di workflow crea una richiesta di convalida per i gruppi Contratto - Accett. di fattura, Contratto - Accett. giuridica, Contratto - Accett. finanziaria e Contratto - Accett. tecnica. Queste richieste di convalida sono materializzate da un'attività di workflow assegnata al responsabile del gruppo. Queste attività di workflow possono essere visualizzate da tutti i membri del gruppo corrispondente. Un messaggio è inoltre inviato al responsabile di ogni gruppo. <li data-bbox="486 927 1322 996">3 Se le 4 richieste di convalida vengono accettate, il responsabile del contratto riceve un messaggio. <li data-bbox="486 996 1322 1123">4 Se il contratto viene rifiutato da almeno uno dei 5 gruppi di convalida, un messaggio ne informa il responsabile del contratto che può lasciare invariato o modificare il contratto e riavviare un ciclo di convalida.
---	--

Configurazione della selezione del gruppo di convalida budgetaria

Per impostazione predefinita, per selezionare il gruppo di convalida di budget adeguato, lo schema di workflow procede come segue:

- 1 Ricerca tutti i gruppi collegati al contratto (scheda Contratti dei dettagli dei gruppi).
- 2 Tra questi gruppi, memorizza quello il cui campo Codice a barre (BarCode) ha un valore che comincia con CNTRBUDGET.

- 3 Se non è stato trovato nessun gruppo, assegna la convalida della richiesta al gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) è sysSam_CNTR_BUD.

Prima di poter utilizzare lo schema di workflow Convalida dei contratti, è opportuno effettuare le seguenti operazioni:

- 1 Visualizzare i gruppi (menu Parco/ Gruppi).
- 2 Per ogni contratto convalidato da un gruppo specifico:
 - a Creare un nuovo gruppo (pulsante Nuovo) o visualizzare i dettagli di un gruppo esistente.
 - b Assicurarsi che i campi e i collegamenti seguenti comportino i valori specificati:

Campo o collegamento	Valore
Codice a barre (BarCode)	Un nome che comincia con CNTRBUDGET.
Responsabile (Supervisor)	Il dipendente designato da questo collegamento riceve un messaggio quando un'attività di workflow di richiesta di convalida di contratto viene creata dallo schema di workflow Convalida dei contratti. Visualizza inoltre queste attività di workflow.
Scheda Composizione	
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano le attività di workflow di richiesta di convalida di contratti creati dallo schema di workflow Convalida dei contratti e
Scheda Contratti	
Contratti (Contracts)	Aggiungere i contratti convalidati da un punto di vista budgetario dal gruppo.

IMPORTANTE:

Affinché questo sistema funzioni, un contratto da convalidare deve trovarsi in un solo gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) è CNTRBUDGET.

- 3 Per i contratti da convalidare mediante un gruppo generico:
 - a Visualizzare i dettagli del gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) è sysSam_CNTR_BUD.
 - b Assicurarsi che i campi e i collegamenti seguenti comportino i valori specificati:

Campo o collegamento	Valore
Responsabile (Supervisor)	La persona designata da questo collegamento riceve un messaggio quando un'attività di workflow di richiesta di convalida di contratto viene creata dallo schema di workflow Convalida dei contratti. Visualizza anche queste attività di workflow.
<hr/>	
Scheda Composizione	
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano le attività di workflow di richiesta di convalida di contratto create dallo schema di workflow Convalida dei contratti e possono accettare o rifiutare le richieste di convalida.

IMPORTANTE:

Affinché questo gruppo venga utilizzato per un determinato contratto, questo contratto non deve trovarsi in nessun gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) comincia con CNTRBUDGET.

Configurazione degli altri gruppi di convalida

Le altre convalide vengono affidate ai seguenti gruppi di convalida:

- Contratto - Approv. fattura (sysSam_CNTR_BILL)
- Contratto - Approv. giuridica (sysSam_CNTR_JURI)
- Contratto - Approv. finanziaria (sysSam_CNTR_FINA)
- Contratto - Approv. tecnica (sysSam_CNTR_OPER)

Definire i gruppi come segue:

- 1 Visualizzare i gruppi (menu Parco/ Gruppi).
- 2 Visualizzare successivamente i dettagli di ogni gruppo di cui sopra.
- 3 Completare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Valore
Responsabile (Supervisor)	Il dipendente designato da questo collegamento riceve un messaggio quando un'attività di workflow di richiesta di convalida di contratto viene creata dallo schema di workflow Convalida dei contratti. Visualizza inoltre queste attività di workflow.
<hr/>	
Scheda Composizione	

Campo o collegamento	Valore
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano le attività di workflow di richiesta di convalida di contratto creati dallo schema di workflow Convalida dei contratti e possono accettare o rifiutare le richieste di convalida.

Personalizzazione dello schema di workflow Convalida dei contratti

Lo schema di workflow Convalida dei contratti può essere considerato soltanto come un esempio.

È probabile che sia necessario adattarlo per prendere in considerazione il proprio processo di convalida, in particolare per quanto concerne i seguenti punti:

- Tipi di convalida da effettuare (budgetaria, finanziaria, tecnica, etc.)
- Modo di selezionare i dipendenti incaricati della convalida (dipendente designato, dipendente calcolato, gruppo designato, gruppo calcolato)

Segue, ad esempio, la procedura per modificare il tipo di selezione con il quale il gruppo di convalida finanziaria viene selezionato, in modo che il gruppo venga calcolato e non designato:

- 1 Visualizzare gli schemi di workflow (menu Strumenti/ Workflow/ Schemi di workflow).
- 2 Selezionare lo schema Convalida contratti (sysSam_CNTR_APPR).
- 3 Visualizzare i dettagli dell'attività Convalida contratti: Finanza (SAM_APPR_CNTR_FINA) (menu di scelta rapida Dettagli dell'attività nella finestra di dialogo Convalida contratti: Finanza).
- 4 Visualizzare la scheda Parametri.
- 5 Visualizzare i dettagli del collegamento Caricati (Assignee) (lente a destra del collegamento).
- 6 Modificare i campi e i collegamenti seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Contesto (ContextTable)	Contratti (amContract)
Tipo (seType)	Gruppo calcolato

Campo o collegamento	Valore
Script (memScript)	<pre>Const STR<Tipo di convalida>="CNTR<Tipo di convalida>" RetVal=amDbGetLong("SELECT g.lGroupId FROM amRelEmplGrpCntr r, amEmplGroup g WHERE r.lGroupId=g.lGroupId AND r.lCntrID=" & [lCntrId] & " AND g.BarCode LIKE ' " & STR<Tipo di convalida> & "%'") if RetVal=0 Then RetVal=amDbGetLong("SELECT lGroupId FROM amEmplGroup WHERE BarCode ='sysSam_CNTR_<Tipo di convalida>'")</pre> <p>assegnando il valore FINA alla variabile <Tipo di convalida>.</p> <p>SUGGERIMENTO:</p> <p>Se si personalizza la selezione di un gruppo di convalida di un altro tipo, si utilizzerà lo stesso script, assegnando alla variabile <Tipo di convalida> un altro valore:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ Convalida di fattura: BILL ■ Convalida giuridica: JURI ■ Convalida tecnica: OPER

- 7 Salvare le modifiche (pulsante Modifica) e chiudere i dettagli del ruolo di workflow (pulsante Fine).
- 8 Chiudere i dettagli dell'attività (pulsante Fine).
- 9 Chiudere i dettagli dello schema di workflow (pulsante Fine).
- 10 Visualizzare i gruppi (menu Parco/ Gruppi).
- 11 Per i contratti convalidati da un gruppo specifico:
 - a Creare un nuovo gruppo (pulsante Nuovo) o visualizzare i dettagli di un gruppo esistente.
 - b Assicurarsi che i campi e i collegamenti seguenti comportino i valori specificati:

Campo o collegamento	Valore
Codice a barre (codice)	Un nome che comincia con CNTR<Tipo di convalida>, in cui <Tipo di convalida> corrisponde al valore definito nello script di selezione del gruppo di convalida, cioè FINA nell'esempio.

Campo o collegamento	Valore
Responsabile (Supervisor)	Il dipendente designato da questo collegamento riceve un messaggio quando un'attività di workflow di richiesta di convalida di contratto viene creata dallo schema di workflow Convalida dei contratti. Visualizza inoltre queste attività di workflow.
Scheda Composizione	
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano le attività di workflow di richiesta di convalida di contratto create dallo schema di workflow Convalida dei contratti e possono accettare o rifiutare le richieste di convalida.
Scheda Contratti	
Contratti (Contracts)	Aggiungere i contratti convalidati da un punto di vista budgetario dal gruppo.

12 Per i contratti da convalidare mediante un gruppo generico:

- a Visualizzare i dettagli del gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) è sysSam_CNTR_FINA.
- b Assicurarsi che i campi e i collegamenti seguenti comportino i valori specificati:

Campo o collegamento	Valore
Responsabile (Supervisor)	Il dipendente designato da questo collegamento riceve un messaggio quando un'attività di workflow di richiesta di convalida di contratto viene creata dallo schema di workflow Convalida dei contratti. Visualizza inoltre queste attività di workflow.
Scheda Composizione	
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano le attività di workflow di richiesta di convalida di contratto create dallo schema di workflow Convalida dei contratti.

 **IMPORTANTE:**

Affinché questo gruppo sia destinato a un determinato contratto, quest'ultimo non deve trovarsi in nessun gruppo il cui campo Codice a barre (BarCode) cominci con CNTRFINA.

Richiedere la convalida del contratto attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, verificare che la procedura guidata sia associata al contratto attuale, quindi selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Richiedi convalida del contratto.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Richiedere la convalida del contratto (sysSamReqContractApproval).

Convalidare la richiesta di convalida del contratto (pulsante OK).

Questa procedura guidata modifica i campi e i collegamenti seguenti del contratto attuale:

Nome del campo	Valore del campo
Stato (Status)	SAM_WORKFLOW
Stato del contratto (seStatus)	In attesa di convalida

Queste modifiche provocano l'attivazione del workflow di convalida del contratto attuale Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR) (► [Principi generali](#) [pag. 94]).

Visualizzazione dello stato d'avanzamento della convalida del contratto attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, verificare che la procedura guidata sia associata al contratto attuale, quindi selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Avanzamento della convalida del contratto.
- 5 Queste modifiche provocano l'attivazione del workflow Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR) (► [Principi generali](#) [pag. 94]).

Accettazione o rifiuto di una richiesta di convalida di contratto

Per ogni convalida richiesta, lo schema di workflow Convalida dei contratti crea un'attività di workflow.

Queste attività di workflow vengono assegnate al responsabile dei gruppi incaricati delle diverse convalide.

Un task di workflow può essere visualizzato dal responsabile e dai membri del gruppo al quale è stato assegnato il task.

Per accettare o rifiutare una richiesta di convalida:

- 1 Connettersi al database AssetCenter con il login del responsabile o di un membro del gruppo.
- 2 Visualizzare i task di workflow (menu Strumenti/ Task in corso).
- 3 Selezionare il task corrispondente alla richiesta di convalida.
- 4 Analizzare il task di workflow.
- 5 Fare clic sul pulsante Convalida contratto o Rifiuta contratto.

Rilanciare la convalida di un contratto

Se un contratto è stato rifiutato, viene inviato un messaggio al responsabile del contratto mediante lo schema di workflow.

Per statuire sul seguito del contratto:

- 1 Connettersi al database AssetCenter con il login del responsabile del contratto.
- 2 Visualizzare i messaggi (menu Strumenti/ Messaggi).
- 3 Dai dettagli del messaggio di notifica di rifiuto, consultare i dettagli del contratto (pulsante Ogg. rif.).
- 4 Modificare il contratto.
- 5 Visualizzare i task di workflow (menu Strumenti/ Task in corso).
- 6 Selezionare il task corrispondente al rifiuto di convalida.
- 7 Analizzare il task di workflow.
- 8 Fare clic sul pulsante Sì per riavviare il circuito di convalida o su No per interrompere.

Se si fa clic su Sì, l'attività di workflow modifica i seguenti campi e collegamenti del contratto in corso di convalida:

Nome del campo	Valore del campo
Stato (Status)	SAM_WORKFLOW
Stato del contratto (seStatus)	In attesa di convalida

Queste modifiche riavviano il workflow di convalida di contratto Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR) (► [Principi generali](#) [pag. 94]).

Modifica di un contratto di licenza

Questa sezione spiega come modificare un contratto esistente.

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Modifica un contratto esistente.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Crea un contratto software (Draft) (sysSamCreateSoftContract).

Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.

Convalidare tutti i parametri del contratto (pulsante Fine).

La procedura guidata modifica il contratto.

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 2 Selezionare il contratto da modificare.
- 3 Modificare il contratto.
- 4 Convalidare le modifiche (pulsante Modifica).

Modifica di un contratto di licenza

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).

- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Crea un nuovo contratto di manutenzione.
- 5 Questa operazione avvia la procedura guidata Crea un contratto (BstCntrCreateContract).
Completare le pagine della procedura guidata.
Convalidare gli input (pulsante Fine).
La procedura guidata Crea un contratto crea il contratto di manutenzione e lo collega al contratto attuale.

Modifica di un contratto di manutenzione associato al contratto attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, verificare che la procedura guidata sia associata al contratto attuale, quindi selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic su Modifica contratto di manutenzione.
- 5 Appare l'elenco dei contratti di manutenzione associati al contratto attuale.
Modificare i contratti associati.
Convalidare gli input (pulsante Modifica).

Collegamento delle linee di fattura al contratto attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).

- 2 Nella pagina Gestione dei software, verificare che la procedura guidata sia associata al contratto attuale, quindi selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fate clic su Rattacher des lignes de factures au contrat.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Collega linee di fatture al contratto (sysSamLinkInvoices2Cntr).
- 6 Completare le pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 7 Convalidare gli input (pulsante Fine).
In questo modo, si collegano linee di fattura al contratto attuale (collegamento Contratto di collegamento (CntrInvLine) delle linee di fattura).
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Aggiunta di asset al contratto attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, verificare che la procedura guidata sia associata al contratto attuale, quindi selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Aggiungi asset a un contratto esistente.
- 5 Appare l'elenco dei record della tabella Asset (amAsset) che non sono già collegati al contratto attuale.
- 6 Selezionare uno o più asset.
- 7 Completare le altre pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 8 Convalidare gli input (pulsante Fine).
Ciò collega gli asset al contratto attuale (scheda Asset dei dettagli del contratto e scheda Contratti dei dettagli degli asset).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Aggiunta di un utente al contratto ASP attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, assicurarsi che la procedura guidata sia associata al contratto ASP come contratto attuale, e selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Aggiungi utente ASP.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Aggiungi utente ASP (sysSamAddAspUsers2Cntr).
- 6 Completare le pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 7 Convalidare gli input (pulsante Fine).
In questo modo, gli utenti selezionati vengono collegati al contratto ASP attuale (scheda Dipendenti dei dettagli del contratto).
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Eliminazione di un utente dal contratto ASP attuale

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, assicurarsi che la procedura guidata sia associata al contratto ASP come contratto attuale, e selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Rimuovi un utente ASP.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Elimina utente ASP (sysSamDelAspUsersFromCntr).
- 6 Completare le pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 7 Convalidare gli input (pulsante Fine).

Gli utenti selezionati vengono scollegati dal contratto ASP attuale (scheda Dipendenti dei dettagli del contratto).

- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Autorizzazioni e licenze software

Una licenza software è un elemento del parco (► [Elementi del parco](#) [pag. 29]). Come per tutti gli altri elementi del parco, è possibile selezionare una gestione separata, collettiva o indifferenziata per questo elemento del parco.

Creazione di una natura di licenza/autorizzazione di software

Creare una natura per la quale sono compilati i seguenti campi:

Campo	Valore
Crea anche (seOverflowTbl)	Niente
Licenza software	Sì

► [Nature](#) [pag. 29]

Creazione di un modello di licenza/autorizzazione di software

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- [Creazione di una licenza/assegnazione di software](#) [pag. 108]

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzare i modelli (menu Parco/ Modelli).
- 2 Aggiungere un nuovo record (pulsante Nuovo).

3 Compilare in particolare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Commento sul valore
Scheda Generale	
Natura (Nature)	Natura il cui campo Crea anche (seOverflowTbl) è Niente e la cui opzione Licenza software è selezionata.
Scheda Licenza	

Creazione di una licenza/assegnazione di software

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Crea una licenza software.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Crea una nuova licenza software (sysSamCreateLicpfi).

Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.

In particolare, se non esiste un modello appropriato per creare licenze/autorizzazioni software, fare clic su Prepara licenze e installazioni software nella pagina Crea una nuova licenza software.

Viene avviata la procedura guidata per la preparazione di licenze e installazioni software (sysSamLicenseProcess).

Fare clic su uno dei seguenti pulsanti:

- Creare un tipo di licenza software (modello): viene avviata la procedura guidata Crea un tipo di licenza software (modello) (sysSamCreateLicModel).

Questa procedura guidata serve a creare un modello di licenza/autorizzazione in base a un modello esistente (tabella amModel) o di un prodotto di catalogo (tabella amCatProduct).

- Crea un tipo (modello) da un'installazione inventariata: viene avviata la procedura guidata Crea un tipo (modello) di licenza software da installazioni (sysSamCreateLicModFromInst).

Questa procedura guidata serve a creare un modello di licenza/autorizzazione software a partire da installazioni inventariate.

- 6 Convalidare tutti i parametri del contratto (pulsante Fine).

La procedura guidata crea la licenza/ autorizzazione.

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzare gli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Creare un elemento di parco basato su un modello appropriato.
- 3 Completare la scheda Licenza.

Modifica di una licenza/assegnazione di software

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic sul pulsante Modifica una licenza software.
- 5 Appare l'elenco delle licenze/autorizzazioni.
Selezionare e modificare la licenza/autorizzazione da modificare.
Convalidare le modifiche (pulsante Modifica).

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzazione degli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Selezionare e modificare la licenza/autorizzazione da modificare.
- 3 Convalidare le modifiche (pulsante Modifica).

Creazione di richieste di licenza

Questa sezione spiega come autorizzare gli utenti a creare richieste, in base alle richieste tipo designate.

Questa operazione viene effettuata in più fasi:

- 1 [Creazione di una richiesta tipo](#) [pag. 110]
- 2 [Creazione dell'assegnazione nominativa](#) [pag. 110]
- 3 [Creazione di una richiesta](#) [pag. 111]

Creazione di una richiesta tipo

Creare la richiesta tipo che gli utenti designati potranno utilizzare:

- a Visualizzare le richieste tipo (menu Parco/ Richieste tipo).
- b Creare un nuovo record (pulsante Nuovo).
- c Inserire i dettagli del record.

Per ulteriori informazioni sulle richieste e gli acquisti: ► manuale Acquisti, capitolo Richieste, sezione Procedure/ Creazione di una nuova richiesta in base a una richiesta tipo.

Creazione dell'assegnazione nominativa

Creare l'assegnazione nominativa che accorda agli utenti designati il diritto di creare richieste a partire dalla richiesta tipo:

- 1 Visualizzare le Assegnazioni nominative (menu Parco/ Assegnazioni nominative).
- 2 Aggiungere un nuovo record (pulsante Nuovo).
- 3 Compilare in particolare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Commento sul valore
Scheda Utenti autorizzati	

Campo o collegamento	Commento sul valore
Dipendenti (EntitledEmpl)	Aggiungere gli utenti che avranno il diritto di creare una richiesta a partire dalla richiesta tipo.
Scheda Modelli e richieste tipo	
Richieste (Requests)	Aggiungere le richieste tipo autorizzate per gli utenti con i relativi diritti.

Creazione di una richiesta

Gli utenti designati dall'assegnazione nominativa possono creare una richiesta in base alla richiesta tipo autorizzata:

- 1 Connettersi al database con l'ID e la password di un utente designato dall'assegnazione nominativa (menu File/ Connessione a un database).
- 2 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (menu Software/ Gestione del software).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionate l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Crea una licenza software.
Viene avviata la procedura guidata Crea una nuova licenza software (sysSamCreateLicpfi).
- 6 Fare clic su Prepara licenze e installazioni software della pagina Crea una nuova licenza software.
Viene avviata la procedura guidata Preparare le licenze e installazioni software (sysSamLicenseProcess).
- 7 Fare clic su Crea una richiesta da una richiesta tipo autorizzata.
Viene avviata la procedura guidata Crea una richiesta su assegnazione nominativa (sysSamCreateReqFromEntitledTempl).
- 8 Completare le pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 9 Convalidare tutti i parametri (pulsante Fine).
La procedura guidata crea la richiesta.
- 10 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Creazione di un'assegnazione nominativa di licenza accordata agli utenti

Questa sezione spiega come creare un nuova assegnazione nominativa che accorda a determinati utenti il diritto di utilizzare determinate licenze.

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Assegna software a utenti.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Assegna licenze software a utenti, fare clic sul pulsante Assegnazioni nominative.
Questa operazione avvia la procedura guidata Assegna software (sysSamEntitleUserOrItem).
- 5 Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
- 6 Convalidare tutti i parametri (pulsante Fine).
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzare le assegnazioni nominative (menu Parco/ Assegnazioni nominative).
- 2 Aggiungere un nuovo record (pulsante Nuovo).

Dismissione di una licenza/assegnazione dal parco

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic sul pulsante Esci dalle licenze o installazioni del parco.

- 5 Viene avviata la procedura guidata Dismissione elementi dal parco (AstRetire).
Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
Convalidare tutti i parametri del contratto (pulsante Fine).
La procedura guidata esegue i task definiti.

Installazioni e utilizzazioni di software

Un'installazione software è un elemento del parco (► [Elementi del parco](#) [pag. 29]). Come per tutti gli altri elementi del parco, è possibile selezionare una gestione singola, collettiva o indifferenziata per questo elemento del parco.

Creazione manuale di un'installazione/un utilizzo software

Per creare un utilizzo o un'installazione software:

- 1 Creare una natura per la quale il campo Crea anche (seOverflowTbl) è impostato su Installazioni software (► [Nature](#) [pag. 29]).
- 2 Creare un modello basato su questa natura.
Completare in particolare i campi della scheda Install. soft..
Il valore dei campi nella scheda verrà ereditato da tutti gli utilizzi/le installazioni software basati su questo modello.
- 3 Creare un elemento di parco basato sul modello creato in precedenza e completare i dettagli dell'elemento.

Numero di punti di un utilizzo o di un'installazione software

Per determinate licenze, l'installazione/l'utilizzo di un software corrisponde al consumo di un determinato numero di punti. Esempio: una licenza Microsoft Select indica che l'installazione di Microsoft Word corrisponde al consumo di 3 punti. Pertanto, 100 installazioni di Microsoft Word corrispondono a 300 punti.

Il numero di punti da contare per ogni installazione è specificato nel campo Num. di punti (IUseCount).

Quando si utilizzano contatori software (► [Caso pratico 1d: prendere in considerazione l'uso effettivo dei software](#) [pag. 159]), è possibile indicare se il conteggio delle installazioni considera il numero di punti collegati a ogni installazione.

Prendere in considerazione l'uso effettivo dei software

La scheda Utilizzazione dei dettagli delle installazioni/utilizzazioni software serve ad indicare il modo in cui il software viene utilizzato.

Tra i campi di questa scheda, il campo Ultima utilizzazione (dtLastUse) può essere preso in considerazione dai contatori software (► [Esempio pratico 1b: prendere in considerazione i punti licenza e restringere l'ambito ad un determinato servizio](#) [pag. 152]): viene precisato al livello di un contatore se il conteggio delle installazioni/utilizzazioni prende in considerazione la data dell'ultima utilizzazione.

Tabella delle installazioni/utilizzazioni software

Ogni volta che un record relativo a un'installazione software viene creato nella tabella degli elementi del parco, viene creato un record corrispondente nella tabella delle installazioni software. Questa tabella è una tabella di overflow (► [Tabelle di overflow](#) [pag. 19]).

Per accedere alla tabella delle installazioni software è necessario selezionare Installazioni software nel menu Parco.

Nell'elenco degli elementi del parco (Parco/Elementi del parco), è disponibile una scheda Install. soft. per i record che corrispondono a un'installazione/utilizzo software. Tale scheda presenta i dettagli del record della tabella delle installazioni software relativa all'elemento.

I dettagli di ogni record di un'installazione software presentano le informazioni immesse nella scheda Install. soft. del modello su cui è basata l'installazione.

Automatizzazione della creazione di installazioni/utilizzi

La creazione manuale di installazioni/utilizzi può rivelarsi una procedura noiosa e inaffidabile:

- Noiosa a causa dei vasti numeri in questione.
- Inaffidabile a causa dello scarso livello di controllo su ciò che viene installato.

Il metodo più efficace ed affidabile per rappresentare lo stato delle installazioni/utilizzazioni consiste nell'uso degli strumenti per l'inventario automatico, come Network Discovery o Desktop Inventory.

NOTA:

È possibile utilizzare altri strumenti d'inventario. A questo scopo, adattare gli scenari Connect-It e i moduli AssetCenter Server affinché funzionino con lo strumento d'inventario.

Grazie a tali strumenti, è possibile individuare le installazioni effettuate sui computer del parco. Le installazioni repertorate possono essere trasferite nel database AssetCenter.

Configurazione dell'ambiente per importare il database di inventario ottenuto con Desktop Inventory

- 1 Realizzare l'inventario dei software con una versione di Desktop Inventory, che figura nella matrice di compatibilità della versione di Connect-It fornita con AssetCenter 4.4.
- 2 Installare Connect-It nella versione fornita con AssetCenter 4.4.
- 3 Avviare l'editor di scenari di Connect-It.
- 4 Aprire lo scenario **pdiac-swnorm.scn** (nella sotto-cartella **scenario\pdi\pdi<Numero di versione di Desktop Inventory>ac<Numero di versione di AssetCenter>** della cartella d'installazione di Connect-It) (menu File/ Apri).
Esempio: C:\Programmi Files\Peregrine\ConnectIt\scenario\pdi\pdi&ac44.
- 5 Configurare il connettore Peregrine Desktop Inventory (selezionare il connettore nello schema dello scenario, menu di scelta rapida Configura il connettore).

Nella pagina Seleziona un protocollo di connessione della procedura guidata di configurazione, selezionare il protocollo di connessione e configurare le pagine di configurazione associate.

- 6 Configurare il connettore Asset Management (selezionare il connettore nello schema dello scenario, menu di scelta rapida Configura connettore). Completare la pagina Definizione dei parametri di connessione della procedura guidata di configurazione.
- 7 Salvare le modifiche e uscire dall'editor di scenari di Connect-It.
- 8 Avviare AssetCenter Server.
- 9 Connettersi alla base AssetCenter (menu File/ Connettersi a una base).
- 10 Visualizzare i moduli (menu Strumenti/ Configura i moduli).
- 11 Selezionare il modulo Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner (PDI) (PdiAc).
- 12 Selezionare l'opzione Attivato.
- 13 Modificare il campo Dati utente che ha la forma:

```
"$connectit_exedir$/conitsvc.exe" -once -wpplog '$connectit_exedir$../scenario/pdi/pdi8ac$version$/pdiac.scn' -dc:'Asset Management.SERVER'=$cnx$ -dc:'Asset Management.LOGIN'=$login$ -dc:'Asset Management.TEXTPASWORD'=$pwd$
```

- Sostituire 8 con il numero di versione del software Desktop Inventory installato sulla stazione di lavoro.
Esempio: 7 per la versione 7.3 de Desktop Inventory.
 - Sostituire pdiac.scn con pdiac-swnorm.scn.
- 14 Definire la periodicità di attivazione del modulo Aggiornare i dati a partire dal risultato degli scanner (PDI) (quadro Orari di verifica).
 - 15 Salvare le modifiche (pulsante Modifica).
 - 16 Uscire dal AssetCenter Server.

Configurazione dell'ambiente per importare il database d'inventario ottenuto con Network Discovery.

- 1 Effettuare l'inventario dei software con una versione di Network Discovery, che appare nella matrice di compatibilità della versione di Connect-It fornita con AssetCenter 4.4.
- 2 Installare Connect-It nella versione fornita con AssetCenter 4.4.
- 3 Avviare Connect-It.
- 4 Aprire lo scenario **pndac.scn** (nella sotto-cartella **scenario\pnd\pnd<Numero di versione di Network**

**Discovery>ac<Numero di versione di AssetCenter>
scenario/pdi/pdi<Numero di versione di Desktop
Inventory>ac<Numero di versione di AssetCenter>** della cartella di installazione di Connect-It) (menu File/ Apri).

Esempio:

C:\Programmi\Peregrine\ConnectIt\scenario\pnd\pnd52ac44.

- 5 Configurare il connettore PND (selezionare il connettore nello schema dello scenario, menu di scelta rapida Configura il connettore).
Completare la pagina Configurazione della connessione al server di database.
- 6 Configurare il connettore Asset Management (selezionare il connettore nello schema dello scenario, menu di scelta rapida Configura connettore).
Completare la pagina Definizione dei parametri di connessione della procedura guidata di configurazione.
- 7 Salvare le modifiche e uscire Connect-It.
- 8 Avviare AssetCenter Server.
- 9 Connettersi alla base AssetCenter (menu File/ Connettersi a una base).
- 10 Visualizzare i moduli (menu Strumenti/ Configura i moduli).
- 11 Aggiungere un nuovo modulo (pulsante Nuovo).
- 12 Completare i seguenti campi:

Campo	Valore
Attivo	Sì
Nome	PndAc
Descrizione	Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner (PND)

Campo	Valore
Dato utente	<pre>"\$connectit_exedir\$/conitsvc.exe" -once -w pplog '\$connectit_exedir\$/../scenario/pnd/ pnd<Numero di versione di Network Discover y>ac\$version\$/pndac.scn' -dc:'Asset Manage ment.SERVER'=\$cnx\$ -dc:'Asset Management.L OGIN'=\$login\$ -dc:'Asset Management.TEXTPA SSWORD'=\$pwd\$</pre> <p>IMPORTANTE:</p> <p>Non dimenticare di sostituire <Numero di versione di Network Discovery> con il rispettivo valore.</p> <p>Esempio: 52 per la versione 5.2.x di Network Discovery.</p>

- 13 Definire la periodicità di attivazione del modulo Aggiornare i dati a partire dal risultato degli scanner (PND) (quadro Orari di verifica).
- 14 Convalidare la creazione (pulsante Crea).
- 15 Uscire da AssetCenter Server.

Configurazione del gruppo Normalizzazione dei modelli(sysSam_ModelNorm).

Questo gruppo viene utilizzato per assegnare i task dello schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' aggiunto (sysSam_ExtModelNew) (► [Se un nuovo record viene creato nella tabella Modelli inventariati \(amInventModel\)](#) [pag. 121]).

Per definire chi può prendere in carico i task dello schema di workflow:

- 1 Visualizzare i gruppi (menu Parco/ Gruppi).
- 2 Visualizzare il gruppo Normalizzazione dei modelli.
- 3 Compilare almeno i seguenti collegamenti:

Campo o collegamento	Commento
Supervisore (Supervisor)	Il dipendente designato dal collegamento visualizza i task di workflow creati dallo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' ajouté
Scheda Composizione	

Campo o collegamento	Commento
Membri (Members)	I membri del gruppo visualizzano i task di workflow creati dallo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' aggiunto

Importazione del database d'inventario ottenuto con Desktop Inventory o Network Discovery

Importazione del database d'inventario

L'importazione del database d'inventario ottenuta con Desktop Inventory o Network Discovery viene attivata automaticamente da AssetCenter Server, a condizione che quest'ultimo funzioni come un task in secondo piano e che i moduli corrispondenti siano attivi.

Contenuto dell'importazione dal database d'inventario

Il database d'inventario contiene l'insieme dei computer inventariati.

Ad ognuno di questi computer sono collegati i componenti (schermi, stampanti, etc.) ed i software riconosciuti.

Risultato dell'importazione nel database AssetCenter

Un elemento di parco viene creato per ogni computer, ogni componente del computer e ogni software da questo riconosciuto.

Interessiamoci più particolarmente ai software.

Per ogni software inventariato:

- 1 Connect-It ricerca nel database AssetCenter se esiste già un record della tabella Modelli inventariati (amInventModel) il cui campo Chiave (InventoryKey) ha per valore la concatenazione di:
 - la catena PDI|
 - il valore del campo applicationdata.application.versionid del record del database d'inventario da importare
- Se un tale record non esiste, Connect-It:
- Crea il record.
 - Completare il collegamento Modello temporaneo (ModelTmp) con il modello d'installazione software sconosciuto.

 **NOTA:**

Il modello d'installazione software sconosciuto è il record della tabella Modelli (amModel) il cui campo Codice a barre (BarCode) è sysUNKNOWN_SOFT e il campo Nome (Name) è Modello d'installazione software sconosciuto.

Se esiste, Connect-It aggiorna il record.

 **NOTA:**

I dati funzione aziendale del modulo Licenze software completano la tabella Modelli inventariati (amInventModel) con i modelli della versione di Desktop Inventory che figura nella matrice di compatibilità della versione di Connect-It fornita con AssetCenter 4.4.

Questi modelli temporanei non sono associati a record della tabella Modelli (amModel) per crearvi soltanto modelli d'installazione effettivamente presenti nel parco. La creazione dei modelli corrispondenti ai modelli inventariati è automatizzata ([► Se un record esistente della tabella Modelli inventariati \(amInventModel\) è collegato per la prima volta a un'installazione software \[pag. 122\]](#)).

- 2 Connect-It ricerca nel database AssetCenter se esiste già un record della tabella Elementi di parco (amPortfolio) :
 - Collegato al computer sul quale il software è stato riconosciuto
 - Il cui campo Cartella d'installazione (Folder) ha per valore del campo applicationdata.application.maindir del record da importare
 - Collegato al record della tabella Modelli inventariati (amInventModel) il cui campo Chiave (InventoryKey) ha per valore la concatenazione della stringa PDI| e del valore del campo applicationdata.application.versionid

Se un tale record non esiste, Connect-It:

- Crea il record.
- Completare il collegamento Modelli con il modello d'installazione software sconosciuto.

 **NOTA:**

Il modello d'installazione software sconosciuto è il record della tabella Modelli (amModel) il cui campo Codice a barre (BarCode) è sysUNKNOWN_SOFT e il campo Nome (Name) è Modello d'installazione software sconosciuto.

S'il existe, Connect-It met à jour l'enregistrement.

- 3 I vari campi della scheda Generale della tabella degli elementi del parco consentono di contestualizzare ogni elemento in quanto vi associano:

Automatismi avviati durante l'importazione

Se un nuovo record viene creato nella tabella Modelli inventariati (amInventModel)

Quando un record viene aggiunto alla tabella Modelli inventariati (amInventModel) da Connect-It, lo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' aggiunto (sysSam_ExtModelNew) viene attivato automaticamente.

Questo workflow crea un task di workflow assegnato al gruppo Normalizzazione dei modelli (sysSam_ModelNorm).

Questo task di workflow necessita l'associazione manuale del record della tabella Modelli inventariati a un record della tabella Modelli (amModel).

Per realizzare il task di workflow:

- 1 Connettersi al database AssetCenter (menu File/ Connessione a un database) con il login del responsabile o di uno dei membri del gruppo Normalizzazione dei modelli (sysSam_ModelNorm).
- 2 Visualizzare i task di workflow (menu Strumenti/ Task in corso).
- 3 Selezionare il task.
- 4 Fare clic sul pulsante Procedura guidata.
AssetCenter avvia la procedura guidata Riconciliazione dei modelli d'installazioni software esterni (sysSamReconcExtModelWiz).
- 5 Completare il collegamento Modello definitivo.
- 6 Fare clic su OK.

AssetCenter associa il record della tabella Modelli inventariati al record della tabella Modelli.

In questo modo, viene avviato automaticamente lo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' risolto (sysSamExtModelEnd).

Questo schema di workflow attiva l'azione Propagazione della riconciliazione di un modello esterno (SYS_RES_MOD_ACT01).

Questa azione:

- a Ricerca tutti gli elementi di parco collegati al record della tabella Modelli inventariati appena risolto.
- b Collega ognuno degli elementi del parco trovati al record della tabella Modelli associato al record della tabella Modelli inventariati.

Se un record esistente della tabella Modelli inventariati (amInventModel) è collegato per la prima volta a un'installazione software

Lo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amPortfolio' modifi (sysSamExtModelSync) se viene attivato automaticamente nei seguenti casi:

- Quando Connect-It crea un'installazione software associata a un record della tabella Modelli inventariati che esiste già, e quest'ultimo non è stato ancora associato a un record della tabella Modelli (amModel)
- Quando Connect-It associa un'installazione esistente a un altro record della tabella Modelli inventariati che esiste già e questo non è ancora associato a un record della tabella Modelli (amModel)

Questo schema di workflow attiva l'azione Propagazione della riconciliazione di un modello esterno (SYS_RES_MOD_ACT01).

Questa azione:

- 1 Crea un nuovo record nella tabella Modelli a partire dai seguenti campi del record della tabella Modelli inventariati.
 - Marca (BrandName)
 - Modello (ModelName)
 - Modello principale (ModelParent)

Questo modello è collegato alla stessa natura del modello principale.

- 2 Collega l'installazione software al record della tabella Modelli appena associato al record della tabella Modelli inventariati.

Giornale dei software non rilevati durante l'ultimo inventario dei computer.

Questa sezione spiega come AssetCenter automatizza il giornale delle installazioni/utilizzazioni software non rilevate durante l'ultimo inventario di un computer.

Questo task viene effettuato dallo schema di workflow Rilevamento dei software assenti durante l'ultima analisi (BST_SAM20).

Questo schema di workflow fa parte dei dati funzione aziendale del modulo Licenze software.

Tabella 4.3. Importazione di un inventario - schema di workflow Rilevamento dei software assenti durante l'ultima analisi

Eventi che attivano il workflow	Modifica della tabella Computer (amComputer), campo Ultimo inventario software (dtSoftScan).
Condizioni di esecuzione dello schema di workflow	Nessuna condizione
AssetCenter Server è richiesto per attivare far avanzare lo schema di workflow ?	No
Descrizione semplificata del funzionamento dello schema di workflow	<p>Lo schema di workflow attiva l'azione Assegnazione dei software mancanti (BstSamMissingSoftware).</p> <p>Questa azione esamina ogni installazione/utilizzazione software collegata al computer.</p> <p>Se il campo Data invent. (dtInvent) di un'installazione/utilizzazione comporta un valore anteriore a quello del campo Ultimo inventario software (dtSoftScan) del computer, allora l'azione modifica il campo Assegnazione (seAssignment) dell'installazione/utilizzazione assegnandogli il valore Mancante.</p>

Invio di un messaggio automatico in caso d'installazione non autorizzata

Questa sezione spiega come indirizzare una notifica automatica in caso di creazione di un'installazione/utilizzazione non autorizzata.

Questo task viene effettuato dallo schema di workflow Installazione non autorizzata (BST_SAM03).

Principali caratteristiche dello schema di workflow Installazione non autorizzata

Questo schema di workflow fa parte dei dati funzione aziendale del modulo Licenze software.

Tabella 4.4. Controllo delle licenze - schema di workflow Installazione non autorizzata

Eventi che attivano il workflow	Creazione di una nuova installazione/utilizzazione
Condizioni di esecuzione dello schema di workflow	PortfolioItem.Model.seAuthorization = 2
AssetCenter Server è richiesto per attivare far avanzare lo schema di workflow ?	No
Descrizione semplificata del funzionamento dello schema di workflow	<p>Messaggio destinato al dipendente designato dall'azione Mail all'amministratore, installazione non autorizzata nel parco (BstSamUnauthinstallation_found).</p> <p>Per impostazione predefinita, questo dipendente è il record della tabella Servizi e dipendenti (amEmplDept) il cui campo Nome (Name) è Admin.</p> <p>Il messaggio viene emesso a destinazione dell'indirizzo che appare nel campo E-mail (EMail).</p>

Definizione delle installazioni/utilizzazioni non autorizzate

- 1 Visualizzare i modelli (menu Parco/ Modelli).
- 2 Visualizzare il modello da non autorizzare.

3 Modificare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Valore
Scheda Install. log.	
Autorizzazione (seAuthorization)	Non autorizzato

Selezione di un altro destinatario, modifica del contenuto o dell'oggetto del messaggio di avvertimento.

- 1 Visualizzare le azioni (menu Strumenti/ Azioni/ Modifica).
- 2 Visualizzare l'azione Mail all'amministratore, installazione non autorizzata nel parco (BstSamUnauthinstallation_found).
- 3 Modificare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento
Scheda Messaggistica
A (MsgTo)
Oggetto (Subject)
Messaggio (memMsgText)

Definizione dell'indirizzo di destinazione del messaggio di notifica

- 1 Visualizzare i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Visualizzare il destinatario dell'azione Mail all'amministratore, installazione non autorizzata nel parco (BstSamUnauthinstallation_found).
- 3 Modificare il campo EMail (EMail).

Dismissione di un'installazione/utilizzazione dal parco

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.

- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic sul pulsante Esci dalle licenze o installazioni del parco.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Dismissione elementi dal parco (AstRetire).
Completare le pagine della procedura guidata (si passa da una pagina all'altra mediante i pulsanti Avanti e Indietro).
- 6 Convalidare tutti i parametri del contratto (pulsante Fine).
La procedura guidata crea la richiesta.
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Creazione di una richiesta di licenza

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Richiedere nuove licenze software.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Richiedere licenze software (sysSamCreateLicReq).
Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
- 6 Convalidare tutti i parametri (pulsante Fine).
La procedura guidata esegue i task definiti.
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Riconciliazione delle installazioni non identificate

Questa operazione consiste nell'associare modelli inventariati a un modello definitivo, se necessario.

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.

- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Riconcilia le installazioni non identificate.
- 5 Viene avviata la procedura guidata Normalizzare i modelli inventariati (sysSamNormalizeModels).
Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
- 6 Convalidare tutti i parametri (pulsante Fine).
La procedura guidata associa i record della tabella Modelli inventariati al record della tabella Modelli.
In questo modo, viene avviato automaticamente lo schema di workflow Normalizzazione dei modelli: 'amInventModel' risolto (sysSamExtModelEnd).
Questo schema di workflow attiva l'azione Propagazione della riconciliazione di un modello esterno (SYS_RES_MOD_ACT01).
Questa azione:
 - a Ricerca tutti gli elementi di parco collegati al record della tabella Modelli inventariati appena risolto.
 - b Collega ogni elemento del parco trovati al record della tabella Modelli, a sua volta associato al record della tabella Modelli inventariati.
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Contrassegnare le installazioni di tipo OEM

L'obiettivo di questa azione consiste nel contrassegnare le installazioni che è possibile utilizzare senza acquisire una licenza specifica.

Tali installazioni vengono chiamate "OEM" poiché la licenza d'installazione è direttamente accordata dall'editore del software a un altro editore o a un fabbricante di materiale del quale è stato acquistato un prodotto.

Ciò è valido quando si acquista un computer: i computer vengono consegnati spesso con programmi già installati, che è possibile utilizzare in tutta legalità, senza acquisire una licenza specifica.

Il contrassegno consiste nell'assegnare il valore Installazione OEM al campo Tipo d'installazione (seType) delle installazioni OEM.

Ciò permette di escludere le installazioni OEM dal conteggio delle installazioni effettuato dai contatori.

 **ATTENZIONE:**

Affinché le installazioni OEM siano escluse dal conteggio delle installazioni di un contatore, è opportuno modificare la query associata al collegamento Ambito del conteggio di installazioni/utilizzazioni (SoftInstQuery) del contatore in modo da escludere le installazioni dell'ambito selezionato.

Ad esempio, se la query che non esclude le installazioni è:

```
Model.ModelRef = 'PC1 - PowerPoint - Installazione'
```

trasformarla in:

```
(Model.ModelRef = 'CP1 - PowerPoint - Installation') AND (SoftInstall.seType <> 2)
```

Per contrassegnare un'installazione OEM:

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Assicurarsi che il contratto attuale sia il contratto OEM al quale vanno collegate le installazioni software.
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica licenze e installazioni software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Licenze software e installazioni, fare clic su Contrassegna le installazioni OEM.
- 6 Viene avviata la procedura guidata Contrassegna le installazioni OEM (sysSamFlagOEMInst).
Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
- 7 Convalidare tutti i parametri (pulsante Fine).
La procedura guidata assegna il valore Installazione OEM al campo Tipo d'installazione (seType) delle installazioni selezionate.
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Controllo software

Principi generali

Obiettivi del controllo software

Il controllo software ha l'obiettivo di verificare la conformità:

- Con i fornitori del software
- Con le politiche aziendali

Uso dei contatori software

Il controllo del software può essere effettuato utilizzando i contatori software.

I contatori software consentono di riconciliare le autorizzazioni/i diritti concessi dalla licenza con le installazioni/gli utilizzi.

Le applicazioni software possono essere raggruppate in base ai record di una tabella (ad esempio, per dipendente o centro di costo).

Collegamento tra contatori, licenze/autorizzazioni e installazioni/utilizzi

La definizione dei contatori è estremamente flessibile.

È possibile adattarli:

- al modo in cui si descrivono le licenze/autorizzazioni e le installazioni/gli utilizzi (sono disponibili numerosi metodi)
- al modo in cui si desidera analizzare i dati (per dipendente, sito e così via).

SUGGERIMENTO:

Oltre che per il calcolo degli utilizzi/delle installazioni e dei diritti software, è possibile utilizzare i contatori per altri obiettivi.

Queste indicazioni per la creazione dei contatori non contemplano tutte le vari possibilità.

Tabelle principali collegate ai contatori

Figura 4.2. Software - tabelle collegate ai contatori

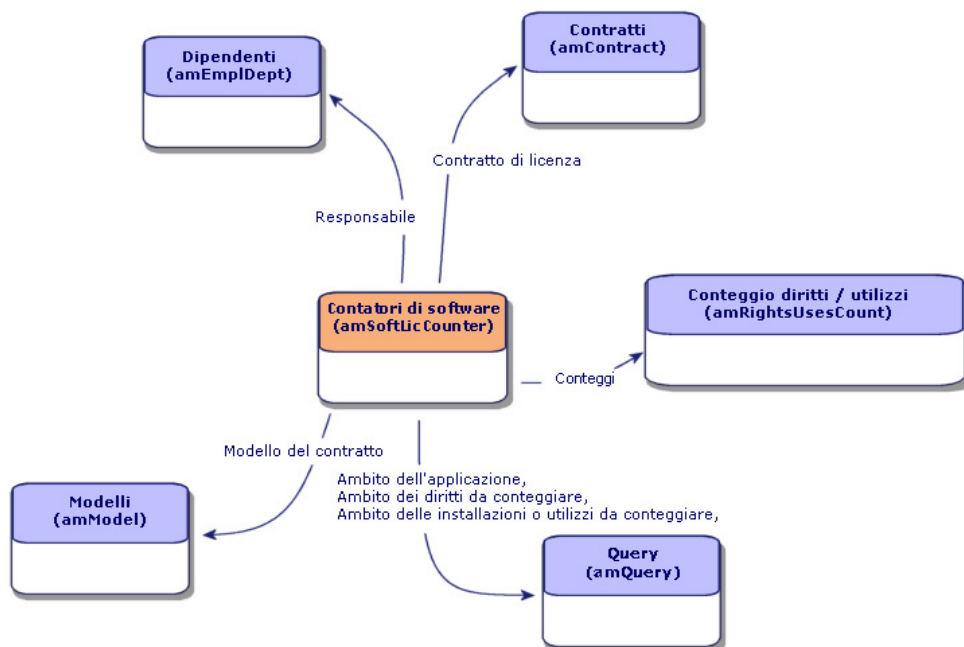


Figura 4.3. Software - tabelle relative alle assegnazioni nominative

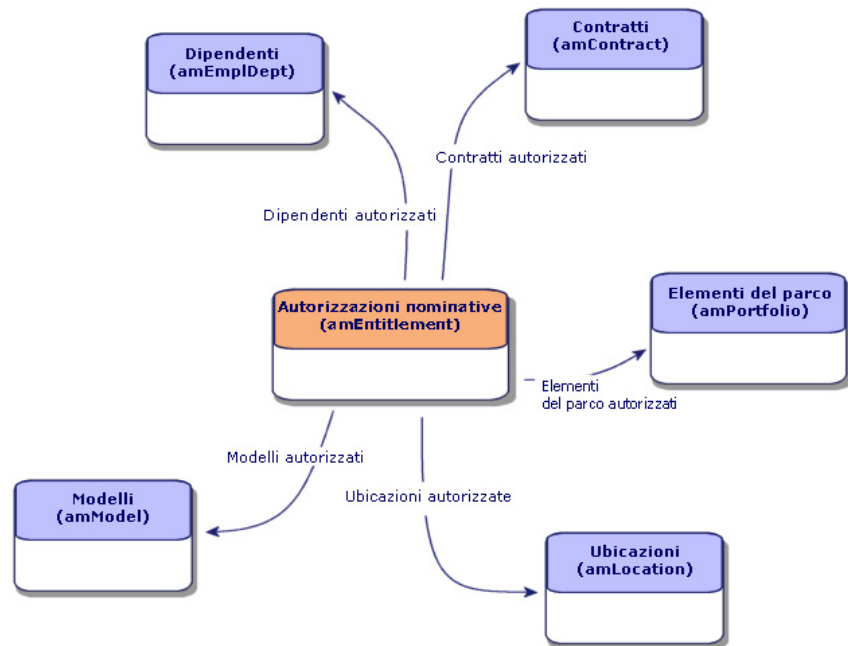
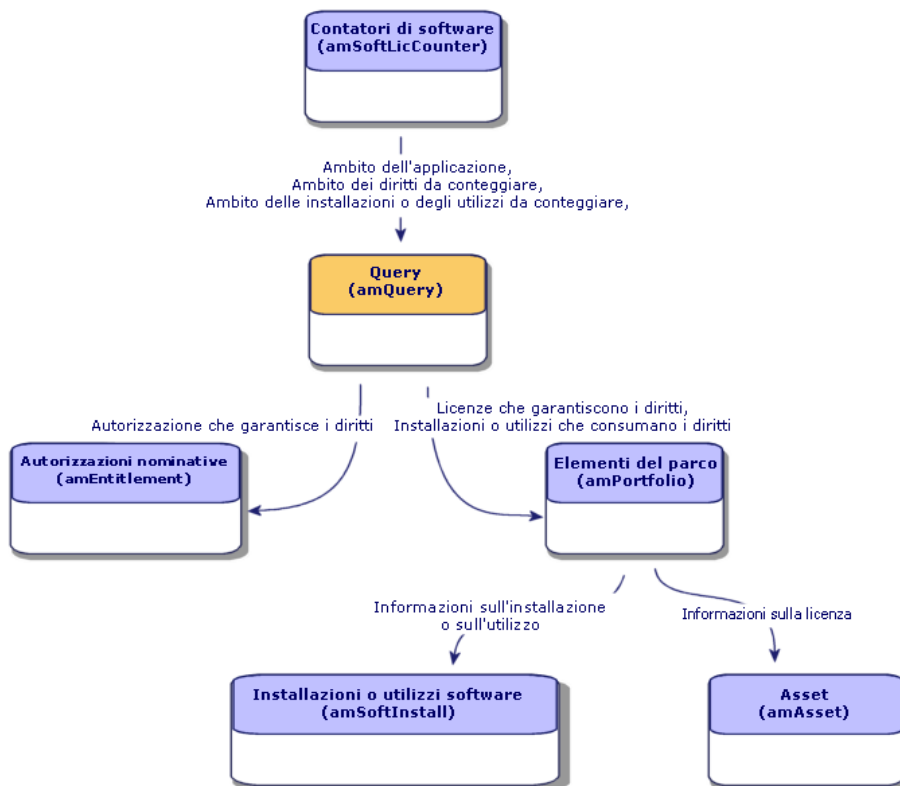


Figura 4.4. Software - collegamento tra i contatori, le autorizzazioni e gli elementi del parco



Non vi è alcun collegamento diretto tra i contatori e gli oggetti conteggiati. È possibile stabilirne uno utilizzando le query.

Questo metodo consente di aumentare notevolmente la flessibilità dei contatori. Tuttavia, è necessario creare query appropriate.

Creazione di contatori software

Metodo 1: creazione di un contatore semplice con la procedura guidata Creare un contatore semplice

Questa sezione spiega come creare un contatore semplice per il confronto del conteggio delle licenze e il conteggio delle installazioni associate a un determinato modello. Le licenze e le installazioni sono raggruppate in base ai dipendenti.

Per creare un contatore semplice:

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Riconciliazione licenze software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Crea contatori di riconciliazione software.
- 5 Questa operazione avvia la procedura guidata Crea un contatore semplice.
Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze.
- 6 Convalidare i parametri (pulsante Fine).
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

 IMPORTANTE:

La procedura guidata richiede di selezionare un modello di licenza ed un modello di installazione.

Tuttavia, questi modelli non saranno utilizzati come riferimento per il conteggio delle licenze e delle installazioni: a questo scopo verrà utilizzato il valore del campo Rif. tecnico (ModelRef).

Verranno usati tutti i modelli per i quali il campo Rif. tecnico ha lo stesso valore.

Pertanto, è necessario che questo campo sia riempito con il modello di licenza ed il modello di installazione selezionato.

Esempio di una query di selezione della licenza generata dalla procedura guidata:

```
Model.ModelRef = 'PC1 - PowerPoint - Installazione'
```

con la tabella Elementi del parco (amPortfolio) usata come contesto.

Metodo 2: creazione di un contatore complesso mediante la procedura guidata Crea contatore (sysSamLauncher)

Questa sezione spiega come creare contatori di licenze o di autorizzazioni con numerose varianti possibili, facendo riferimento a un modello di contatore.

Prerequisiti

La procedura guidata Crea un contatore richiede il funzionamento dei modelli dei contatori.

 SUGGERIMENTO:

Diversi modelli di contatore sono inclusi nei dati tecnici del modulo Licenze software.

[► Gestione del software nel database di produzione \[pag. 84\].](#)

Per utilizzare la procedura guidata Crea contatore,

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).

- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Riconciliazione licenze software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Crea contatori complessi.
- 5 Questa operazione avvia la procedura guidata Crea un contatore. Completare la procedura guidata a seconda delle proprie esigenze. Convalidare i parametri del contatore (pulsante Fine).

Metodo 3: creazione diretta di un contatore

Per creare un contatore in modo diretto:

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 3 Completare la metà superiore della finestra dei dettagli ed in particolare i campi ed i collegamenti seguenti:
 - Raggruppa per (contesto): Ad esempio, selezionare la tabella Dipendenti (amEmplDept), se si desidera che venga visualizzata una riga di conteggio per dipendente nella scheda Risultato.
 - Ambito dell'applicazione (definizione): Creare e selezionare una query se si desidera prendere in considerazione solo alcuni record nella tabella indicati dal campo Raggruppa per.
- 4 Completare la scheda Diritti, ed in particolare i collegamenti ed i campi seguenti:
 - Contesto contatore diritti (LicContext): Ad esempio, selezionare la tabella Asset (amAsset), se si desidera prendere in considerazione i diritti delle licenze.
 - Ambito dei diritti da conteggiare (LicQuery): Creare e selezionare una query per individuare i record dei quali si desidera conteggiare i diritti.
 - Diritti -> Collegamento Raggruppa (LicGroupBy): Specificare il collegamento dalla tabella indicata nel campo Contesto contatore diritti alla tabella indicata nel campo Raggruppa per. Ad esempio, il collegamento dalla tabella Asset (amAsset) alla tabella Dipendenti (amEmplDept) può essere PortfolioItem.User.
 - Completare anche i campi nel riquadro della parte inferiore della scheda che descrive il calcolo da effettuare per ottenere il conteggio dei diritti.

- 5 Completare la scheda Installazioni/Utilizzazioni, ed in particolare i collegamenti ed i campi seguenti:
- Contesto contatore di installazioni/utilizzazioni (InstContext): Ad esempio, selezionare la tabella Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall), se si desidera prendere in considerazione le installazioni software.
 - Ambito delle installazioni o delle utilizzazioni da conteggiare (SoftInstQuery): Creare e selezionare una query per individuare i record dei quali si desidera calcolare le installazioni/gli utilizzi.
 - Installazioni/Utilizzazioni -> Collegamento Raggruppa (InstGroupBy): Specificare il collegamento dalla tabella indicata nel campo Contesto contatore Installazioni/Utilizzazioni alla tabella indicata nel campo Raggruppa per . Ad esempio, il collegamento dalla tabella Installazioni e utilizzazioni software(amSoftInstall) alla tabella Dipendenti (amEmpIDept) può essere PortfolioItem.Parent.User.
 - Utilizzare le informazioni d'utilizzazione (bUseMetering): selezionare questa opzione se si desidera che la data dell'ultima utilizzazione delle installazioni/utilizzazioni venga presa in considerazione dal contatore (campo Ultima utilizzazione (dtLastUse) dei dettagli delle installazioni/utilizzazioni).
-

 **NOTA:**

Le installazioni/utilizzazioni non autorizzate non vengono rimosse dal conteggio delle installazioni/utilizzazioni in:

- Scheda Generale del contatore, Campo per il conteggio di installazioni/utilizzazioni (dSoftInstallCount)
- Scheda Risultati del contatore, colonna N. di installazioni/utilizzazioni

Vengono contabilizzate dai seguenti campi:

- Scheda Generale del contatore, campo Installazioni non utilizzate (dUnusedInstall)
 - Scheda Risultati del computer, colonna Num. d'installazioni non utilizzate
-
- Durata di non utilizzazione (tsUnusedDuration): indicare a partire da quale durata un'installazione/utilizzazione viene considerata come non utilizzata.

- Definizione delle installazioni non utilizzate (UnusedQuery): creare e selezionare una query se si desidera limitare l'elenco dei record che possono essere selezionati come potenzialmente non utilizzati.
- Completare anche i campi nel riquadro della parte inferiore della scheda che descrive il calcolo da effettuare per ottenere il conteggio delle installazioni/utilizzazioni.

6 Fare clic sul pulsante Crea.

Campi di riferimento di particolare interesse

Le informazioni relative alle licenze/autorizzazioni ed alle installazioni/agli utilizzi sono disponibili in diverse posizioni.

La tabella seguente suggerisce i campi da utilizzare nei conteggi:

Tabella 4.5. Contatori di software: campi utili per i conteggi

Tabella	Campo
Elementi del parco (amPortfolio)	Quantità (fQty)
Installazioni o utilizzazioni di software (amSoftInstall)	Conta per (IUseCount)
Asset (amAsset)	Diritti (ISoftLicUseRights)

La tabella seguente suggerisce i campi da utilizzare per individuare gli utilizzi e le installazioni:

Tabella 4.6. Software - contatori: campi utili per l'individuazione di installazioni/utilizzazioni

Tabella	Campo
Nature (amNature)	Crea anche (seOverflowTbl) Nome (Name)
Installazioni software (amSoftInstall)	Autorizzazione (seAuthorization) Tipo d'installazione (seType) Locale/Remoto (bLocal) Fa parte di una suite software (bSuiteComponent)
Modelli (amModel)	Nome (Name) Sistema (SoftOS) Versione (VersionLevel)

Tabella	Campo
	Rif. tecnico (ModelRef)

La tabella seguente suggerisce i campi che è possibile utilizzare per individuare le licenze e le autorizzazioni:

Tabella 4.7. Contatori di software: campi utili per l'individuazione di licenze/autorizzazioni

Tabella	Campo
Nature (amNature)	Licenza (bSoftLicense)
	Nome (Name)
Asset (amAsset)	Data d'installazione (dInstall)
	Tipo di licenza (seSoftLicType)
	Mono/Multipla (seSoftLicMulti)
Modelli (amModel)	Nome (Name)
	Sistema (SoftOS)
	Livello (VersionLevel)
	Rif. tecnico (ModelRef)

Aggiornamento dei risultati di un contatore di software

Per aggiornare i risultati di un contatore:

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Selezionare il contatore da aggiornare.
- 3 Fare clic sul pulsante Calcola.

NOTA:

Se non è possibile visualizzare il pulsante Calcola, il contatore è utilizzato come modello (il campo Usa come modello (bType) è impostato su Sì).

NOTA:

Il pulsante Calcola avvia l'azione Aggiorna il contatore di software (sysCoreSoftLicCountCalc). Ciò è trasparente per l'utente.

- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.

- 5 Visualizzare la scheda Risultato: è riportata una riga per record nella tabella di raggruppamento (campo Raggruppa per (contesto)) nei limiti dell'ambito definito per il contatore (campo Ambito dei diritti da conteggiare (definizione)).

Cancellazione periodica

Ogni volta che si fa clic su Calcola, viene creato un record nella tabella Conteggio diritti/utilizzi (amRightsUsesCount) per ciascuna riga visualizzata nella scheda Risultato.

La scheda Risultato visualizza solo i risultati dell'ultimo calcolo effettuato facendo clic sul pulsante Calcola.

Tuttavia, i risultati precedenti non vengono cancellati.

Questi risultati consentono di tenere traccia dell'evoluzione delle licenze/autorizzazioni e delle installazioni/degli utilizzi e di utilizzarli, ad esempio, per la creazione di report.

Si consiglia di eliminare periodicamente i record non necessari nella tabella Conteggio diritti/utilizzi se questa assume dimensioni troppo ampie.

SUGGERIMENTO:

I record generati con lo stesso calcolo presentano gli stessi valori nei campi ID risultati (IResultId) e Data conteggio (dtCountRequest).

Ricalcolo di tutti i contatori software

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Riconcilia licenze software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Riconcilia licenze software, fare clic sul pulsante Regolarizza differenze.
- 5 Questa operazione avvia la procedura guidata Regolarizza le differenze software (sysSamIdentifyIllegalInstall).
Richiedere il calcolo (pulsante Aggiorna contatore).
Questa operazione avvia la procedura guidata Calcolo dei diritti e installazioni (sysSamReCalcCounters).

- 6 Avviare il calcolo (pulsante OK).
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante Annulla).

Regolarizzazione delle differenze tra installazioni/utilizzazioni e licenze/autorizzazioni

Questa sezione spiega come essere in regola nell'uso dei software:

- Gestire i diritti di licenza mancanti
 - Disinstallare le installazioni/utilizzi superflui
- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
 - 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Riconcilia licenze software.
 - 3 Fare clic su Avanti.
 - 4 Nella pagina Riconcilia licenze software, fare clic sul pulsante Regolarizza le differenze.
 - 5 Questa operazione avvia la procedura guidata Regolarizza le differenze software (sysSamIdentifyIllegalInstall).
Richiedere il calcolo (pulsante Aggiorna il contatore).
Questa operazione avvia la procedura guidata Calcolo dei diritti e installazioni (sysSamReCalcCounters).
Avviare il calcolo (pulsante OK).
Selezionare il contatore da controllare.
Fare clic su Avanti e seguire le indicazioni della procedura guidata.
Se mancano di diritti di licenza, la procedura guidata permette di preparare una richiesta di licenza o di disinstallarla.
 - 6 Convalidare i parametri (pulsante Fine).
 - 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).

Contatori di software "modalità precedente"

Nella versione 4.3.0 di AssetCenter, il funzionamento dei contatori è stato completamente aggiornato.

Tuttavia, per consentire l'uso dei contatori migrati dalle versioni precedenti di AssetCenter, sono supportati contatori "modalità precedente".

Accesso ai contatori "modalità precedente"

- 1 Visualizzare l'elenco delle finestre (menu Amministrazione/Elenco delle finestre).
- 2 Fare clic su Schermo nell'intestazione dell'elenco.
- 3 Ricercare i contatori di software (modalità precedente) (sysOldamSoftLicCounter).
- 4 Aprire la finestra.

Informazioni sui contatori "modalità precedente"

Per informazioni sulla "modalità precedente", fare riferimento alla guida AssetCenter 4.2.0 - Parco, capitolo Software, sezione Contatori di software.

Conversione dei contatori "modalità precedente"

Quando si effettua la migrazione di una versione di database precedente a 4.4, i contatori vengono importati così come sono.

È possibile continuare ad utilizzarli nella modalità precedente.

Se si desidera aggiornarli, si consiglia di creare nuovi contatori utilizzando quelli precedenti come guida.

Questa sezione spiega come configurare una notifica automatica in caso di superamento dei diritti di licenza.

Questa sezione spiega come configurare una notifica automatica in caso di superamento dei diritti di licenza.

Questo task viene effettuato dallo schema di workflow Nessuna licenza disponibile (BST_SAM01).

Questo schema di workflow fa parte dei dati funzione aziendale del modulo Licenze software.

Seguono le principali caratteristiche di questo schema di workflow:

Tabella 4.8. Controllo delle licenze - schema di workflow Nessuna licenza disponibile

Eventi che attivano il workflow	Creazione di un nuovo contatore O modifica di uno dei seguenti campi della tabella Contatori (amCounter): <ul style="list-style-type: none"> ■ Num. di diritti (ILicUseRights) ■ Num. di install. (ISoftInstallCount) ■ Conteggio diritti (dLicUseRights) ■ Conteggio delle utilizzazioni/installazioni (dSoftInstallCount)
Condizioni di esecuzione dello schema di workflow	(ISoftInstallCount > ILicUseRights) OR (dSoftInstallCount > dLicUseRights)
AssetCenter Server è richiesto per attivare far avanzare lo schema di workflow ?	No
Descrizione semplificata del funzionamento dello schema di workflow	Un messaggio viene indirizzato al dipendente designato dall'azione Mail all'amministratore per un superamento di licenze (BstSamLicenses_exceeded). Per impostazione predefinita, questo dipendente è il record della tabella Servizi e dipendenti (amEmplDept) il cui campo Nome (Name) è Admin. Il messaggio viene emesso verso l'indirizzo che appare nel campo E-mail (EMail).

Per selezionare un altro destinatario, modificare il contenuto o l'oggetto del messaggio d'avvertenza:

- 1 Visualizzare le azioni (menu Strumenti/ Azioni/ Modifica).
- 2 Visualizzare l'opzione Mail all'amministratore per un superamento di licenze (BstSamLicenses_exceeded).
- 3 Modificare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento

Scheda Messaggistica

A (MsgTo)

Oggetto (Subject)

Messaggio (memMsgText)

Per definire l'indirizzo di destinazione del messaggio di notifica:

- 1 Visualizzare i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Visualizzare il destinatario dell'azione Mail all'amministratore per un superamento di licenze (BstSamLicenses_exceeded).
- 3 Modificare il campo E-mail (EMail).

Verificare i contatori di software periodicamente

Questa sezione spiega come ricalcolare periodicamente tutti i contatori in modo automatico.

Questo task viene effettuato dallo schema di workflow Verifica periodica delle licenze (BST_SAM02).

Principali caratteristiche dello schema di workflow Verifica periodica delle licenze

Questo schema di workflow fa parte dei dati funzione aziendale del modulo Licenze software.

Tabella 4.9. Controllo delle licenze - schema di workflow Verifica periodica delle licenze

Attivazione dello schema di workflow	Secondo la periodicità definita dal calendario dell'evento iniziale dello schema di workflow
AssetCenter Server è richiesto per attivare far avanzare lo schema di workflow ?	Sì
Descrizione semplificata del funzionamento dello schema di workflow	Lo schema di workflow esegue l'azione Calcolo di tutte le installazioni software (BstSamComputeAllLicAndInstall) che calcola di nuovo tutti i contatori.

Configurare AssetCenter Server

AssetCenter Server è incaricato di verificare se lo schema di workflow Verifica periodica delle licenze deve essere attivato, in funzione dei parametri del calendario dell'evento iniziale dello schema di workflow Verifica periodica delle licenze.

Per fare in modo che AssetCenter Server effettui questo task:

- 1 Avviare AssetCenter Server.

- 2 Connettersi al database AssetCenter (menu File/ Connettersi a un database).
- 3 Visualizzare i moduli (menu Strumenti/ Configura i moduli).
- 4 Selezionare il modulo Esecuzione delle regole di workflow per il gruppo d'esecuzione 'SYS_SAM' (WkGroupSYS_SAM).
- 5 Definire il calendario di attivazione del modulo (quadro Orari di verifica).

Eeguire AssetCenter Server in task di secondo piano

AssetCenter Server deve essere eseguito come task di secondo piano affinché il modulo Eeguire le regole di workflow per il gruppo di esecuzione 'SYS_SAM' viene eseguito automaticamente periodicamente.

Conseguenze del calcolo dei contatori

Durante il calcolo dei contatori, i seguenti campi in particolar modo, vengono eventualmente aggiornati:

Campo

Num. di diritti (lLicUseRights)

Num. di install. (lSoftInstallCount)

Conteggio diritti (dLicUseRights)

Conteggio delle utilizzazioni/installazioni (dSoftInstallCount)

Quando questi campi vengono modificati, lo schema di workflow Licenze non disponibili (BST_SAM01) viene attivato ed eseguito se le condizioni di esecuzione sono soddisfatte (► [Questa sezione spiega come configurare una notifica automatica in caso di superamento dei diritti di licenza.](#) [pag. 141]).

Stati di sintesi sui software

Pannello di controllo software

Visualizzazione del pannello di controllo

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- a Avviare la procedura guidata Gestione dei software
- b Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea report e grafici.
- c Fare clic su Avanti.
- d Nella pagina Crea report e grafici, fare clic sul pulsante Pannello di comando generale.

Metodo 2: mediante i menu

Selezionare il menu Software/ Pannello di controllo software.

Personalizzazione del pannello di controllo

Per modificare l'elenco dei report che fanno parte del pannello di controllo:

- 1 Visualizzare le azioni (menu Strumenti/ Azioni/ Modifica).
- 2 Selezionare l'azione Pannello di controllo software (BstSamDashBoard).
- 3 Selezionare la scheda Statistiche e report.
- 4 Modificare l'elenco delle statistiche e report del pannello di controllo.
- 5 Salvare le modifiche (pulsante Modifica).

Visualizzazione di un report sui software

Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher)

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software

- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea report e stati grafici.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Crea report e grafici, fare clic sul pulsante corrispondente al report scelto.

Metodo 2: mediante i menu

- 1 Visualizzare i report (menu Strumenti/ Reporting/ Report).
- 2 Se la colonna Dominio non appare nell'elenco:
 - a Fare clic sul pulsante destro del mouse nell'elenco.
 - b Selezionare Utilità/Configura l'elenco nel menu di scelta rapida.
 - c Aggiungere il collegamento Dominio (Domain) alle colonne dell'elenco.
 - d Fare clic su OK.
- 3 Ordinare l'elenco sulla colonna Dominio.
- 4 I rapporti del modulo Licenze software sono identificate dai percorsi /Gestione del parco/Informatica/Licenze/ o /Gestione del parco/Informatica/Report/.

Esempi pratici

Informazioni generali e prerequisiti

Informazioni generali

Gli esempi pratici dimostrano come gestire i software utilizzando AssetCenter.

Ciascun esempio pratico si concentra su un aspetto particolare del controllo del software.

Affinché gli esempi pratici funzionino correttamente, accertarsi di eseguire attentamente e nell'ordine corretto i diversi passi. Vengono menzionati solo i collegamenti ed i campi essenziali. L'utente può ricercare autonomamente informazioni sugli altri campi e collegamenti.

Prerequisiti

Per eseguire gli esempi pratici, è necessario in primo luogo:

- 1 Collegarsi al database di dimostrazione di AssetCenter con il login Admin (la password corrispondente è vuota).
- 2 Attivare almeno i moduli Licenze software, Parco, Acquisti, Finanze, Amministrazione e Contratti mediante il menu File/ Attivazione dei moduli.

Esempio pratico 1a: creazione di un contatore semplice per le licenze e le installazioni

Presentazione

Questo esempio pratico semplificato mira ad illustrare i concetti di base relativi all'uso dei contatori.

Scenario:

- L'obiettivo consiste nell'esaminare la modalità di installazione dell'applicazione PowerPoint.
- I diritti utente per PowerPoint sono registrati come licenze definite PC1 - PowerPoint nella tabella degli elementi del parco.
Le licenze vengono collegate direttamente all'utente.
- Le installazioni di PowerPoint vengono registrate come installazioni definite PC1 - PowerPoint - Installazione nella tabella degli elementi del parco.
Le installazioni vengono collegate direttamente agli utenti.
Ciascuna installazione impiega 1 diritto di licenza.

Fasi principali dell'esempio pratico:

- 1 Creazione di servizi ed utenti.
- 2 Creazione delle nature di una licenza, un'installazione ed un computer.
- 3 Creazione dei modelli di una licenza, un'installazione ed un computer.
- 4 Creazione di un elemento del parco per il computer, la licenza e l'installazione.
- 5 Creazione del contatore.

Procedura

Creazione dei servizi

- 1 Visualizzare i servizi ed i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Creare i record seguenti (pulsante + Servizio), completando i campi e collegamenti indicati nelle seguenti tabelle:

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Marketing

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Corsi di formazione

Creazione dei dipendenti

- 1 Visualizzare i servizi ed i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Creare i record riportati di seguito (pulsante Nuovo), completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Danieli
Servizio (principale)	PC1 - Marketing

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Salsi
Servizio (principale)	PC1 - Corsi di formazione

Creazione delle nature

- 1 Visualizzazione delle nature (menu Parco/ Nature).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Computer
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	Computer (amComputer)

Campo o collegamento	Valore
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Codice interno unico
Contiene software (bHasSoftInstall)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Licenza
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	(nessuna tabella)
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Codice interno unico
Licenza (bSoftLicense)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Installazione
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Libera

Creazione dei modelli

- 1 Visualizzare i modelli (menu Parco/ Modelli).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - Computer
Nature (natura)	PC1 - Computer

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - PowerPoint - Licenza
Nature (natura)	PC1 - Licenza
Rif. tecnico (ModelRef)	PC1 - PowerPoint - Licenza

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1 - PowerPoint - Installazione
Nature (natura)	PC1 - Installazione

Campo o collegamento	Valore
Rif. tecnico (ModelRef)	PC1 - PowerPoint - Installazione

Creazione degli elementi del parco

- 1 Visualizzare gli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Model (modello)	PC1 - Computer
User (utente)	PC1 - Danieli

Campo o collegamento	Valore
Model (modello)	PC1 - PowerPoint - Licenza
User (utente)	PC1 - Danieli

Campo o collegamento	Valore
Model (modello)	PC1 - PowerPoint - Installazione
Quantità (fQty)	1
User (utente)	PC1 - Danieli

Creazione del contatore

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Riconciliare le licenze software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Riconciliare licenze software, fare clic sul pulsante Crea contatori di riconciliazione software.
- 5 Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Record
Pagina Definire gli elementi del contatore	
Modello di licenza	PC1 - PowerPoint - Licenza
Modello di installazione	PC1 - PowerPoint - Installazione

Campo o collegamento	Record
Continuare la creazione del contatore calcolando i diritti e le utilizzazioni	Selezionare l'opzione.
Visualizzare i risultati dei contatori	Sì

- 6 Fare clic su Fine.
- 7 Chiudere tutte le finestre.

Verifica del contatore creato con la procedura guidata

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Selezionare il contatore Calcolo semplice di licenze ed installazioni di PC1 - PowerPoint - Licenza.
- 3 Esaminare la parte superiore della finestra:
Raggruppa per (contesto): questo campo è impostato su Servizi e dipendenti (amEmpIDept) (valore predefinito). Nell'[Esempio pratico 1b: prendere in considerazione i punti licenza e restringere l'ambito ad un determinato servizio](#) [pag. 152] verrà illustrato come viene utilizzato il campo e come è possibile associarlo al campo Ambito dell'applicazione (definizione).
- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.
- 5 Visualizzare la scheda Risultato : contiene una riga per PC1 - Danieli. L'utente presenta i requisiti di conformità: il software installato ha un diritto di licenza appropriato.
- 6 Visualizzare la scheda Diritti:
La procedura guidata ha creato la query Licenze PC1 - PowerPoint - Licenza, che consente di individuare gli elementi del parco il cui modello è PC1 - PowerPoint - Licenza.
Modalità di calcolo dei diritti (seLicCountMode) è impostato su Conteggio semplice: il contatore non prende in considerazione i punti diritto.
- 7 Visualizzare la scheda Installazioni/Utilizzazioni:
La procedura guidata crea la query Installazioni PC1 - PowerPoint - Licenza, che consente di individuare gli elementi del parco il cui modello è PC1 - PowerPoint - Installazione.
Modalità di calcolo delle installazioni/utilizzazioni (seInstallCountMode) è impostato su Conteggio semplice: il contatore non prende in considerazione il consumo dei punti dei diritti.

Esempio pratico 1b: prendere in considerazione i punti licenza e restringere l'ambito ad un determinato servizio

Presentazione

Questo esempio pratico semplificato mira ad illustrare i concetti di base relativi all'uso dei contatori quando:

- Un'installazione software rappresenta numerosi punti di utilizzo/installazione.
- Viene definito un ambito per filtrare i record nella tabella selezionati con il collegamento Raggruppa per (contesto).

Lo scenario di questo esempio è identico a quello dell'esempio 1a, tranne che per i seguenti punti:

- Ciascuna installazione PowerPoint impiega 2 punti dei diritti di licenza.
- Le installazioni sono associate al computer dell'utente.
- Per ciascun utente nel servizio PC1 - Marketing, il contatore confronta i diritti licenza acquistati per PowerPoint con le installazioni dichiarate.

Fasi principali dell'esempio pratico:

- 1 I passi iniziali sono uguali a quelli dell'esempio 1a.
- 2 Modifica del collegamento e del numero di punti di installazione.
- 3 Creazione del contatore.

Prerequisiti

Questo esempio pratico può essere svolto solo dopo aver portato a compimento l'esempio 1a.

Procedura

Modifica del collegamento e del numero di punti licenza

- 1 Visualizzare gli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Selezionare PC1 - PowerPoint - Installazione.
- 3 Modificare il record completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella che segue:

Scheda Generale

Componente di (principale) 1 PC1 - Computer

Scheda Install. log.

Numero di punti (IUseCount) (collegamento 2

Installazione software)

Modifica del numero dei diritti di licenza

- 1 Visualizzazione degli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Selezionare PC1 - PowerPoint - Licenza.
- 3 Modificare il record completando i campi e i collegamenti come indicato nella tabella che segue:

Scheda Licenza

Diritti (ISoftLicUseRights) 1

Creazione delle query necessarie per il contatore

- 1 Visualizzare le query (menu Strumenti/ Query).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Utilizzato solo per includere i dipendenti nel servizio marketing.
Name (nome)	PC1 - Dipendenti del servizio Marketing
Tabella (TableName)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)
Query (memQueryText)	Parent.FullName LIKE '/CP1 - Marketing/'

Campo o collegamento	Valore
	Utilizzato per individuare le licenze.
Name (nome)	PC1 - PowerPoint - Licenze
Tabella (TableName)	Elementi del parco (amPortfolio)
Query (memQueryText)	Model.Name = 'CP1 - PowerPoint - Licence'

Campo o collegamento	Valore
	Utilizzato per individuare le installazioni.
Name (nome)	PC1 - PowerPoint - Installazioni

Campo o collegamento	Valore
	Utilizzato per individuare le installazioni.
Tabella (TableName)	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Query (memQueryText)	PortfolioItem.Model.Name = 'CP1 - PowerPoint - Installation'

Creazione del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Record
Name (nome)	PC1b - Installazioni PowerPoint nel servizio Marketing
Usa come modello (bType)	No
Raggruppa per (contesto)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)
Ambito dell'applicazione (definizione)	PC1 - Dipendenti del servizio Marketing
Scheda Diritti	
Contesto contatore diritti (LicContext)	Elementi del parco (amPortfolio)
Ambito dei diritti da conteggiare (LicQuery)	PC1 - PowerPoint - Licenze
Diritti -> Collegamento Raggruppa (LicGroupBy)	Utente
Modalità di calcolo dei diritti (seLicCountMode)	Conteggio punti
Scheda Installazioni/Utilizzazioni	
Contesto contatore di installazioni/utilizzazioni (InstContext)	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Ambito delle installazioni o delle utilizzazioni da conteggiare (SoftInstQuery)	PC1 - PowerPoint - Installazioni
Installazioni/Utilizzazioni -> Collegamento Raggruppa (InstGroupBy)	PortfolioItem.Parent.User
Utilizzare l'informazione di utilizzazione (bUseMetering)	No

Campo o collegamento	Record
Modalità di calcolo di installazioni/utilizzi (seInstallCountMode)	Conteggio punti

 **NOTA:**

Nel campo Formula di calcolo di installazioni/utilizzi (InstCountSQL) è impostato un nuovo valore:

```
SUM((PortfolioItem.fQty * lUseCount))
```

Nel campo Formula di calcolo dei diritti (LicCountSQL) è impostato un nuovo valore:

```
SUM((fQty * Asset.lSoftLicUseRights))
```

Aggiornamento dei risultati del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Selezionare il contatore PC1b - Installazioni PowerPoint nel servizio Marketing.
- 3 Fare clic sul pulsante Calcola.
- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.

 **NOTA:**

Il valore del campoConteggio utilizzi/installazioni (dSoftInstallCount) diventa 2 anziché 1 nel caso pratico 1a.

- 5 Visualizzare la scheda Risultato: contiene una riga per PC1 - Danieli, ovvero l'unico utente che rientra nell'ambito.
L'utente non dispone dei requisiti di conformità previsti dal produttore del software: è in possesso di un solo diritto ma ne sta utilizzando due.

Esempio pratico 1c: assegnazione interna dei diritti

Presentazione

Questo esempio semplificato ha l'obiettivo di illustrare i principi di base relativi ai contatori che utilizzano le assegnazioni nominative.

Scenario dell'esempio:

- L'obiettivo consiste nell'esaminare come viene utilizzato PowerPoint rispetto alla politica aziendale relativa alle autorizzazioni.
- I diritti utente interni per PowerPoint vengono dichiarati nella tabella delle assegnazioni nominative.
- Le installazioni di PowerPoint vengono registrate come installazioni definite PC1 - PowerPoint - Installazione nella tabella degli articoli del parco.

Le installazioni sono associate al computer dell'utente.

Ciascuna installazione impiega 1 diritto di licenza.

- Per ciascun utente elencato nell'assegnazione nominativa PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint, il contatore confronta il numero di diritti utente dichiarati per PowerPoint con le installazioni registrate.

Fasi principali dell'esempio pratico:

- 1 I passi iniziali corrispondono a quelli degli esempi 1a e 1b.
- 2 Creazione di un'assegnazione nominativa.
- 3 Creazione del contatore.

Prerequisiti

Questo esempio pratico può essere svolto solo dopo aver portato a compimento gli esempi 1a e 1b.

Procedura

Creazione dell'assegnazione nominativa

- 1 Visualizzare le Assegnazioni nominative (menu Parco/ Assegnazioni nominative).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint
Scheda Utenti autorizzati	PC1 - Danieli

Campo o collegamento	Valore
	PC1 - Salsi

Creazione delle query necessarie per il contatore

- 1 Visualizzare le query (menu Strumenti/ Query).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Utilizzato per selezionare i dipendenti interessati dall'assegnazione nominativa.
Name (nome)	PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint
Tabella (TableName)	Servizi e dipendenti (amEmpIDept)
Query (memQueryText)	IEmplDeptId IN (SELECT r.IEimplDeptId FROM amRelEmplEntitl r, amEntitlement e WHERE (r.IEntitlId = e.IEntitlId) AND (e.Name = 'PC1c - Named user rights for PowerPoint'))

Descrizione della query

- Il campo Tabella (TableName) è impostato su Servizi e dipendenti (amEmpIDept): la query ricerca i record della tabella Servizi e dipendenti (amEmpIDept).
- IEmplDeptId IN (...) viene utilizzata per selezionare i record il cui campo IEmplDeptId si trova nella tabella specificata con la condizione IN (...).
- SELECT r.IEimplDeptId FROM amRelEmplEntitl r, amEntitlement e WHERE (...): Questa condizione consente di selezionare i record nella tabella delle relazioni Autorizzazioni del dipendente (amRelEmplEntitl) indicati dalla condizione WHERE (...).
- r.IEntitlId = e.IEntitlId: Prima condizione dell'istruzione WHERE (...). Questa condizione consente di raggruppare i record della tabella Autorizzazioni del dipendente (amRelEmplEntitl) appartenenti alla stessa assegnazione nominativa (l'autorizzazione identificata dal campo IEntitlId).
- e.Name = 'PC1c - Named user rights for PowerPoint': Seconda condizione dell'istruzione WHERE (...). Questa condizione consente di selezionare il record nella tabella Autorizzazioni nominativa

(amEntitlement) il cui campo Nome è impostato su PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint.

- A questo punto, la query individua i record della tabella dei dipendenti associati all'assegnazione nominativa PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint.

Adattamento della query alle proprie esigenze

I contatori che utilizzano query nominative si avvalgono di query di questo tipo.

È possibile utilizzare la query definita nell'esempio pratico come base per gli altri contatori.

Modifiche possibile:

- Se il campo Contesto contatore diritti (LicContext) non è impostato su Servizi e dipendenti (amEmplDept): sostituire tutte le occorrenze di lEmplDeptId con l'identificativo della tabella selezionata nel campo Contesto contatore diritti.

Sostituire anche amRelEmplEntitl con il nome SQL della tabella delle relazioni appropriata (amRelEntitlLoc, amRelEntitlPortf, amRelEntitlContract o amRelModelEntitl).

- Sostituire PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint con il nome dell'autorizzazione che concede i diritti.

Creazione del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Record
Name (nome)	PC1c - Installazioni nominative di PowerPoint
Usa come modello (bType)	No
Raggruppa per (contesto)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)
Scheda Diritti	
Contesto contatore diritti (LicContext)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)
Ambito dei diritti da conteggiare (LicQuery)	PC1c - Diritti utente nominativi per PowerPoint
Diritti -> Collegamento Raggruppa (LicGroupBy)	Entitlement.EntitledEmpl
Modalità di calcolo dei diritti (seLicCountMode)	Conteggio semplice
Scheda Installazioni/Utilizzazioni	

Campo o collegamento	Record
Contesto contatore di installazioni/utilizzazioni (InstContext)	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Ambito delle installazioni o delle utilizzazioni da conteggiare (SoftInstQuery)	PC1 - PowerPoint - Installazioni
Installazioni/Utilizzazioni -> Collegamento Raggruppa (InstGroupBy)	PortfolioItem.Parent.User
Utilizzare le informazioni per l'impiego	No
Modalità di calcolo di installazioni/utilizzi (seInstallCountMode)	Conteggio semplice

Aggiornamento dei risultati del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Selezionare il contatore PC1c - Installazioni nominative di PowerPoint.
- 3 Fare clic sul pulsante Calcola.
- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.
- 5 Visualizzare la scheda Risultato: contiene una riga PC1 - Danieli ed una riga per PC1 - Salsi.

Entrambi gli utenti dispongono dei requisiti di conformità previsti dalla politica interna.

Solo PC1 - Danieli ha utilizzato il proprio diritto.

Caso pratico 1d: prendere in considerazione l'uso effettivo dei software

Presentazione

Questo esempio pratico semplificato mira ad illustrare i principi di funzionamento dei contatori, quando si prende in considerazione l'uso effettivo delle installazioni/utilizzazioni.

Lo scenario del caso pratico è identico a quello del caso pratico 1b, tranne che il contatore prende in considerazione l'uso effettivo dei software.

Fasi principali dell'esempio pratico:

- 1 I passi iniziali sono uguali a quelli dell'esempio 1a e 1 b.
- 2 Aggiunta delle informazioni sull'uso dell'installazione.
- 3 Creazione del contatore.

Prerequisiti

Questo esempio pratico può essere svolto solo dopo aver portato a compimento gli esempi 1a e 1b.

Procedura

Immissione delle informazioni sull'uso dell'installazione

- 1 Visualizzare le installazioni software (menu Parco/ Installazioni software).
- 2 Selezionare PC1 - PowerPoint - Installazione.
- 3 Modificare il record completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella che segue:

Campo	Valore
Scheda Utilizzazione	
Ultima utilizzazione (dtLastUse)	Data e ora odierna meno 2 mesi

Creazione del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Record
Nome (Name)	CP1d - Installazioni di PowerPoint del servizio Marketing che tiene conto dell'uso
Usa come modello (bType)	No
Raggruppa per (contesto)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)
Ambito dell'applicazione (definizione)	PC1 - Dipendenti del servizio Marketing
Scheda Diritti	
Contesto contatore diritti (LicContext)	Elementi del parco (amPortfolio)
Ambito dei diritti da conteggiare (LicQuery)	PC1 - PowerPoint - Licenze
Diritti -> Raggruppa (LicGroupBy)	User
Modalità di calcolo dei diritti (seLicCountMode)	Conteggio punti
Scheda Installazioni/Utilizzazioni	
Contesto contatore di installazioni/utilizzazioni (InstContext)	Installazioni o utilizzazioni di software (amSoftInstall)
Ambito delle installazioni o delle utilizzazioni da contare (SoftInstQuery)	PC1 - PowerPoint - Installazioni

Campo o collegamento	Record
Installazioni/Utilizzazioni -> Collegamento Raggruppa (InstGroupBy)	PortfolioItem.Parent.User
Utilizzare l'informazione di utilizzazione (bUseMetering)	Sì
Durata di non utilizzo (tsUnusedDuration)	30gg
Modalità di calcolo di installazioni/utilizzi (seInstallCountMode)	Conteggio punti

Aggiornamento dei risultati del contatore

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Selezionare il contatore CP1d - Installazioni di PowerPoint del servizio Marketing che prende in considerazione l'utilizzazione.
- 3 Fare clic sul pulsante Calcola.
- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.

NOTA:

Il campo Conteggio delle utilizzazioni/installazioni (dSoftInstallCount) è 2 come per il caso pratico 1b, ma il campo Installazioni non utilizzate (dUnusedInstall) è oramai 2.

- 5 Visualizzare la scheda Risultati: contiene una riga per CP1 - Landi, come per il caso pratico 1b.
Ottenendo questo risultato, se ne deduce che non si dispone dei diritti di licenza sufficienti, tenendo conto del numero di punti d'installazione, ma che questo software non viene utilizzato dal signor CP1 - Landi. Di conseguenza, sarà utile verificare se è veramente inutile e, in questo caso, disinstallarlo.

Esempio pratico 2: contratto Microsoft Select

Presentazione

Questo esempio complesso illustra come gestire un contratto Microsoft Select.

Informazioni sui contratti Microsoft Select 6.0

- Sono specifici per le aziende di medie e grandi dimensioni.
- Si basano su un volume di acquisti prefissato nel corso di un periodo di tre anni.

Tale volume di acquisti comprende il numero totale di licenze che una società intende acquistare in uno dei seguenti gruppi di prodotti:

- Relativi alle applicazioni
 - Relativi al sistema
 - Relativi al server
- In ciascuno di questi gruppi, la società può programmare gli acquisti da effettuare per ottenere le aliquote migliori.

Poiché non tutto il software ha lo stesso valore, il programma Select non calcola le licenze ma utilizza un sistema di punti licenza.

Inoltre, consente di copiare il software e di utilizzare automaticamente le diverse copie se vi sono punti licenza disponibili.

- Esistono quattro livelli di prezzatura, determinati dal volume di acquisti prefissato su base di tre anni, per ciascuno dei tre gruppi di prodotti.
- È possibile acquistare:
 - Solo la licenza (L).
La licenza (L) autorizza l'installazione della versione completa del software.
 - Software Assurance (SA).
La licenza SA autorizza tutti i tipi di aggiornamento (di piccola e grande entità, pacchetti di servizi, patch e così via) per il periodo di durata del contratto Select.
 - La licenza e Software Assurance (L+SA).

Informazioni di base sul contratto Microsoft Select nell'esempio pratico

- Inizio: 1 gennaio 2003
- Termine: 31 dicembre 2006
- Il contratto principale è un contratto generale tra la propria società e Microsoft.

Il contratto generale è associato ad un contratto di ordine aperto che copre l'acquisizione di nuove licenze nel pool di applicazioni. Tale contratto definisce un determinato numero di punti nel volume prefissati

per il periodo di tre anni (1500 punti). Questo contratto viene utilizzato anche come riferimento per l'acquisizione di nuove licenze (acquistate un'unica volta).

Il contratto di ordine aperto è associato ad un contratto di manutenzione che copre l'assistenza per il pool di applicazioni.

- La società installa le applicazioni comprese nel contratto : Excel e Project.
- Prima dell'entrata in vigore del contratto, la società disponeva di 100 licenze Excel e 10 licenze Project.

Le 100 licenze Excel saranno coperte dall'assistenza Select Software Assurance.

L'aggiornamento delle 10 licenze Project non è coperto dal contratto Select.

- La società acquista 300 nuove licenze Excel che comprendono Select Software Assurance.

Acquista anche 20 nuove licenze Project senza Software Assurance.

Aspetti che si intende prendere in considerazione nell'esempio pratico

- Verificare il numero di punti acquistati e confrontarli con gli obiettivi contrattuali (aspetti commerciali del contratto).
I campi calcolati vengono utilizzati per confrontare i punti da ottenere con quelli effettivamente acquistati.
- Verificare che il numero di installazioni sia conforme al numero di licenze autorizzate.
Viene utilizzato un contatore per confrontare le installazioni con le licenze acquistate.

Fasi principali dell'esempio pratico

- 1 Creazione delle nature e dei modelli.
- 2 Creazione dei contratti.
- 3 Creazione degli elementi del parco.
- 4 Creazione dei riferimenti del catalogo.
- 5 Creazione delle richieste e degli ordini.
- 6 Creazione dei campi calcolati.
- 7 Creazione del contatore.

Procedura

Creazione delle nature

- 1 Visualizzazione delle nature (menu Parco/ Nature).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Computer
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	Computer (amComputer)
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Codice interno unico
Contiene software (bHasSoftInstall)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Licenza
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Codice interno
Licenza (bSoftLicense)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Installazione
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Libera

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Contratto di ordine aperto
Crea (seBasis)	Contratto
Tipo di contratto (seCntrType)	Ordine aperto

Creazione delle marche

- 1 Visualizzare le marche (Parco/ Marche).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	Microsoft

Creazione delle unità per le caratteristiche

- 1 Visualizzare le unità (Amministrazione/ Unità).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	Punti
Dimensioni (Dimension)	Conteggio
Symbol (simbolo)	Punti
Coeff. conv. (fConv)	0

Creazione delle caratteristiche per i modelli e i contratti

- 1 Visualizzare le caratteristiche (menu Amministrazione/ Caratteristiche).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Questa caratteristica da associare ai modelli di licenza viene utilizzata per definire il numero di punti ottenuto ogni volta che viene acquistata una licenza.
Etichetta (TextLabel)	PC2SelectPointsL
Scheda Immissione	
Tipo immissione (seDataType)	Numerico
Unit (unità)	Punti

Campo o collegamento	Valore
	Questa caratteristica da associare ai modelli di licenza viene utilizzata per definire il numero di punti Software Assurance ottenuto ogni volta che si acquista una licenza durante il terzo anno di contratto (quando manca meno di un anno alla scadenza dell'assistenza Software Assurance).
Etichetta (TextLabel)	PC2SelectPointsSA1

Campo o collegamento	Valore Questa caratteristica da associare ai modelli di licenza viene utilizzata per definire il numero di punti Software Assurance ottenuto ogni volta che si acquista una licenza durante il terzo anno di contratto (quando manca meno di un anno alla scadenza dell'assistenza Software Assurance).
Tipo immissione (seDataType)	Numerico
Unit (unità)	Punti

Campo o collegamento	Valore Questa caratteristica da associare ai modelli di licenza viene utilizzata per definire il numero di punti Software Assurance ottenuto ogni volta che si acquista una licenza durante il secondo anno di contratto (quando vi sono ancora da 1 a 2 anni di assistenza Software Assurance).
Etichetta (TextLabel)	PC2SelectPointsSA2
Scheda Immissione	
Tipo immissione (seDataType)	Numerico
Unit (unità)	Punti

Campo o collegamento	Valore Questa caratteristica da associare ai modelli di licenza viene utilizzata per definire il numero di punti Software Assurance ottenuto ogni volta che acquista una licenza durante il primo anno di contratto (quando vi sono ancora da 2 a 3 anni di assistenza Software Assurance).
Etichetta (TextLabel)	PC2SelectPointsSA3
Scheda Immissione	
Tipo immissione (seDataType)	Numerico
Unit (unità)	Punti

Campo o collegamento	Valore Questa caratteristica da associare con il contratto di ordine aperto per un determinato pool viene utilizzata per definire i punti da raggiungere.
Etichetta (TextLabel)	PC2SelectPointsTarget

Campo o collegamento	Valore
Scheda Immissione	Questa caratteristica da associare con il contratto di ordine aperto per un determinato pool viene utilizzata per definire i punti da raggiungere.
Tipo immissione (seDataType)	Numerico
Unit (unità)	Punti

Aggiunta dei parametri alle caratteristiche

- 1 Visualizzare le caratteristiche (menu Amministrazione/ Caratteristiche).
- 2 Selezionare la caratteristica PC2PointsSelectL.
- 3 Visualizzare la scheda Parametri.
- 4 Aggiungere un parametro (+).
- 5 Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Tabella (TableName)	amModel

- 6 Procedere nello stesso modo per le caratteristiche PC2PointsSelectSA1, PC2PointsSelectSA2 e PC2PointsSelectSA3.
- 7 Selezionare la caratteristica CP2SelectPointsTarget.
- 8 Visualizzare la scheda Parametri:
- 9 Aggiungere un parametro (+).
- 10 Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Tabella (TableName)	amContract

Creazione dei modelli

- 1 Visualizzare i modelli (menu Parco/ Modelli).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Computer

Campo o collegamento	Valore
Natura (natura)	PC2 - Computer

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Excel - Licenza
Brand (marca)	Microsoft
Natura (natura)	PC2 - Licenza
Scheda Caratteristiche	
PC2SelectPointsL	1
PC2SelectPointsSA1	1
PC2SelectPointsSA2	1
PC2SelectPointsSA3	2

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Project - Licenza
Brand (marca)	Microsoft
Natura (natura)	PC2 - Licenza
Scheda Caratteristiche	
PC2SelectPointsL	4
PC2SelectPointsSA1	2
PC2SelectPointsSA2	4
PC2SelectPointsSA3	6

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Microsoft Select - Pool
Brand (marca)	Microsoft
Natura (natura)	PC2 - Contratto di ordine aperto

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	PC2 - Excel - Installazione
Brand (marca)	Microsoft
Natura (natura)	PC2 - Installazione

Creazione dei contratti

- 1 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Contratto principale.
Reference (riferimento)	PC2MSML
Purpose (oggetto)	PC2 - Microsoft Select - Contratto di riferimento
Tipo (seType)	Contratto di riferimento
Stato del contratto (seStatus)	Attivo
Scheda Generale	
Natura dei pagamenti (sePayType)	Nessuno
Inizio (dStart)	01/01/2003
Fine (dEnd)	31/12/2006

Campo o collegamento	Valore
	Contratto di ordine aperto che copre l'acquisizione di nuove licenze nel pool di applicazioni.
Reference (riferimento)	PC2MSA1
Purpose (oggetto)	PC2 - Microsoft Select - Applicazioni - Acquisizioni
Tipo (seType)	Ordine aperto
Model (modello)	PC2 - Microsoft Select - Pool
Scheda Generale	
Associato a (principale)	PC2MSML (PC2 - Microsoft Select - Contratto di riferimento)
Natura dei pagamenti (sePayType)	Nessuno
Inizio (dStart)	01/01/2003
Fine (dEnd)	31/12/2006
Scheda Caratteristiche	
PC2SelectPointsTarget	1500

Campo o collegamento	Valore
	Contratto di manutenzione che copre l'assistenza Software Assurance per le licenze del pool di applicazioni.
Reference (riferimento)	PC2MSA2
Purpose (oggetto)	PC2 - Microsoft Select - Applicazioni - Assistenza
Tipo (seType)	Manutenzione
Stato del contratto (seStatus)	Attivo
Scheda Generale	
Associato a (generale)	CP2MSA1 (CP2 - Microsoft Select - Applicazioni - Acquisizioni)

Campo o collegamento	Valore
	Contratto di manutenzione che copre l'assistenza Software Assurance per le licenze del pool di applicazioni.
Natura dei pagamenti (sePayType)	Affitti
Inizio (dStart)	01/01/2003
Fine (dEnd)	31/12/2006

Creazione di un centro di costo

- 1 Visualizzare i centri di costo (menu Finanze/ Centri di costo).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Etichetta (denominazione)	PC2 - Marketing nazionale

Creazione degli elementi del parco

- 1 Visualizzare gli elementi del parco (menu Parco/ Elementi del parco).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Licenze Excel acquistate prima dell'inizio del contratto Select.
Model (modello)	PC2 - Excel - Licenza
Scheda Generale	
Quantità (fQty)	100
Centro di costo (CostCenter)	PC2 - Marketing nazionale
Scheda Licenza	
Diritti (ISoftLicUseRights)	1

Campo o collegamento	Valore
	Licenze Project acquistate prima dell'inizio del contratto Select.
Model (modello)	PC2 - Project - Licenza
Scheda Generale	
Quantità (fQty)	10

Campo o collegamento	Valore
	Licenze Project acquistate prima dell'inizio del contratto Select.
Centro di costo (CostCenter)	PC2 - Marketing nazionale
Scheda Licenza	
Diritti (ISoftLicUseRights)	1

Campo o collegamento	Valore
Model (modello)	PC2 - Computer
Centro di costo (CostCenter)	PC2 - Marketing nazionale

Campo o collegamento	Valore
	Un'installazione Excel eseguita prima dell'inizio del contratto Select e che sarà coperto dall'assistenza Select Software Assurance.
Model (modello)	PC2 - Excel - Installazione
Scheda Generale	
Quantità (fQty)	1
Componente di (principale)	PC2 - Computer
Scheda Install. log.	
Numero di punti (IUseCount)	1

Creazione del fornitore

- 1 Visualizzare le società (menu Parco/ Società).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	Microsoft

Creazione dei prodotti

- 1 Visualizzare i prodotti (menu Acquisti/ Prodotti).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Description (descrizione)	PC2 - Excel - Licenza

Campo o collegamento	Valore
Brand (marca)	Microsoft
Scheda Generale	
Model (modello)	PC2 - Excel - Licenza

Campo o collegamento	Valore
Description (descrizione)	PC2 - Project - Licenza
Brand (marca)	Microsoft
Scheda Generale	
Model (modello)	PC2 - Project - Licenza

Creazione del catalogo

- 1 Visualizzare i cataloghi (menu Acquisti/ Cataloghi).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Name (nome)	Microsoft
Distributori	Aggiungere un collegamento a Microsoft

Creazione dei riferimenti

- 1 Visualizzare i riferimenti (menu Acquisti/ Riferimenti).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Catalog (catalogo)	Microsoft
Prodotto (CatProduct)	PC2 - Excel - Licenza
Prezzo (sysCoreCatRefPrice)	200

Campo o collegamento	Valore
Catalog (catalogo)	Microsoft
Prodotto (CatProduct)	PC2 - Project - Licenza

Campo o collegamento	Valore
Prezzo (sysCoreCatRefPrice)	800

Creazione delle richieste di assistenza e licenza dal contratto di riferimento

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

SUGGERIMENTO:

Quando viene visualizzata la nuova procedura guidata per la richiesta, selezionare Crea una nuova richiesta personalizzata e fare clic su OK.

Campo o collegamento	Valore
Purpose (oggetto)	PC2 - Licenza + Excel Software Assurance
Numero (PONumber)	PC2-01

Campo o collegamento	Valore
Purpose (oggetto)	PC2 - Licenza Project
Numero (PONumber)	PC2-02

Campo o collegamento	Valore
Purpose (oggetto)	PC2 - Assistenza Excel
Numero (PONumber)	PC2-03

Creazione delle righe per la richiesta PC2-01

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Selezionare la richiesta PC2-01.
- 3 Visualizzare la scheda Composizione.
- 4 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Utente contratto (bCntrUtilization)	No
Quantità (fQty)	300

Campo o collegamento	Valore
Riferimento (CatalogRef)	PC2 - Excel - Licenza (Microsoft) - PC2 - Excel - Licenza

 **SUGGERIMENTO:**

Per creare correttamente la riga seguente, è necessario prima aver salvato l'inclusione della prima riga al livello della richiesta utilizzando il pulsante Modifica.

Campo o collegamento	Valore
Utente contratto (bCntrUtilization)	Sì
Quantità (fQty)	1
Icona a destra del campo Contratto richiesto (UsedReqLineCntr)	Fare clic su
Elenco a discesa sotto il campo Quantità (fQty)	Contratto utilizzato
Campo a destra dell'elenco a discesa con il valore Contratto utilizzato	PC4MSA2 (Esempio pratico 4 - Microsoft Select - Applicazioni - Assistenza)
Elem. parco richiesto (UsedReqLineAsset)	PC2 - Excel - Licenza

Creazione delle righe per la richiesta PC2-02

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Selezione della richiesta PC2-01.
- 3 Visualizzare la scheda Composizione.
- 4 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Quantità (fQty)	20
Riferimento (CatalogRef)	PC2 - Project - Licenza (Microsoft) - PC2 - Project - Licenza

Creazione delle righe per la richiesta PC2-03

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Selezionare la richiesta PC2-03.
- 3 Visualizzare la scheda Composizione.

- 4 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
Utente contratto (bCntrUtilization)	Sì
Quantità (fQty)	1
Icona a destra del campo Contratto richiesto (UsedReqLineCntr)	Fare clic su
Elenco a discesa sotto il campo Quantità (fQty)	Contratto utilizzato
Campo a destra dell'elenco a discesa con il valore Contratto utilizzato	PC4MSA2 (Esempio pratico 4 - Microsoft Select - Applicazioni - Assistenza)
Icona a destra del campo Elem. parco richiesto (UsedReqLineAsset)	Fare clic
Campo a destra dell'elenco a discesa con il valore Contratto utilizzato	Asset utilizzato
Campo a destra dell'elenco a discesa con il valore Asset utilizzato	Microsoft PC2 - Excel - Licenza

Creazione, emissione e ricevimento degli ordini PC2-01 e PC2-02

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Selezionare la richiesta PC2-01.
- 3 Fare clic su Preventivo e, quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli.
- 4 Nel dettaglio dell'ordine generato dalla richiesta:
 - a Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Numero (PONumber)	PC2-01
Scheda Generale	
Inviato (dtSent)	31/03/2003

- b Visualizzare la scheda Composizione.
- c Visualizzare il dettaglio della riga ordine.
- d Nel dettaglio della riga ordine, visualizzare la scheda Imputazione.
- e Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Centro di costo (CostCenter)	PC2 - Marketing nazionale

- f Nel dettaglio della riga ordine, visualizzare la scheda Finanziamento.
- g Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Su ordine aperto (bUsesBlanketPO)	Sì
Contratto di ordine aperto (BlanketPOCtr)	PC2MSA1 (CP2 - Microsoft Select - Applicazioni)

- h Fare clic su Modifica.
- 5 Fare clic su Emissione e, quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli.
- 6 Fare clic su Ricevimento quindi su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli, quindi fare clic su OK.
- 7 Esaminare i dettagli dell'elemento di parco creato durante il ricevimento dell'ordine.
- 8 Chiudere tutte le finestre.
- 9 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 10 Selezionare la richiesta PC2-02.
- 11 Fare clic su Preventivo, quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli e fare clic su OK.
- 12 Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Numero (PONumber)	PC2-02
Scheda Generale	
Inviato (dtSent)	31/03/2003

- 13 Nei dettagli del preventivo generato dalla richiesta:
 - a Visualizzare la scheda Composizione.
 - b Visualizzare il dettaglio della riga ordine.
 - c Nel dettaglio della riga ordine, visualizzare la scheda Imputazione.
 - d Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Centro di costo (CostCenter)	PC2 - Marketing nazionale

- e Nel dettaglio della riga ordine, visualizzare la scheda Finanziamento.
- f Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Su ordine aperto (bUsesBlanketPO)	Sì
Contratto di ordine aperto (BlanketPOCtr)	PC4MSA1 (PC2 - Microsoft Select - Applicazioni)

- g Fare clic su Modifica, quindi fare clic su Fine.
- 14 Nei dettagli dell'ordine creato dalla richiesta d'acquisto, fare clic su Emissione e, quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli e fare clic su OK.
- 15 Nei dettagli dell'ordine creato dalla richiesta d'acquisto, fare clic su Ricevimento quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli e fare clic su OK.
- 16 Esaminare i dettagli di questo elemento di parco creato durante il ricevimento dell'ordine.
- 17 C

Esecuzione della richiesta PC2-03

- 1 Visualizzare le richieste (menu Acquisti/ Richieste d'acquisto).
- 2 Selezionare la richiesta PC4-03.
- 3 Impostare il campo Stato rich. (seStatus) su Convalidato.
- 4 Fare clic su Modifica.
- 5 Fare clic su Esegui quindi, su Fine. Accettare i valori proposti senza modificarli e fare clic su OK.
- 6 Visualizzare la scheda Composizione.
- 7 Visualizzare il dettaglio della riga richiesta Utente contratto.
- 8 Fare clic sulla lente d'ingrandimento a destra del campo impostato su CP2 - Excel - Licenza.
- 9 Visualizzare la scheda Contratti.
L'asset è collegato al contratto PC2MSA2 (PC2 - Microsoft Select - Applicazioni - Assistenza).
- 10 Chiudere tutte le finestre.

Creazione dei campi calcolati per il follow-up dei punti

- 1 Visualizzare i campi calcolati (Amministrazione/ Campi calcolati).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

SUGGERIMENTO:

Si consiglia di copiare gli script dal file **chm** della documentazione in AssetCenter.

Campo o collegamento	Valore
TextLabel (Etichetta)	PC2 - Select - Punti licenza
SQLName (NOME SQL)	PC2L
TableName (Tabella)	Contratti (amContract)
seType (Tipo di campo)	Script Basic
seDataType (Tipo del risultato)	Numerico
Script (Script del campo calcolato)	RetVal = AmDbGetDouble("SELECT SUM(fQty * CatalogRef.CatProduct.Model.fv_PC2SelectPointsL) FROM amPOrdLine WHERE BlanketPOCntr = " & [ICntrId] & " AND POrder.dtSent >= #" & [dStart] & "# AND POrder.dtSent <= #" & [dEnd] & "#")

Descrizione dello script

- RetVal =: lo script restituisce un valore.
- AmDbGetDouble(...): il valore restituito è un numero in precisione doppia (byte).
- FROM amPOrdLine: la query ricerca la tabella delle righe ordine.
- WHERE BlanketPOCntr = " & [ICntrId] & " AND POrder.dtSent >= #" & [dStart] & "# AND POrder.dtSent <= #" & [dEnd] & "#": i record nella tabella delle righe ordine devono essere collegati al contratto mediante Contratto di ordine aperto (BlanketPOCntr) e l'ordine a cui deve appartenere la riga d'ordine deve essere stato stabilito (collegamento al campo POrder.dtSent) dopo l'inizio del contratto (campo dStart) e prima del suo termine (campo dEnd).
- SUM(fQty * CatalogRef.CatProduct.Model.fv_CP2PointsSelectL): la query somma (SUM(...)) i valori delle caratteristiche fv_CP2PointsSelectL associate al modello di prodotto del riferimento del catalogo nella riga ordine

(CatalogRef.CatProduct.Model.fv_CP2PointsSelectL link) per ciascuna riga ordine selezionata mediante la condizione WHERE(...).

Campo o collegamento	Valore
TextLabel (Etichetta)	PC2 - Select - Punti assistenza
SQLName (Nome SQL)	PC2SA
TableName (Tabella)	Contratti (amContract)
seType (Tipo di campo)	Script Basic
seDataType (Tipo del risultato)	Numerico
Script (Script del campo calcolato)	<pre> RetVal = AmDbGetDouble("SELECT SUM(Asset.fTotalQty * Asset.Model.fv_CP2PointsSelectSA1) FROM amAstCntrDesc WHERE ICntrId = " & [ICntrId] & " AND dCntrIncluded >= #" & (Year([dStart]) + 2) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "# AND dCntrIncluded < #" & (Year([dStart]) + 3) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "#") RetVal = RetVal + AmDbGetDouble("SELECT SUM(Asset.fTotalQty * Asset.Model.fv_PC2SelectPointsSA2) FROM amAstCntrDesc WHERE ICntrId = " & [ICntrId] & " AND dCntrIncluded >= #" & (Year([dStart]) + 1) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "# AND dCntrIncluded < #" & (Year([dStart]) + 2) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "#") RetVal = RetVal + AmDbGetDouble("SELECT SUM(Asset.fTotalQty * Asset.Model.fv_PC2SelectPointsSA3) FROM amAstCntrDesc WHERE ICntrId = " & [ICntrId] & " AND dCntrIncluded >= #" & (Year([dStart]) + 0) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "# AND dCntrIncluded < #" & (Year([dStart]) + 1) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "#") </pre>

Descrizione del primo RetVal = dello script:

- RetVal =: lo script restituisce un valore.

Per una migliore leggibilità, il calcolo viene eseguito in tre parti: RetVal = RetVal + ...

- AmDbGetDouble(...): il valore restituito è un numero in precisione doppia (8 byte).
- FROM amAstCntrDesc: la query esegue la ricerca nella tabella degli asset sotto contratto.
- ICntrId = " & [ICntrId] & ": Prima condizione dell'istruzione WHERE. Gli asset coperti dai contratti devono essere collegati al contratto corrente identificato dal campo ICntrId.
- dCntrIncluded >= #" & (Year([dStart]) + 2) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "#: Seconda condizione dell'istruzione WHERE. Gli asset coperti dai contratti devono essere stati inclusi (campo dCntrIncluded) entro almeno due anni dall'inizio del contratto. Il carattere # viene utilizzato per delimitare la data di riferimento. La data di riferimento viene ricostituita unendo l'anno, il mese ed il giorno dell'inizio del contratto (campo dStart). In questo modo, si ottiene una data con formato #AAAA-MM-GG#.
- dCntrIncluded < #" & (Year([dStart]) + 3) & "-" & Month([dStart]) & "-" & Day([dStart]) & "#: Terza condizione dell'istruzione WHERE. Gli asset coperti dai contratti devono essere stati inclusi (campo dCntrIncluded) entro almeno tre anni dall'inizio del contratto.
- SUM(Asset.fTotalQty * Asset.Model.fv_CP2PointsSelectSA3): la query somma i prodotti dei campi Q.tà totale (fTotalQty) e la caratteristica CP2PointsSelectSA3 degli asset coperti dai contratti selezionati con la condizione WHERE. In realtà, si tratta della caratteristica che indica il numero di punti Software Assurance da calcolare quando viene acquistata la licenza durante il primo anno del contratto, quando vi sono ancora da 2 a 3 anni di assistenza Software Assurance.

Visualizzazione dei campi calcolati e della caratteristica dei contratti

- 1 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 2 Fare clic con il pulsante destro del mouse sull'intestazione dell'elenco.
- 3 Selezionare Utilità/Configura l'elenco nel menu di scelta rapida.
- 4 Aggiungere i campi calcolati PC2 - Select - Punti assistenza (PC2SA) e PC2 - Select - Punti licenza (CP2L).
- 5 Fare clic su OK.

- 6 Esaminare i valori aggiunti per i contratti PC2MSA1 e PC2MSA2.

Creazione delle query necessarie per il contatore Excel

- 1 Visualizzare le query (menu Strumenti/ Query).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Valore
	Identificazione del centro di costo da considerare per le installazioni ed i diritti di licenza.
Name (nome)	PC2 - Centro di costo 1
Tabella (TableName)	Centri di costo (amCostCenter)
Scheda Query	
Query (memQueryText)	Denominaz. = 'PC2 - Marketing nazionale'

Campo o collegamento	Valore
	Identificazione delle licenze Excel
Name (nome)	PC2 - Excel - Licenze
Tabella (TableName)	Elementi del parco (amPortfolio)
Scheda Query	
Query (memQueryText)	Model.Name = 'PC2 - Excel - Licenza'

Campo o collegamento	Valore
	Identificazione delle licenze Excel
Name (nome)	PC2 - Excel - Installazioni
Tabella (TableName)	Elementi del parco (amPortfolio)
Scheda Query	
Query (memQueryText)	Model.Name = 'PC2 - Excel - Installazione'

Creazione del contatore Excel

- 1 Visualizzare i contatori (menu Software/ Contatori).
- 2 Creare i record riportati di seguito, completando i campi ed i collegamenti come indicato nelle tabelle seguenti.

Campo o collegamento	Record
Name (nome)	PC2 - Excel - Controllo licenza

Campo o collegamento	Record
Usa come modello (bType)	No
Raggruppa per (contesto)	Centri di costo (amCostCenter)
Ambito dell'applicazione (definizione)	PC2 - Centro di costo 1
Contratto di licenza (contratto)	PC2MSA1 (PC2 - Microsoft Select - Applicazioni - Acquisizioni)
Diritti	
Contesto contatore diritti (LicContext)	Elementi del parco (amPortfolio)
Ambito dei diritti da conteggiare (LicQuery)	PC2 - Excel - Licenze
Diritti -> Collegamento Raggruppa (LicGroupBy)	CostCenter
Modalità di calcolo dei diritti (seLicCountMode)	Conteggio in base alla formula di calcolo
Campo per conteggio dei diritti (LicCountFormula)	SUM((fQty * Asset.ISoftLicUseRights))
Scheda Installazioni/Utilizzazioni	
Contesto contatore di installazioni/utilizzazioni (InstContext)	Elementi del parco (amPortfolio)
Ambito delle installazioni o delle utilizzazioni da conteggiare (SoftInstQuery)	PC2 - Excel - Installazioni
Installazioni/Utilizzazioni -> Collegamento Raggruppa (InstGroupBy)	Parent.CostCenter
Modalità di calcolo di installazioni/utilizzi (seInstallCountMode)	Conteggio in base alla formula di calcolo
Formula di calcolo di installazioni/utilizzi (InstCountSQL)	Countdistinct(IParentId)

- 3 Fare clic sul pulsante Calcola.
- 4 Visualizzare la scheda Generale: indica i conteggi eseguiti.
- 5 Visualizzare la scheda Risultato: indica i conteggi eseguiti.

 **NOTA:**

È possibile creare un contatore per Project seguendo la stessa modalità.

Esempio pratico 3: convalida di un contratto di licenza

Presentazione

Questo caso pratico spiega come implementare e percorrere una procedura completa di convalida di contratto di licenza.

Scenario

Il signor CP3 - Giacometti, direttore informatico, desidera che venga firmato un contratto software tra la propria azienda e uno dei fornitori.

Un contratto di questo tipo deve essere convalidato da un punto di vista budgetario da un gruppo chiamato CP3 - Convalida del budget. Questo gruppo è diretto dal Signor CP3 - Auricchio, direttore finanziario e composto dal Signor Cp3 - Delmati, contabile.

Se il contratto viene convalidato da un punto di vista budgetario, deve essere convalidato da un punto di vista giuridico chiamato CP3 - Convalida giuridica. Questo gruppo è diretto dal Signor CP3 - Delatorre, direttore giuridico e composto dal Signor Cp3 - Bertini, giurista.

Le convalide possono essere effettuate dal responsabile del gruppo o da uno dei suoi membri.

Fasi principali dell'esempio pratico

- 1 Creazione dei dipendenti incaricati della convalida [pag. 184]
- 2 Creazione del contratto (signor CP3 - Giacometti) [pag. 185]
- 3 Creazione dei gruppi di convalida [pag. 187]
- 4 Personalizzazione dello schema di workflow Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR) [pag. 187]
- 5 Richiesta della convalida (signor CP3 - Giacometti) [pag. 188]
- 6 Rifiuto della convalida budgetaria del contratto (signor CP3 - Auricchio) [pag. 189]
- 7 Modifica del contratto e riavvio della convalida (signor CP3 - Giacometti) [pag. 191]
- 8 Convalida del contratto sul piano budgetario (signor CP3 - Delmati) [pag. 191]

9 Accettazione del contratto sul piano giuridico (signor CP3 - Delatorre)
[pag. 192]

10 Conferma della convalida (signor CP3 - Giacometti) [pag. 192]

Procedura

Creazione dei dipendenti incaricati della convalida

- 1 Visualizzare i servizi ed i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Creare i record seguenti (pulsante Nuovo), completando i campi e i collegamenti indicati nelle seguenti tabelle:

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Auricchio
Funzione (Title)	Direttore amministrativo e finanziario
Scheda Generale	
E-mail (EMail)	AM:auricchio
Scheda Profilo	
Tipo di accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	auricchio
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti di amministrazione (bAdminRight)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Delmati
Funzione (Title)	Contabile
Scheda Generale	
E-mail (EMail)	AM:delmati
Scheda Profilo	
Tipo di accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	delmati
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti di amministrazione (bAdminRight)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Bertini
Funzione (Title)	Direttore giuridico
Scheda Generale	

Campo o collegamento	Valore
E-mail (EMail)	AM:bertini
Scheda Profilo	
Tipo di accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	bertini
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti amministrazione (bAdminRight)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Delatorre
Funzione (Title)	Giurista
Scheda Generale	
E-mail (EMail)	AM:delatorre
Scheda Profilo	
Tipo d'accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	delatorre
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti d'amministrazione (bAdminRight)	Sì

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Giacometti
Funzione (Title)	Direttore informatico
Scheda Generale	
E-mail (EMail)	AM:giacometti
Scheda Profilo	
Tipo d'accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	giacometti
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti di amministrazione (bAdminRight)	Sì

3 Chiudere l'elenco dei dipendenti (pulsante Esci).

Creazione del contratto (signor CP3 - Giacometti)

1 Connettersi al database come CP3 - Giacometti, direttore informatico (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	giacometti
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Crea un nuovo contratto d'assicurazione.
Viene avviata la procedura guidata Crea un contratto software (Draft) (sysSamCreateSoftContract).
- 6 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Creare un contratto software	
Da zero	Sì
Pagina Tipo di contratto	
Altro	Sì
Pagina Definizione di una clausola di contratto	Non inserire niente.
Pagina Fornitore (società) per questo contratto	Non inserire niente.
Pagina Definizione dei dati del fornitore	Non inserire niente.
Pagina Localizzazione del fornitore	Non inserire niente.
Pagina Informazioni generali del contratto	
Riferimento interno del contratto (Ref)	CP3-001
Pagina Informazioni finanziarie	
Tipo di pagamento (nature)	10000
Pagina Definizione dei contatti interni alla società	
Responsabile	CP3 - Giacometti
Pagina Condizioni contrattuali importanti	Non inserire niente.
Pagina Note e documenti associati al contratto	Non inserire niente.
Pagina Riepilogo	
Nessuno	Sì

- 7 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).

- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Creazione dei gruppi di convalida

- 1 Visualizzare i gruppi (menu Parco/ Gruppi).
- 2 Creare i record riportati di seguito (pulsante Nuovo), completando i campi e i collegamenti, come indicato nelle tabelle seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Convalida budgetaria
Responsabile (Supervisor)	Cp3 - Auricchio
Codice a barre (codice)	CNTRBUDGET-CP3
Scheda Composizione	
Membri (Members)	Aggiungere Cp3 - Delmati.
Scheda Contratti	
Contratti (Contracts)	Aggiungere Cp3 - 001.

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP3 - Convalida giuridica
Responsabile (Supervisor)	Cp3 - Delatorre
Codice a barre (codice)	CNTRJURI-CP3
Scheda Composizione	
Membri (Members)	Aggiungere Cp3 - Bertini.
Scheda Contratti	
Contratti (Contracts)	Aggiungere Cp3 - 001.

- 3 Chiudere l'elenco dei gruppi (pulsante Chiudi).

Personalizzazione dello schema di workflow Convalida dei contratti (sysSam_CNTR_APPR)

- 1 Visualizzare gli schemi di workflow (menu Strumenti/ Workflow/ Schemi di workflow).
- 2 Selezionare lo schema Convalida contratti (sysSam_CNTR_APPR).
- 3 Visualizzare la scheda Attività.
- 4 Rimuovere l'attività Convalida di contratto: Tecnica (SAM_APPR_CNTR_OPER) (menu di scelta rapida Elimina sulla finestra Convalida contratto: Tecnica).

- 5 Eliminare l'attività Convalida di contratto: Finanza (SAM_APPR_CNTR_FINA) (menu di scelta rapida Elimina nella finestra di dialogo Convalida contratto: Finanza).
- 6 Eliminare l'attività Convalida di contratto: Fatturazione (SAM_APPR_CNTR_BILL) (menu di scelta rapida Elimina nella finestra Convalida di contratto: Fatturazione).
- 7 Visualizzare i dettagli dell'attività Convalida di contratto: Giuridico (SAM_APPR_CNTR_JURI) (menu di scelta rapida Dettagli dell'attività nella finestra di dialogo Convalida di contratto: Giuridica).
- 8 Visualizzare la scheda Parametri.
- 9 Visualizzare i dettagli del collegamento Caricati (Assignee) (lente a destra del collegamento).
- 10 Modificare i seguenti campi e collegamenti:

Campo o collegamento	Valore
Contesto (ContextTable)	Contratti (amContract)
Tipo (seType)	Gruppo calcolato
Script (memScript)	<pre>Const STRJURI="CNTRJURI" RetVal=amDbGetLong("SELECT g.lGroupId FROM amRelEmplGrpCntr r, amEmplGroup g WHERE r. lGroupId=g.lGroupId AND r.lCntrId=" & [lCnt rId] & " AND g.BarCode LIKE '" & STRJURI & "%'") if RetVal=0 Then RetVal=amDbGetLong("SELEC T lGroupId FROM amEmplGroup WHERE BarCode ='sysSam_CNTR_JURI'")</pre>

- 11 Salvare le modifiche (pulsante Modifica) e chiudere i dettagli del ruolo di workflow (pulsante Esci).
- 12 Chiudere i dettagli dell'attività (pulsante Esci).
- 13 Salvare le modifiche (pulsante Modifica) e chiudere i dettagli dello schema di workflow (pulsante Chiudi).

Richiesta della convalida (signor CP3 - Giacometti)

- 1 Se non si è già connessi, connettersi al database come CP3 - Giacometti, direttore informatico (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	giacometti

Campo	Valore
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 3 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP3-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).
- 4 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 5 Fare clic su Avanti.
- 6 Fare clic sul pulsante Richiedi convalida del contratto.
Viene avviata la procedura guidata Richiedi convalida del contratto (sysSamReqContractApproval).
- 7 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Richiedi convalida del contratto	
Richiedi convalida del contratto	Sì

- 8 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 10 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Rifiuto della convalida budgetaria del contratto (signor CP3 - Auricchio)

- 1 Connettersi al database come CP3 - Auricchio, direttore finanziario (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	auricchio
Password	Lasciare vuoto.

Campo	Valore
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 AssetCenter visualizza il messaggio Ci sono messaggi da leggere. Leggerli adesso?.
- 3 Visualizzare i messaggi da leggere (pulsante Sì).
Viene avviata la procedura guidata Lettura dei messaggi (sysCoreReadMsg).
- 4 Fare clic su Avanti.
La procedura guidata visualizza un messaggio che comunica che è prevista una convalida per il contratto.
- 5 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).
- 6 Visualizzare i task in corso (menu Strumenti/ Task in corso).
- 7 Selezionare il task Convalida di contratto: Budget.
- 8 Rifiutare il contratto (pulsante Rifiuta il contratto, quindi Modifica).
- 9 Chiudere l'elenco dei task (pulsante Chiudi).
- 10 Connettersi al database come CP3 - Giacometti, direttore informatico (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	giacometti
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 11 AssetCenter visualizza il messaggio Ci sono messaggi da leggere. Leggerli adesso?.
- 12 Visualizzare i messaggi da leggere (pulsante Sì).
Viene avviata la procedura guidata Lettura dei messaggi (sysCoreReadMsg).
- 13 Fare clic su Avanti.
La procedura guidata visualizza i dettagli del messaggio che informa CP3 - Giacometti che il contratto è stato rifiutato e che il circuito di convalida può essere riavviato.
- 14 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Modifica del contratto e riavvio della convalida (signor CP3 - Giacometti)

- 1 Assicurarsi di essere connessi al database come CP3 - Giacometti.
- 2 Visualizzare i task in corso (menu Strumenti/ Task in corso).
- 3 Selezionare il task Contratto rifiutato da rielaborare.
- 4 Visualizzare i dettagli del contratto rifiutato (pulsante Dettagli).
- 5 Modificare i campi e i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Scheda Generale	
Vers. iniziale (mIntPay)	3000

- 6 Salvare le modifiche (pulsante Modifica).
- 7 Chiudere i dettagli del contratto (pulsante Esci).
- 8 Riavviare il circuito di convalida del contratto (pulsante Sì, poi Modifica).
- 9 Chiudere l'elenco dei task (pulsante Chiudi).

Convalida del contratto sul piano budgetario (signor CP3 - Delmati)

- 1 Connettersi al database come CP3 - Delmati, contabile (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	delmati
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 AssetCenter non visualizza il messaggio che informa della presenza di un messaggio, poiché lo schema di workflow Convalida dei contratti invia messaggi soltanto al responsabile del gruppo di convalida.
- 3 Visualizzare i task in corso (menu Strumenti/ Task in corso).

 **NOTA:**

CP3 - Delmati può accedere ai task di convalida budgetaria, poiché membro del gruppo CP3 - Convalida budgetaria.

- 4 Selezionare il task Convalida di contratto: Budget.
- 5 Accettare il contratto (pulsante Convalida il contratto, poi Modifica).
- 6 Chiudere l'elenco dei task (pulsante Chiudi).

Accettazione del contratto sul piano giuridico (signor CP3 - Delatorre)

- 1 Connettersi al database come CP3 - Delatorre, direttore giuridico (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	delatorre
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 AssetCenter visualizza il messaggio Ci sono messaggi da leggere. Leggerli adesso?.
- 3 Visualizzare i messaggi da leggere (pulsante Sì).
Viene avviata la procedura guidata Lettura dei messaggi (sysCoreReadMsg).
- 4 Fare clic su Avanti.
La procedura guidata visualizza un messaggio che comunica che è prevista una convalida per il contratto.
- 5 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).
- 6 Visualizzare i task in corso (menu Strumenti/ Task in corso).
- 7 Selezionare il task Convalida di contratto: Giuridica.
- 8 Accettare il contratto (pulsante Convalida il contratto, poi Modifica).
- 9 Chiudere l'elenco dei task (pulsante Chiudi).

Conferma della convalida (signor CP3 - Giacometti)

- 1 Connettersi al database come CP3 - Giacometti, direttore informatico (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	giacometti
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 2 AssetCenter visualizza il messaggio Ci sono messaggi da leggere. Leggerli adesso?.
- 3 Visualizzare i messaggi da leggere (pulsante Sì).
Viene avviata la procedura guidata Lettura dei messaggi (sysCoreReadMsg).
- 4 Fare clic su Avanti.
La procedura guidata visualizza i dettagli del messaggio che informa che il contratto è stato convalidato.
- 5 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).
- 6 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 7 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 8 Fare clic su Avanti.
- 9 Fare clic sul pulsante Avanzamento della convalida del contratto.
Appare lo stato d'avanzamento.
Consultare le informazioni disponibili.
- 10 Chiudere lo stato d'avanzamento (pulsante Chiudi).
- 11 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Esempio pratico 4: creazione di un contratto di licenza

Presentazione

Questo caso pratico spiega come creare e modificare un contratto di licenza.

Scenario

Il Signor CP4 - Lamoretto è il responsabile informatico della sede della società per la quale lavora.

Il Signor CP4 - Lamoretto ha acquisito una licenza CP4 - PowerPoint esclusa da qualsiasi contratto di licenza globale. Registra questa licenza nel database AssetCenter.

Più tardi, il Signor CP4 - Lamoretto firma un contratto di licenza globale CP4 - Contratto di licenza Microsoft con la società CP4 - Microsoft.

Crea il contratto CP4 - Contratto di licenza Microsoft nel database, poi lo modifica. Configura inoltre un allarme sulla data di fine contratto per poterlo resiliare, se lo desidera, tenendo conto del preavviso.

Il Signor CP4 - Lamoretto incorpora di nuovo la licenza CP4 - PowerPoint nel contratto CP4 - Contratto di licenza Microsoft, poiché quest'ultimo è globale.

Poiché il contratto CP4-001 è associato a un contratto di manutenzione, il Signor CP4 - Lamoretto crea il contratto di manutenzione nel database AssetCenter e lo collega al contratto CP4 - Contratto di licenza Microsoft.

Fasi principali dell'esempio pratico

- 1 Creazione del responsabile del contratto [pag. 195]
- 2 Creazione dell'ubicazione della società [pag. 195]
- 3 Creazione del fornitore della licenza CP4 - PowerPoint [pag. 196]
- 4 Creazione della natura della licenza CP4 - PowerPoint [pag. 196]
- 5 Creazione del modello della licenza CP4 - PowerPoint [pag. 196]
- 6 Creazione dell'asset corrispondente alla licenza CP4 - PowerPoint [pag. 197]
- 7 Creazione della fattura d'acquisto della licenza CP4 - PowerPoint [pag. 197]
- 8 Aggiunta di una linea alla fattura corrispondente alla licenza CP4 - PowerPoint [pag. 197]
- 9 Creazione del file del contratto firmato con il fornitore [pag. 198]
- 10 Connettersi al database in qualità di CP4 - Lamoretto. [pag. 198]
- 11 Creazione di un contratto [pag. 198]
- 12 Modifica dal contratto CP4-001 [pag. 200]
- 13 Esame del contratto creato e modificato dalla procedura guidata [pag. 201]

- 14 Creazione dell'azione da associare all'allarme sulla data di fine contratto [pag. 202]
- 15 Associazione di un allarme alla data di fine contratto [pag. 202]
- 16 Attivazione del modulo Verifica degli allarmi (Alarms) di AssetCenter Server [pag. 202]
- 17 Riconnessione al database in qualità di CP4 - Lamoretto. [pag. 203]
- 18 Aggiunta della licenza CP4 - PowerPoint - Licenza al contratto CP4-001 [pag. 204]
- 19 Collegamento tra la linea di fattura della licenza CP4 - PowerPoint - Licenze e il contratto CP4-001 [pag. 205]
- 20 Associazione di un contratto di manutenzione al contratto CP4-001 [pag. 206]
- 21 Modifica del contratto di manutenzione [pag. 207]

Procedura

Creazione del responsabile del contratto

- 1 Visualizzare i servizi ed i dipendenti (menu Parco/ Servizi e dipendenti).
- 2 Creare il record seguente (pulsante Nuovo), completando i campi e i collegamenti indicati nella seguente tabella:

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP4 - Lamoretto
Scheda Generale	
E-mail (EMail)	AM:lamoretto
Scheda Profilo	
Tipo di accesso (seLoginClass)	Non nominativo
Stato account utente (seLoginStatus)	Attivo
Nome utente (UserLogin)	lamoretto
Password (LoginPassword)	Lasciare vuoto.
Diritti di amministrazione (bAdminRight)	Sì

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione dell'ubicazione della società

- 1 Visualizzare le ubicazioni (menu Parco/ Ubicazioni).
- 2 Creare il record seguente (pulsante Nuovo), completando i campi e i collegamenti indicati nella seguente tabella:

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP4 - Sede
Città (City)	CP4 - Milano

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione del fornitore della licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Visualizzare le nature (menu Parco/ Società).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi e i collegamenti, come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP4 - Microsoft

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione della natura della licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Visualizzare le nature (menu Parco/ Nature).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi e i collegamenti, come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP4 - Licenza
Crea (seBasis)	Elemento del parco
Crea anche (seOverflowTbl)	(nessuna tabella)
Limitazione di gestione (seMgtConstraint)	Codice interno unico
Licenza (bSoftLicense)	Sì

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione del modello della licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Visualizzare i modelli (menu Parco/ Modelli).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi e i collegamenti, come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Nome (Name)	CP4 - PowerPoint - Licenza

Campo o collegamento	Valore
Natura (Nature)	CP4 - Licenza

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione dell'asset corrispondente alla licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Visualizzare gli asset (menu Parco/ Asset e lotti).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi e i collegamenti, come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Modello (Model)	CP4 - PowerPoint - Licence
Cod. int. (AssetTag)	CP4-001

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Creazione della fattura d'acquisto della licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Visualizzare le fatture (menu Acquisti/ Fatture fornitore).
- 2 Creare il record riportato di seguito, completando i campi e i collegamenti, come indicato nella tabella seguente.

Campo o collegamento	Valore
Numero (InvoiceNumber)	CP4-001
Fornitore (Supplier)	CP4 - Microsoft
Oggetto (Purpose)	CP4 - PowerPoint - Licenza
Stato della fattura (seStatus)	Pagata

- 3 Visualizzare i dettagli della fattura.

Aggiunta di una linea alla fattura corrispondente alla licenza CP4 - PowerPoint

- 1 Assicurarsi che i dettagli della fattura CP4-001 siano visualizzati.
- 2 Selezionare la scheda Composizione.
- 3 Aggiungere il record seguente (pulsante +), inserendo i campi e i collegamenti indicati nella seguente tabella:

Campo o collegamento	Valore
Quantità (fQty)	1
Descrizione (Description)	CP4 - PowerPoint - Licence

- 4 Aggiungere la linea (pulsante Aggiungi).
- 5 Modificare la fattura (pulsante Modifica).
- 6 Chiudere tutte le finestre.

Creazione del file del contratto firmato con il fornitore

- 1 Avviare un editor.
- 2 Inserire il testo:

Questo documento rappresenta l'acquisizione del contratto software firmato con il fornitore.
--

- 3 Salvare il documento in **C:\Temp\Contratto.txt**.
- 4 Chiudere l'editor.

Connettersi al database in qualità di CP4 - Lamoretto.

- 1 Connettersi al database in qualità di CP4 - Lamoretto (menu File/Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	lamoretto
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

Creazione di un contratto

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 3 Fare clic su Avanti.
- 4 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic su Crea contratto convalidato.

Viene avviata la procedura guidata Crea un contratto software (Draft) (sysSamCreateSoftContract).

- 5 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Creare un contratto software	
Da zero	Sì
Pagina Tipo di contratto	
Selezionare il tipo di contratto da creare	Microsoft
Pagina Contratto Microsoft	
Numero di contratto	CP4-MSNUM001
Pagina Definizione di una clausola di contratto	Non inserire niente.
Pagina Fornitore (società) per questo contratto	
Nuovo fornitore	No
Nome	CP4 - Microsoft
Pagina Definizione dei dati del fornitore	
Nuovo contatto	Sì
Funzione del fornitore	CP4 - Ingegnere commerciale
Cognome	CP4 - Guizi
Pagina Localizzazione del fornitore	
Nuova localizzazione	Sì
Nome dell'ubicazione	CP4 - Filiale Italia
Città	CP4 - Linate
Pagina Informazioni generali del contratto	
Riferimento interno del contratto (Ref)	CP4-001
Oggetto	CP4 - Contratto di licenza Microsoft
Riferimento fornitore	CP4-MSREF001
Inizio	01/01/2004
Fine	31/12/2004
Preavviso	60 giorni
Pagina Informazioni finanziarie	
Natura dei pagamenti	Nessuno
Pagina Definizione dei contatti interni alla società	
Responsabile	CP4 - Lamoretto
Indirizzo notifica	CP4 - Sede
Pagina Condizioni contrattuali importanti	Non inserire niente.
Pagina Note e documenti associati al contratto	Non inserire niente.
Pagina Riepilogo	
Visualizzare un riepilogo del contratto	Sì

Campo o collegamento	Record
Scegliere la fase da realizzare dopo avere creato il contratto.	Nessuna

- 6 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).
La procedura guidata crea il contratto, l'ubicazione del fornitore e il contatto fornitore.
- 7 Analizzare, quindi chiudere il report sul contratto.
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Modifica dal contratto CP4-001

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP4-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Modifica un contratto esistente.
Viene avviata la procedura guidata Crea un contratto software (Draft) (sysSamCreateSoftContract).
- 6 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Modifica di un contratto software	
Modalità di creazione del nuovo contratto	Modificare il contratto attuale CP4-001
Pagina Parte del contratto da modificare	
Scegliere la parte del contratto da modificare.	Aggiungi documenti al contratto
Pagina Documenti associati al contratto	Non inserire niente.
Pagina Note e documenti associati al contratto	
Nome unico del documento	CP4 - Contratto firmato con l'editore
Percorso del documento da conservare con il contratto	C:\Temp\Contratto.txt
Categoria del documento di cui sopra	CP4 - Acquisizione del contratto
Stato documento di cui sopra	Convalidato

Campo o collegamento	Record
Fare clic su Aggiungi documento	
Pagina Riepilogo	
Visualizzare un riepilogo del contratto	No
Scegliere la fase da realizzare dopo avere creato il contratto.	Nessuna

- 7 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).
La procedura guidata aggiunge il documento al contratto.
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Esame del contratto creato e modificato dalla procedura guidata

- 1 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 2 Visualizzare i dettagli del contratto CP4-001.
- 3 Esaminare in particolare i campi e collegamenti seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Reference (riferimento)	CP4-001
Tipo (seType)	Il valore Licenza viene assegnato automaticamente dalla procedura guidata, senza averlo selezionato.
Purpose (oggetto)	CP4 - Contratto di licenza Microsoft
Scheda Generale	
Responsabile (Supervisor)	Cp4 - Lamoretto
Natura (Nature)	Microsoft
Numero (ContractNo)	CP4-MSREF001
Società (Company)	CP4 - Microsoft
Inizio (dStart)	01/01/2004
Fine (dEnd)	31/12/2004
Preavviso (tsNotice)	2 mesi
Scheda Contatti	
Indirizzo notifica (NotiffAddress)	/CP4 - Sede/
Contatto (Contact)	CP4 - Guizi
Scheda Documenti	Contiene il documento collegato mediante la procedura guidata.

- 4 Chiudere tutte le finestre.

Creazione dell'azione da associare all'allarme sulla data di fine contratto

- 1 Visualizzare gli allarmi (menu Strumenti/ Azioni/ Modifica).
- 2 Creare il record seguente (pulsante Nuovo), completando i campi e i collegamenti indicati nella seguente tabella:

Campo o collegamento	Valore
Nome	CP4 - Allarme di fine contratto
Contesto	Contratti (amContract)
Tipo	Sistema di messaggistica
Scheda Messaggistica	
A	AM:lamoretto
Oggetto	Scadenza imminente di contratto
Messaggio	Il contratto [Ref] scade il [dEnd]. Durata di preavviso: [tsNotice]

- 3 Chiudere tutte le finestre.

Associazione di un allarme alla data di fine contratto

- 1 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 2 Visualizzare i dettagli del contratto CP4-001.
- 3 Selezionare la scheda Generale.
- 4 Fare clic sull'icona Allarme a destra del campo Fine (dEnd).
- 5 Completare i campi ed i collegamenti indicati nella tabella seguente:

Campo o collegamento	Valore
Allarme attivo	Sì
Attiva	90
Azione	CP4 - Allarme di fine contratto

- 6 Salvare l'allarme (pulsante OK).
- 7 Modificare il contratto (pulsante Modifica).
- 8 Chiudere tutte le finestre.

Attivazione del modulo Verifica degli allarmi (Alarms) di AssetCenter Server

- 1 Avviare AssetCenter Server (menu Start/ Tutti i programmi/ AssetCenter/ AssetCenter Server di Windows).

- 2 Connettersi al database in qualità di Admin (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	Admin
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

- 3 Visualizzare le azioni da avviare (menu Azioni/ Avvia).
- 4 Selezionare l'azione Verifica gli allarmi.
- 5 Eseguire l'azione selezionata (pulsante OK).
- 6 Uscire da AssetCenter Server (menu File/ Esci).

Riconnessione al database in qualità di CP4 - Lamoretto.

- 1 Attivare il client AssetCenter.
- 2 Riconnessione al database in qualità di CP4 - Lamoretto (menu File/ Connessione a un database):

Campo	Valore
Connessione	Connessione al database nel quale verrà realizzato il caso pratico.
Login	lamoretto
Password	Lasciare vuoto.
Utilizzare la sicurezza integrata NT	No

AssetCenter visualizza il messaggio Ci sono messaggi da leggere. Leggerli adesso?.

- 3 Visualizzare i messaggi da leggere (pulsante Sì).
Viene avviata la procedura guidata Lettura dei messaggi (sysCoreReadMsg).
- 4 Fare clic su Avanti.
La procedura guidata visualizza i dettagli del messaggio che informa che un contratto sta per scadere.
- 5 Visualizzare i dettagli del contratto (pulsante Oggetto referenziato).
- 6 Chiudere i dettagli del contratto.
- 7 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).

Aggiunta della licenza CP4 - PowerPoint - Licenza al contratto CP4-001

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP4-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Aggiungi asset a un contratto esistente.
Viene avviata la procedura guidata Aggiungere asset a un contratto (Ast2Cntr).
- 6 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina CP4-001	
Elenco degli asset	Selezionare la licenza CP4 - PowerPoint - Licenze
Pagina CP4-001	
Sotto contratto il	10/02/2004
Dismissione prevista il	31/12/2004

- 7 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).
La procedura guidata aggiunge la licenza CP4 - PowerPoint - Licenze al contratto CP4-001.
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).
- 10 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 11 Selezionare CP1-004.
- 12 Esaminare in particolare i campi e collegamenti seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Scheda Asset	Contiene la licenza CP4 - PowerPoint - Licence.

13 Chiudere tutte le finestre.

Collegamento tra la linea di fattura della licenza CP4 - PowerPoint - Licence e il contratto CP4-001

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP4-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).
- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fate clic su Rattacher des lignes de factures au contrat.
Viene avviata la procedura guidata Collega linee di fatture al contratto (sysSamLinkInvoices2Cntr).
- 6 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Collegare linee di fattura al contratto. CP4-001	
Fatture fornitore	Selezionare la fattura CP4-001 CP4 - Microsoft.
Linee di fattura	Selezionare la linea CP4-001 1 CP4 - Licence PowerPoint 1 0,00

- 7 Convalidare gli input (pulsante Fine).
La linea di fattura viene collegata al contratto.
- 8 Chiudere la procedura guidata (pulsante OK).
- 9 Chiudere la procedura guidata (pulsante Fine).
- 10 Visualizzare i contratti (menu Contratti/ Contratti).
- 11 Selezionare CP1-004.
- 12 Esaminare in particolare i campi e collegamenti seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Scheda Linee di fattura	Contiene la linea di fattura 1 CP4 - Licenza PowerPoint 0,00 /CP4-001/.

13 Chiudere tutte le finestre.

Associazione di un contratto di manutenzione al contratto CP4-001

- 1 Assicurarsi di essere connessi in qualità di CP4 - Lamoretto.
- 2 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 3 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP4-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).
- 4 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 5 Fare clic su Avanti.
- 6 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic sul pulsante Crea un nuovo contratto di manutenzione.
Viene avviata la procedura guidata Crea un contratto (BstCntrCreateContract).
- 7 Nella procedura guidata, (si naviga tra le pagine mediante i pulsanti Avanti e Indietro) osservare quanto segue:

Campo o collegamento	Record
Pagina Si sta per definire un contratto di manutenzione collegato al contratto software CP4-001	
Numero	CP4-MAINT001
Oggetto	Supporto e aggiornamenti
Inizio	01/01/2004
Fine	31/12/2004
Collegamento di asset al contratto di manutenzione	Sì
Pagina Collega asset al contratto	
Sotto contratto il	10/02/2004
Dismissione prevista il	31/12/2004
Elenco degli asset	Selezionare CP4 - PowerPoint - Licence
Pagina Crea contratto	

Campo o collegamento	Record
Responsabile	CP4 - Lamoretto
Indirizzo notifica	CP4 - Sede
Pagina Crea contratto	Non inserire niente.
Pagina Note e documenti associati al contratto	Non inserire niente.
Pagina Riepilogo	
Visualizzazione dei dettagli del contratto	Sì

- 8 Convalidare i parametri definiti con la procedura guidata (pulsante Fine).
La procedura guidata crea e visualizza il contratto di manutenzione.
- 9 Esaminare in particolare i campi e collegamenti seguenti:

Campo o collegamento	Valore
Tipo (seType)	Il valore Manutenzione viene assegnato automaticamente dalla procedura guidata, senza selezionarlo.
Purpose (oggetto)	Supporto e aggiornamenti
Scheda Generale	
Associato a (Parent)	Il contratto è stato collegato automaticamente al contratto attuale CP4-001 (CP4 - Contratto di licenza Microsoft).
Responsabile (Supervisor)	Cp4 - Lamoretto
Numero (ContractNo)	CP4-MAINT001
Società (Company)	CP4 - Microsoft
Inizio (dStart)	01/01/2004
Fine (dEnd)	31/12/2004
Preavviso (tsNotice)	2 mesi
Scheda Contatti	
Indirizzo notifica (NotiffAddress)	/CP4 - Sede/
Contatto (Contact)	CP4 - Guizi
Scheda Asset	Contiene CP4 - PowerPoint - Licence.

- 10 Chiudere tutte le finestre.

Modifica del contratto di manutenzione

- 1 Avviare la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) (menu Software/ Gestione dei software).
- 2 Assicurarsi che il contratto attuale sia CP4-001.
In caso contrario, selezionarlo (pulsante Seleziona contratto da elaborare).

- 3 Nella pagina Gestione dei software, selezionare l'opzione Crea/Modifica contratti software.
- 4 Fare clic su Avanti.
- 5 Nella pagina Gestione dei contratti, fare clic su Modifica contratto di manutenzione.
Appare l'elenco dei contratti di manutenzione associati al contratto attuale.
- 6 Selezionare il contratto CP4-MAINT001.
- 7 Modificare il record completando i campi e i collegamenti come indicato nella tabella che segue:

Campo o collegamento	Valore
Scheda Generale	
Fine (dEnd)	31/12/2005

- 8 Convalidare le modifiche (pulsante Modifica).
- 9 Chiudere tutte le finestre.



5 | Telefoni

CAPITOLO

I telefoni in AssetCenter vengono considerati come elementi del parco. Se si desidera gestirli come asset, è possibile registrarli come asset nella tabella dei telefoni.

Telefoni e funzioni

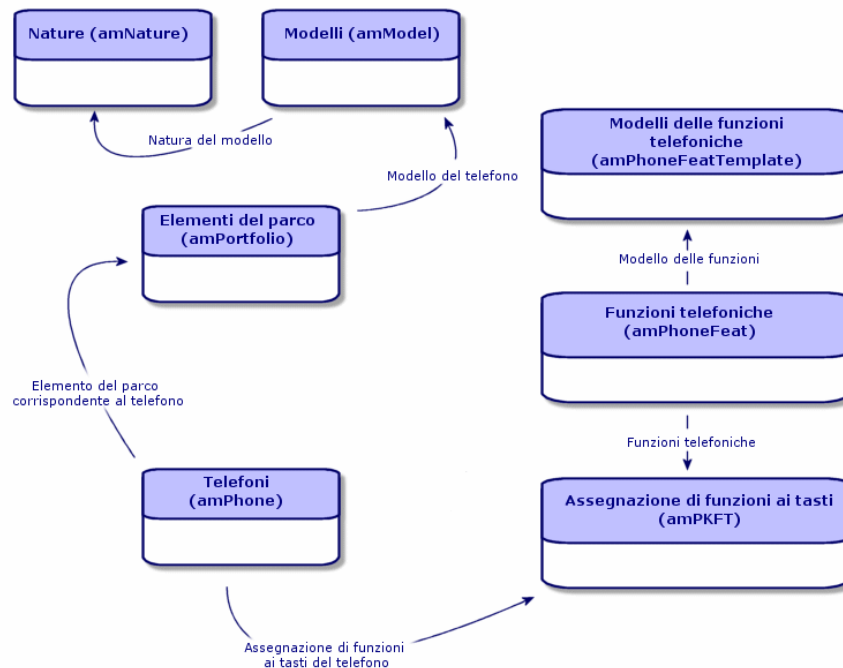
La gestione separata è il tipo di gestione più appropriato per un telefono. Consente infatti a un record di comparire allo stesso tempo nella tabella degli elementi del parco, in quella degli asset e in quella dei telefoni ([► Gestione singola \(per asset\)](#) [pag. 16]).

In AssetCenter, le tabelle relative alla gestione dei telefoni sono le seguenti:

- La tabella delle nature
In questa tabella viene specificato che il modello di un elemento del parco consente di creare anche un record nella tabella degli asset e in quella dei telefoni.
- La tabella dei modelli
In questa tabella vengono creati i modelli di elemento del parco che sono registrati nella tabella degli asset e nella tabella dei telefoni.
- La tabella dei telefoni

Questa tabella contiene tutti i record corrispondenti ai telefoni.

- La tabella delle assegnazioni delle funzioni ai tasti.
In questa tabella è possibile associare le funzioni ai tasti di un telefono.
- La tabella dei modelli di funzioni telefoniche
Questa tabella consente di creare dei modelli di funzioni telefoniche.
- La tabella delle funzioni telefoniche
Questa tabella consente di visualizzare le funzioni telefoniche usate dai telefoni aziendali.



Gestione dei telefoni

Gestire i telefoni in AssetCenter consiste nel:

- memorizzarli nella tabella dei telefoni
- associare delle funzioni ai tasti

Per consultare i dettagli di un record della tabella dei telefoni, eseguire una delle seguenti operazioni:

- Visualizzare l'elenco dei telefoni con il menu Parco/Telefoni.
- Selezionare un record che corrisponda a un telefono nella tabella degli asset e la scheda Telefono.

 **ATTENZIONE:**

Se la scheda Telefono non compare nei dettagli di un asset, la natura del modello non indica Telefono nel campo Crea anche.

Creazione dei telefoni

Per creare un telefono:

- 1 Creare una natura nella quale i campi Crea et Crea anche hanno come valore Elemento del parco e Telefono.
 - ▶ [Creazione della natura per un modello di elemento del parco](#) [pag. 30]
- 2 Creare un modello di telefono.
- 3 Creare un record nella tabella degli asset corrispondenti al telefono. Quest'ultimo record crea anche un record nella tabella dei telefoni.
- 4 Selezionare la scheda Telefono.
- 5 Immettere il numero e l'estensione del telefono.
- 6 Selezionare le opzioni Posta vocale e Altoparlante in funzione delle particolarità del telefono.
- 7 Completare il collegamento Trasferimento di chiamata verso indicando il telefono utilizzato per il trasferimento. Questo collegamento punta verso un altro record della tabella dei telefoni.
- 8 Nel campo ID della linea di chiamata indicare il numero CLI (Command-line interface) del telefono.
- 9 Fare clic su Crea per convalidare la creazione.

Associare una funzione al tasto di un telefono

Prima di poter associare una funzione al tasto di un telefono, è necessario creare un modello della funzione e la funzione stessa.

Creazione dei modelli di funzione

Per creare un modello di funzione:

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli delle funzioni telefoniche attraverso il menu Amministrazione/Elenco delle finestre.
- 2 Creare il modello della funzione completando il campo Descrizione.


Creazione delle funzioni

Per creare una funzione:

- 1 Visualizzare l'elenco delle funzioni telefoniche attraverso il menu Amministrazione/Elenco delle finestre.
- 2 Fare clic su Nuovo.
- 3 Immettere un valore nel campo Descrizione.
- 4 Completare il collegamento Modello con il modello di funzione telefonica creato in precedenza.
- 5 Selezionare l'opzione Funzione attivabile se questa funzione è attivabile o disattivabile a partire dai codici indicati nei campi che compaiono alla selezione dell'opzione.
- 6 Selezionare l'opzione Identificazione richiesta se l'impiego della funzione richiede l'immissione di un codice d'identificazione.

Associazione di una funzione al tasto di un telefono

Per associare una funzione al tasto di un telefono:

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/ Elementi del parco).
- 2 Selezionare un record corrispondente a un telefono.
- 3 Selezionare la scheda Telefono.
- 4 Selezionare la sottoscheda Funzioni.
- 5 Fare clic su .
- 6 Nel campo Primo tasto, specificare il numero del primo tasto con funzione sull'apparecchio telefonico. Nella maggior parte dei casi il primo tasto è o il tasto 1 o lo 0. Se il primo tasto è 0, il numero di tasti di funzioni sul telefono è pari a n + il tasto 0.

Se 0 è il primo tasto dell'apparecchio, il numero 5 è alla sesta posizione sul telefono.

- 7 Nel campo Numero di tasti, specificare il numero di tasti a cui è possibile associare delle funzioni. Non dimenticare di aggiungere 1 a questo numero di tasti se nel campo Pimo tasto è stato immesso 0.
- 8 Completare il collegamento Funzione con la funzione che si desidera associare al tasto del telefono.



6 Interventi e progetti

CAPITOLO

Gli elementi del parco possono essere oggetto di interventi (Esempio: per manutenzione) o essere inclusi in progetti che necessitano del loro impiego (Esempio: utilizzo di hardware per un corso di formazione di lunga durata).

Interventi

Un intervento è un'operazione incentrata su un elemento del parco che serve a risolvere un problema: riparazione, assistenza all'utente, risoluzione rapida di problemi vari, installazione, trasloco, ecc.

Per accedere all'elenco degli interventi, selezionare Interventi nel menu Parco.

Gli interventi vengono schematizzati con una struttura ad albero che comprende gli interventi stessi (o i sottotask). È possibile associare a un intervento tutti i sottotask che si desidera. Un intervento può essere basato su un modello d'intervento. Questo modello descrive un intervento generico o una procedura standard d'intervento. Le informazioni definite in un modello vengono riportate nei dettagli dell'intervento.

Anche i sottotask sono degli interventi. Consentono di suddividere un intervento in interventi elementari. La realizzazione di tutti i sottotask è necessaria alla realizzazione dell'intervento.

I sottotask di un intervento possono essere realizzati in sequenza (uno di seguito all'altro) o parallelamente (simultaneamente). Il campo Ordine (Nome SQL : ISequenceNumber) consente di indicare l'organizzazione dei sottotask. Questo campo possiede le seguenti particolarità:

- Due interventi aventi lo stesso ordinamento possono essere eseguiti parallelamente.
- Più il valore di questo campo è debole, più l'ordine di realizzazione dell'intervento è importante.

 **NOTA:**

Il campo Ordine (Nome SQL : ISequenceNumber) non lancia alcun automatismo a livello di AssetCenter. Serve per dare all'utente un'idea più precisa dell'ordine di compimento dei vari interventi.

Tipi di intervento

Sarà il campo Tipo (Nome SQL : seType) nella scheda Generale dei dettagli di un intervento che specifica il tipo di intervento. Questo campo è associato a un elenco sistema.

I campi proposti nella scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento variano a seconda del tipo d'intervento prescelto.

Supporto interno

È possibile indicare il tecnico e il gruppo nei campi Tecnico (Nome SQL : Technician) e Gruppo (Nome SQL : EmplGroup) della sottoscheda Tecnico della scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento.

Manutenz. coperta dal contratto

In generale, gli interventi realizzati nell'ambito di un contratto non generano nessuna fatturazione.

- Nel campo Contratto (Nome SQL : Contract) della sottoscheda Tecnico della scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento è possibile selezionare il contratto associato all'intervento. AssetCenter propone solo i contratti associati all'elemento del parco oggetto dell'intervento.
- È possibile specificare rispettivamente l'intervento e la società nei campi Tecnico (Nome SQL : Contact) e Società (Nome SQL : Supplier) della sottoscheda Tecnico della scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento.

Se è stato completato il campo Società (Nome SQL : Supplier) prima di completare il campo Tecnico (Nome SQL : Contact), AssetCenter propone solo i contatti della società selezionata.

Manutenz. fuori contratto

Si tratta di interventi non previsti da un contratto di manutenzione esistente o di interventi realizzati da società con le quali non è stato stipulato nessun tipo di contratto. Generalmente, questo tipo di intervento comporta una fatturazione.

- Se si tratta di un intervento che non rientra nel quadro di un contratto di manutenzione, è possibile specificare di quale contratto si tratta nel campo Contratto (Nome SQL : Contract) della sottoscheda Tecnico della scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento. AssetCenter propone solo i contratti associati all'elemento del parco.
- È possibile indicare il tecnico ponendo nel campo Tecnico (Nome SQL : Contact) della sottoscheda Tecnico della scheda Generale dei dettagli dell'intervento un dipendente che fa parte dell'elenco dei contatti di tutte le società terze. Se è stato completato prima il campo Società (Nome SQL : Supplier), AssetCenter propone solo i contatti della società selezionata.

Evoluzione di un intervento

Ciclo di un intervento

Un intervento possiede il seguente ciclo di vita:

Figura 6.1. Intervento - Ciclo completo



Ogni fase del ciclo avviene o è prevista per una certa data. È possibile seguire lo sviluppo dell'intervento e il passaggio per le fasi che lo compongono attraverso il campo Stato (Nome SQL : seStatus).


Tabella 6.1. Intervento - Le varie fasi

Fase	Stato
Notifica dell'intervento	Notificato
Inizio dell'intervento	In corso
Fine dell'intervento	Concluso

La finestra dei dettagli di un intervento e la sottoscheda Calendario della scheda Follow-up dei dettagli dell'intervento indicano le date delle varie fasi: data di notifica, inizio previsto dell'intervento, inizio effettivo dell'intervento.

Stato di un intervento ed elaborazioni automatiche

Il campo Stato (Nome SQL : seStatus) nella parte superiore dei dettagli di un intervento indica lo stato di un intervento. Questo campo viene calcolato automaticamente da AssetCenter in funzione delle date che sono state immesse nella sottoscheda Calendario della scheda Follow-up della scheda d'intervento o in seguito a un'azione dell'utente lanciata con i pulsanti delle azioni:

- Per default la scheda ha come stato: Notificato.
- Lo stato della scheda d'intervento passa a Previsto se il campo Inizio previsto (Nome SQL : dtSchedFixStart) è completato.
- Lo stato della scheda d'intervento passa a In corso nei seguenti casi:
 - Il campo Inizio effettivo (Nome SQL : dtActualFixStart) è completato.
 - L'utente fa clic sul pulsante  Start.
 - Uno dei sottointerventi è allo stato In corso.
- Lo stato della scheda d'intervento passa a Concluso nei seguenti casi:
 - Il campo Cumulo ore lavorative (Nome SQL : tsCumullLaborHours) è completato.
 - L'utente fa clic su Chiudi.
 - Tutti i sottointerventi dell'intervento sono allo stato Concluso.

Follow-up di un intervento

La scheda Follow-up dei dettagli di un intervento consente di controllare dettagliatamente il calendario e le modalità di realizzazione di un intervento.

Questa scheda si scompone in una serie di sottoschede.

- La scheda Tecnico contiene, in funzione del tipo d'intervento, le informazioni relative al dipendente responsabile dell'intervento.
- La scheda Sottotask consente di strutturare gerarchicamente un intervento suddividendolo in una serie di sottointerventi. Questi possono essere realizzati parallelamente o in sequenza in funzione del valore del campo Ordine (Nome SQL : ISequenceNumber) per ogni sottointervento.
- La scheda Calendario presenta un calendario dell'intervento: data prevista di risoluzione, data effettiva di risoluzione, data di chiamata di manutenzione (nel caso di un intervento di tipo Manutenz. coperta dal contratto o Manutenz. fuori contratto). In questa scheda è anche possibile selezionare un calendario dei periodi lavorativi che sarà utilizzato da AssetCenter per il calcolo delle date e dei dettagli collegati all'intervento.
- La scheda Chiusura espone nei dettagli le informazioni collegate alla chiusura dell'intervento.

Gestione degli interventi


Per una maggiore semplicità, si consiglia di personalizzare il collegamento associato al campo Asset nella tabella degli interventi e creare una gerarchia.

Per personalizzare la visualizzazione del collegamento associato all'asset:

- 1 Fare clic con il pulsante destro del mouse sul campo Asset.
- 2 Selezionare Proprietà dell'editor di collegamento/ Raggruppamento per/ Seleziona raggruppamento.
- 3 Nella finestra visualizzata, selezionare il modello associato all'asset (collegamento Model)

L'elenco degli asset viene visualizzato gerarchicamente in base ai modelli associati con gli asset.


- 1 Quando viene segnalato un problema, creare una scheda di intervento in uno dei seguenti modi:
 - Visualizzare l'elenco degli interventi con il menu Parco/ Interventi e fare clic su Nuovo.

- Un'altra soluzione consiste nel visualizzare la scheda Manut. (Manutenzione) dei dettagli dell'asset, e fare clic su  per aggiungere una scheda d'intervento.
- 2 Creare l'intervento.
 - 3 I tecnici possono ritrovare gli interventi che sono stati loro assegnati visualizzando una vista o un elenco degli interventi con un filtro adeguato (combinando criteri basati per esempio sui campi Tecnico (Nome SQL : Contact), Società (Nome SQL : Supplier), N°manutenzione (Nome SQL : MaintNumber), Stato (Nome SQL : seStatus), Priorità (Nome SQL : Priority)).
 - 4 L'amministratore può effettuare delle analisi regolari del lavoro in corso mediante delle viste o dei filtri:
 - Interventi non previsti: Stato= Notificato.
 - Interventi in ritardo: Stato = Previsto e Inizio previsto (Nome SQL : dtSchedFixStart) < data del giorno.
 - Interventi in corso: Stato= In corso.
 - Elenco degli interventi il cui stato è In corso per tecnico, società terza, contratto.
 - 5 L'amministratore può effettuare analisi regolari del lavoro mediante viste o filtri:
 - Differenza tra la durata prevista e la durata realizzata.
 - Analisi dei tempi di risoluzione.
 - Differenza tra la data della chiamata della manutenzione e la data del primo intervento rispetto al tempo di intervento garantito.

Progetti

Un progetto consente di descrivere un'operazione effettuata su un insieme di asset e/o di dipendenti.

Per creare un progetto:

- 1 Visualizzare l'elenco dei progetti attraverso il menu Parco/ Progetti
- 2 Creare un nuovo progetto facendo clic su Nuovo.
- 3 Completare le informazioni della scheda Generale, soprattutto la data di fine progetto ed eventualmente l'allarme .
- 4 Nella scheda Asset, aggiungere gli asset impiegati nel progetto.

- 5 Nella scheda Dipendenti indicare i dipendenti coinvolti nel progetto.
- 6 Se in seguito devono essere aggiunti altri asset al progetto, iniziare o dalla scheda Progetti dei dettagli degli asset da aggiungere oppure dalla scheda Asset dei dettagli del progetto.
- 7 Verificare sovente lo stato dei progetti in corso. A tal fine è possibile utilizzare i filtri e le viste. Combinare i criteri basati sui campi Inizio (Nome SQL : dStart), Fine (Nome SQL : dEnd) e Stato (Nome SQL : Status) per conoscere i progetti da avviare, quelli in ritardo, in corso, ecc.



7 Elementi modificatori

CAPITOLO

Gli elementi modificatori sono record del database che consentono di modificare uno o più campi di altri record.

Elementi modificatori e elementi destinazione

Un elemento modificatore modifica un campo di uno o più elementi destinazione. Gli elementi modificatori possono essere:

- elementi del parco
- interventi
- contratti
- corsi di formazione
- cavi

Gli elementi destinazione sono tutti elementi collegati a un elemento modificatore.

Esempio: il record di una finestra (Elemento modificatore) nel parco aggiorna il numero di finestre del computer (Elemento destinazione) al quale è collegato.

I tipi di modifica di campo vengono definiti nei modelli degli elementi modificatori. I tre tipi di modifica di campo possibili sono:

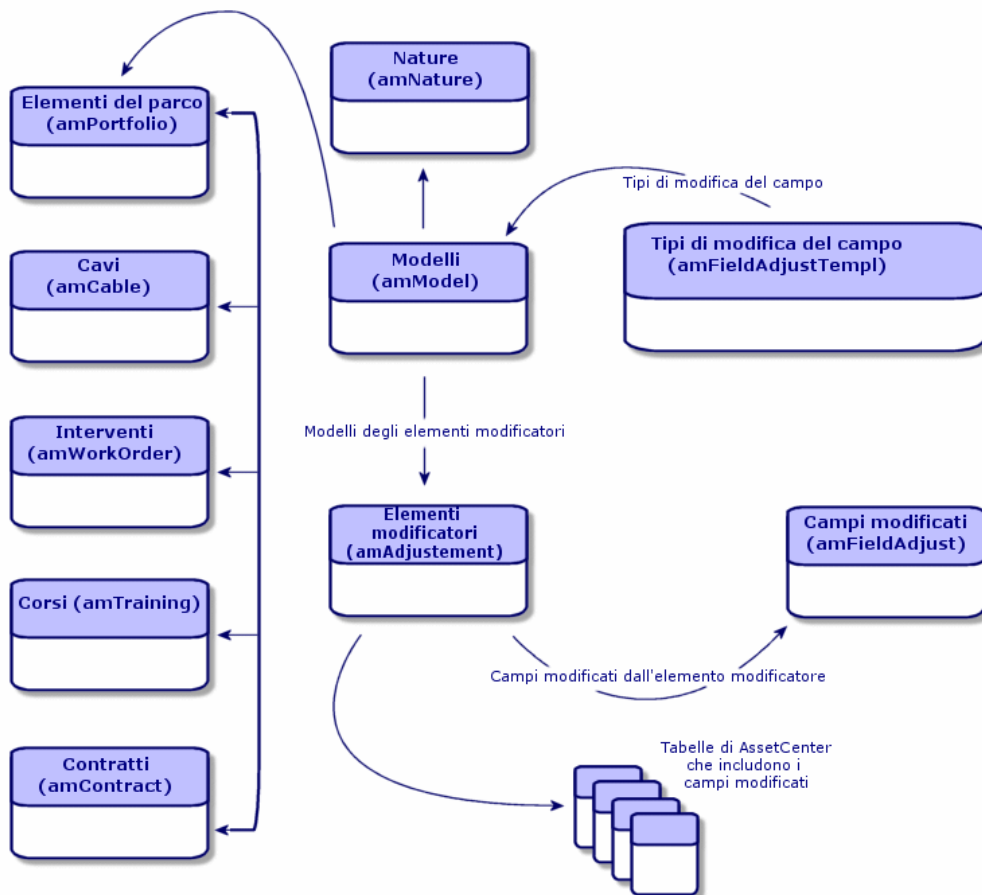
- **Addizione**
Esempio: la creazione di una RAM di 256 MB nel parco aggiunge 256 al campo Memoria di un computer sul quale viene installata la memoria sincrona.
- **Sottrazione**
Esempio: la creazione di un intervento su un asset di 10 ore sottrae 10 a un campo Durata di un primo intervento sullo stesso asset.
- **Sostituzione**
Esempio: la creazione di un contratto che include un asset sostituisce il contratto che copriva l'asset in precedenza.

Le principali tabelle implicate nel processo di modifica:

- **La tabella delle nature (amNature)**
Questa tabella consente di definire la natura del modello dell'elemento modificatore.
- **La tabella dei modelli (amModel)**
Questa tabella consente di creare i modelli degli elementi modificatori . Per ogni modello vengono definiti dei tipi di modifica di campo.
- **La tabella dei tipi di modifica di campo (amFieldAdjustTempl)**
Ogni tipo di modifica di campo contiene le seguenti informazioni:
 - **La tabella dell'elemento modificatore:** Elementi del parco, interventi, contratti, corsi di formazione, cavi
 - **Il collegamento dell'elemento modificatore verso l'elemento destinazione che dà il via alla modifica**
Esempio: il fatto di collegare l'elemento modificatore all'elemento principale (Una stampante a un computer).
 - **il campo dell'elemento destinazione che deve essere modificato**
Il campo può essere un campo del record dell'elemento destinazione o un campo collegato direttamente o indirettamente al record dell'elemento destinazione.
 - **Uno script che indica il valore che modifica il campo**
- **La tabella dei campi modificati (amFieldAdjustment)**
Il record di ogni campo modificato presenta:
 - **La data di modifica**
 - **Il valore prima della modifica**

- Il valore dopo la modifica
- La serie di collegamenti che consentono l'accesso a partire dalla tabella del record destinazione.
- La tabella degli elementi modificatori (amAdjustement)
Questa tabella riunisce tutti gli elementi modificatori creati nel database.
- Le tabelle degli elementi del parco, dei cavi, degli interventi, dei corsi di formazione e dei contratti.
Queste tabelle contengono record di elementi in grado di diventare elementi modificatori.
- Tutte le tabelle di AssetCenter

Queste tabelle contengono gli elementi destinazione delle modifiche. Attraverso i collegamenti diretti o indiretti, il record di un elemento modificatore può modificare tutti i campi di tutte le tabelle di AssetCenter.



Impiego degli elementi modificatori

Modificare un campo via un elemento modificatore consiste nel:

- 1 Creazione di un modello di elemento modificatore
- 2 Definire il tipo di modifica del campo nel modello
- 3 Creare l'elemento modificatore
- 4 Creare il collegamento che attiva la modifica del campo

Creazione di un modello di elemento modificatore


► [Creazione di un modello di elemento del parco \[pag. 33\]](#)

 **NOTA:**

Tutti i modelli sono dei modelli di elementi modificatori ad eccezione dei modelli la cui natura non crea nulla (Verificare che il campo Crea della natura del modello non presenti il valore Niente).

Definizione di un tipo di modifica del campo

Affinché un elemento modificatore possa modificare un campo è necessario, nel modello, definire un tipo di modifica. Per definire un tipo di modifica del campo:

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (Parco/Modelli).
- 2 Selezionare il modello dell'elemento modificatore.
- 3 Selezionare la scheda Tipi di mod.
- 4 Fare clic su .
- 5 Nel campo Campo da modificare immettere:
 - il collegamento verso un elemento destinazione che attiverà la modifica del campo
 - il percorso di accesso completo (collegamento o serie di collegamenti) che indica il campo da modificare

```
Parent.Computer.LMemorySizeMb
```

Esempio: Per un elemento modificatore del parco è necessario comportarsi come per Campo da modificare:

Oggetto principale rappresenta il collegamento che attiverà la modifica. In questo caso indica il fatto di collegare l'elemento modificatore a un

record principale della tabella degli elementi del parco ossia l'elemento destinazione.

Computer.LMemorySizeMb indica il percorso di accesso che porta al campo LMemorySizeMb: il campo da modificare.

- 6 Selezionare un tipo di modifica nel campo Operazione: Sostituzione, Addizione e Sottrazione.
- 7 Inserire uno script nel campo Sorgente che permetta la restituzione del valore della modifica.

```
RetVal = [Model.fv_memoria_ram]
```

Esempio: Nel caso di un'addizione lo script indica che il valore del campo fv_memoria_ram dell'elemento modificatore viene sommato al campo da modificare.

- 8 Convalidare la creazione di questo tipo di modifica del campo facendo clic su Aggiungi.

Creazione di un elemento modificatore

► Creazione di un asset [pag. 35]

Questa sezione descrive come creare un elemento del parco corrispondente ad un asset.

Per la creazione degli elementi modificatori diversi dagli elementi del parco, consultare i relativi manuali (Esempio: il manuale Contratti per la creazione di un contratto di modifica).

Creazione del collegamento che attiva la modifica del campo

Affinché il campo venga modificato, è necessario creare il collegamento specificato nel tipo di modifica del campo.

Se per un elemento modificatore del parco, il collegamento che attiva la modifica è il collegamento Componente di (Principale):

- 1 Selezionare l'elemento modificatore nella tabella degli elementi del parco.
- 2 Selezionare la scheda Generale.
- 3 Immettere o creare il collegamento Componente di.
- 4 Verificare che il campo dell'elemento destinazione sia stato modificato correttamente.

Modifica di un campo - Esempio

I paragrafi che seguono illustrano nei dettagli le fasi di un esempio che consentono di modificare il campo Memoria del record di un computer tramite un elemento modificatore che corrisponde a una RAM di 256 MB. I 256 MB di memoria aggiuntiva vengono sommati al valore del campo Memoria (IMemorySizeMb) del computer non appena viene creato il collegamento Componente di (Parent) tra il computer e la RAM nella tabella degli elementi del parco.


Dettagli dell'esempio	
Elemento modificatore	Record RAM_256 della tabella degli elementi del parco
Elemento destinazione	Record Computer_modificato della tabella degli elementi del parco
Campo da modificare	Il campo Memoria (IMemorySizeMb) del record Computer_modificato.
Tipo di modifica	Somma del valore della RAM aggiuntiva alla memoria del computer
Collegamento attivante della modifica	Il collegamento Componente di (Parent) tra la RAM e il computer.

1 - Creazione dell'elemento destinazione


- 1 Visualizzare l'elenco delle nature (Parco/ Nature).
- 2 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 3 Immettere Computer nel campo Nome (Name).
- 4 Selezionare Computer nel campo Crea anche (seOverflowTbl).
Creazione delle nature: ► [Creazione di una natura per i computer](#) [pag. 61].
- 5 Fare clic su Crea.
- 6 Visualizzare l'elenco dei modelli (Parco/ Modelli).
- 7 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 8 Immettere Computer_modificato nel campo Nome (Name).
- 9 Selezionare Computer per il collegamento Natura (Natura).
Creazione dei modelli: ► [Creazione di un modello di computer](#) [pag. 62].

- 10 Fare clic su Crea.
- 11 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/ Elementi del parco).
- 12 Fare clic su Nuovo.
- 13 Selezionare Computer_modificato per il collegamento Modello (Model).
- 14 Fare clic su Crea.
 - Tablelle di overflow: ► [Tablelle di overflow](#) [pag. 19].
 - Creazione dei computer: ► [Creazione di computer](#) [pag. 63].La creazione di un elemento del parco basato su un modello di computer è accompagnata dalla simultanea creazione di un record nella tabella dei computer.
- 15 selezionare la sottoscheda Hardware della scheda Computer.
- 16 Completare il campo Memoria (IMemorySizeMb) con il valore 256.
- 17 Fare clic sul pulsante Modifica.


2 - Aggiunta della caratteristica RAM alla tabella dei modelli


- 1 Visualizzare l'elenco delle caratteristiche Amministrazione/ Caratteristiche.
- 2 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 3 Immettere il valore RAM nel campo Denominazione (TextLabel).
- 4 Selezionare la scheda Immissione.
- 5 Selezionare Numerica nel campo Tipo di immissione (seDataType).
- 6 Fare clic su Crea.
- 7 Selezionare la scheda Parametri.
- 8 Fare clic su .
- 9 Selezionare Modelli (amModel) nel campo Tabella (TableName).
- 10 Selezionare la scheda Limitazioni.
- 11 Selezionare Sì per il campo Disponibile (seAvailable)
- 12 Fare clic sul pulsante Aggiungi.
- 13 Attendere che l'elenco delle caratteristiche venga visualizzato nuovamente.
- 14 Fare clic sul pulsante Modifica.

3 - Creazione dell'elemento modificatore

- 1 Visualizzare l'elenco delle nature (Parco/ Nature).
- 2 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 3 Immettere Modifica nel campo Nome (Name).
- 4 Verificare che l'Elemento del parco sia stato selezionato nel campo Crea (seBasis).
Per creare le nature: [Creazione della natura per un modello di elemento del parco](#) [pag. 30].
- 5 Fare clic su Crea.
- 6 Visualizzare l'elenco dei modelli (Parco/ Modelli).
- 7 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 8 Immettere RAM_256 nel campo Nome (Name).
- 9 Selezionare Modifica per il collegamento Natura (Nature).
- 10 Selezionare la scheda Caratteristiche.
- 11 Fare clic su .
- 12 Selezionare la caratteristica RAM (fv_memoire_barrette) nella finestra visualizzata.
- 13 Fare clic su OK.
- 14 Attribuire a questa caratteristica il valore 256.
- 15 Fare clic su Crea.
- 16 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/ Elementi del parco).
- 17 Fare clic sul pulsante Nuovo.
- 18 Selezionare RAM_256 per il collegamento Modello (Model).
- 19 Convalidare la creazione facendo clic su Crea.

4 - Creazione di un tipo di modifica per il modello dell'elemento modificatore

- 1 Visualizzare l'elenco dei modelli (Parco/Modelli).
- 2 Selezionare il modello RAM_256 creato nella fase precedente.
- 3 Selezionare la scheda Tipo di mod.
- 4 Fare clic su .
- 5 Immettere Parent.Computer.IMemorySizeMb nel campo Campo da modificare (TargetField).

È anche possibile utilizzare il pulsante  per ritrovare il collegamento al campo Memoria (IMemorySizeMb) della tabella dei computer.

- 6 Immettere `RetVal=[Model.fv_memoria_RAM]` nell'area di modifica dello script Sorgente (`memScript`).
- 7 Selezionare Addizione nel campo Operazione (`seOperation`).
- 8 Fare clic sul pulsante Aggiungi.
- 9 Fare clic su Modifica.


5 - Avvio della modifica

- 1 Visualizzare l'elenco degli elementi del parco (Parco/Elementi del parco).
- 2 Selezionare il record Memoria_256.
- 3 Selezionare la scheda Generale.
- 4 Selezionare il record Computer_modificato per il collegamento Componente di.
- 5 Fare clic su Modifica.

6 - Verifica della modifica

- 1 Visualizzare l'elenco dei computer (Parco/Computer).
- 2 Selezionare il record Computer_modificato.
- 3 Selezionare la scheda Hardware.
- 4 Verificare che il campo Memoria (IMemorySizeMb) presenti il valore 512 (256 + 256).

7 - Dati completi sul campo modificato

- 1 Visualizzare l'elenco dei computer (Parco/Computer).
- 2 Selezionare il record Computer_modificato.
- 3 Selezionare la scheda Campi modificati.
- 4 Selezionare il record corrispondente al campo Memoria (IMemorySizeMb).
- 5 Fare clic su  per ottenere informazioni complete sul campo modificato:
 - Data di modifica
 - Valore del campo prima della modifica

- Ecc.



8 Glossario

CAPITOLO

Questo paragrafo contiene un glossario dei termini utilizzati nella gestione del parco.

 **NOTA:**

I termini non sono classificati in ordine alfabetico.

Elementi del parco

Natura

Un record della tabella delle nature determina il tipo di elemento creato da un modello. Quando si crea un modello è assolutamente necessario indicare la natura su cui ci si basa.

Sono disponibili nature per i seguenti modelli di elementi:

- gli elementi del parco
- gli interventi
- i contratti
- i corsi di formazione

- i cavi

Alla creazione di una natura, alcuni parametri sono definiti e influiscono sui modelli basati su questa natura. Esempio: la selezione del valore Libera per il campo Limitazione di gestione (seMgtConstraint) nella tabella delle nature consente di creare modelli di elementi del parco che non sono registrati nella tabella degli asset.

Modello

Un record della tabella dei modelli consente di creare dei record nelle seguenti tabelle:

- gli elementi del parco

La creazione di un elemento del parco può essere seguita dalla creazione simultanea di un record nelle seguenti tabelle di overflow:

- la tabella degli asset
 - la tabella dei computer
 - la tabella dei telefoni
 - la tabella delle installazioni software
- gli interventi
 - i contratti
 - i corsi di formazione
 - i cavi

Alla creazione di uno di questi elementi è assolutamente necessario indicare il modello su cui si basa. I dati immessi per il modello sono automaticamente riprodotti nei record degli elementi. Esempi: il tipo di processore di un computer, il tasso di IVA applicato, la durata del contratto, ecc.

La struttura gerarchica della tabella dei modelli consente di organizzare il parco. È raccomandabile creare modelli generici che includano sottomodelli il più specifici possibile. esempio: Stampante/ Stampante Laser/ Stampante Laserjet 8000DN.

Elemento del parco

Un record della tabella degli elementi del parco si basa su un modello di cui eredita le caratteristiche. In funzione del valore di un elemento del parco, viene selezionata una limitazione di gestione nella natura del modello sui

cui si basa questo elemento. Questa limitazione consente di creare ogni elemento come un asset, un lotto o un lotto senza follow-up. In funzione della tabella di overflow indicata nella natura del modello di un elemento del parco, la creazione di un record della tabella degli elementi del parco è accompagnata dalla creazione simultanea di un record in una delle seguenti tabelle:

- la tabella degli asset
- la tabella dei computer
- la tabella dei telefoni
- la tabella delle installazioni software

Asset

Un record della tabella degli asset è un elemento del parco di gran valore che necessita di un follow-up separato. In AssetCenter ogni asset corrisponde a due record collegati: uno nella tabella degli elementi del parco e uno nella tabella di overflow degli asset. Affinché la creazione di un elemento del parco dia luogo alla creazione simultanea di un record nella tabella degli asset, è necessario selezionare nella natura del modello di questo elemento del parco il valore Codice interno unico per il campo Limitazione di gestione (seMgtConstraint).

Se tutti gli asset sono elementi del parco, tutti gli elementi del parco non sono per forza asset.

Tabella di overflow

Una tabella di overflow è una tabella in cui vengono creati record, in seguito alla loro creazione in un'altra tabella.

In AssetCenter può essere indicata un'altra tabella di overflow alla creazione della natura di un modello di elemento del parco. La creazione di un record nella tabella degli elementi del parco può essere accompagnata dalla creazione simultanea di un record in una delle seguenti tabelle di overflow:

- la tabella degli asset
- la tabella dei computer
- la tabella dei telefoni
- la tabella delle installazioni software

Lotto

Un lotto è composto da svariati elementi identici la cui quantità è espressa o con il numero di elementi (un lotto di cento sedie) o con un'unità di misura (un lotto di una tonnellata di sabbia). Creare un lotto significa creare due record collegati: uno nella tabella degli elementi del parco e uno nella tabella degli asset e dei lotti. Nel parco un lotto può essere suddiviso per esempio per giustificare un'ubicazione diversa. Ogni suddivisione crea un secondo record e la quantità del lotto suddiviso si riduce a seconda del numero di elementi contenuti nel nuovo record. Esempio: dieci sedie del lotto che conta cento sedie vengono spostate da un servizio a un altro. La quantità del lotto si riduce a novanta e il secondo record include le dieci sedie spostate.

Lotto senza follow-up

Un lotto senza follow-up consiste in un lotto che non corrisponde a nessun record nella tabella degli asset. Per creare un lotto senza follow-up, la natura del lotto deve possedere una limitazione di gestione libera. I lotti senza follow-up sono da riservare a elementi di poco valore: articoli per ufficio e consumabili. I lotti senza follow-up non hanno informazioni relative al loro follow-up nella tabella degli asset. Per trasformare un lotto senza follow-up in lotto con follow-up, è necessario creare un collegamento corrispondente nella tabella degli asset e dei lotti (Utilizzando il pulsante Etichetta della tabella degli elementi del parco).

Bene di consumo

I consumabili sono elementi del parco. La selezione di un'opzione Bene di consumo nella natura di un modello indica che gli elementi del parco basati su questo modello sono dei consumabili.

Limite di gestione

Le limitazioni di gestione di un elemento del parco vengono indicate nella natura. La limitazione di gestione è relativa all'utilizzo di un codice interno. Un elemento del parco che possiede un codice interno viene registrato

automaticamente nella tabella degli elementi del parco e in quella degli asset.

I diritti utente interni per PowerPoint vengono dichiarati nella tabella delle assegnazioni nominative.

- Codice interno unico
Questa limitazione di gestione deve essere riservata agli asset del parco con codice interno unico.
- Codice interno
Questa limitazione di gestione deve essere riservata ai lotti senza follow-up. Al lotto viene attribuito un codice interno fin dalla creazione. Tutti i sottolotti derivanti da uno stesso lotto condividono lo stesso codice interno (Corrispondono tutti allo stesso record nella tabella degli asset.)
- Libera
Questa limitazione di gestione deve essere riservata ai lotti senza follow-up. Nessun codice interno viene attribuito a questo lotto alla creazione. Nessun record corrisponde a questo elemento del parco nella tabella degli asset. La limitazione di gestione è libera in quanto è possibile, in qualsiasi momento, attribuire un codice interno a un lotto senza follow-up per trasformarlo in lotto con follow-up.

Tipo di gestione

Tre tipi di gestione degli elementi del parco sono disponibili in AssetCenter:

- Gestione singola
Viene utilizzata per gli asset. Ogni asset è seguito separatamente.
- Gestione collettiva.
Viene utilizzata per i lotti. Gli elementi del lotto non sono seguiti separatamente nella tabella degli asset ma collettivamente. Esempio: il prezzo di acquisizione del lotto non corrisponde al prezzo di ognuno degli elementi ma a tutti gli elementi del lotto.
- Gestione indifferenziata
Viene utilizzata per i lotti senza follow-up. Gli elementi del lotto vengono registrati solo nella tabella degli elementi del parco. Tuttavia è possibile, indistintamente, decidere di attribuir al lotto un codice interno quindi di trasformarlo in lotto con follow-up al fine di gestirlo collettivamente o addirittura separatamente nel caso di un lotto con un unico elemento.

Follow-up

Ogni record della tabella degli asset ha diritto a un triplice follow-up:

- Follow-up tecnico
Esempio: caratteristiche hardware di un computer.
- Follow-up finanziario
Esempio: tipo di ammortamento di un asset.
- Follow-up contrattuale
Esempio: contratto di manutenzione riguardante un server.

Scorta

Una scorta contiene gli elementi del parco in attesa di assegnazione. AssetCenter consente di associare a una scorta delle regole che attivano delle richieste di acquisto automatiche al fine di rifornire le scorte.

Assegnazione

L'assegnazione di un elemento del parco ne definisce lo stato nel parco. In AssetCenter le varie assegnazioni possibili sono In uso, In scorta, Dismesso, , In attesa di ricevimento, Restituzione per manutenzione, Restituzione fornitore, Mancante.

Quantità

La quantità caratterizza gli elementi del parco gestiti in lotto. La quantità può essere espressa o con un'unità di misura (un lotto di una tonnellata di cemento) o con un numero di elementi (un lotto di cento sedie). A partire dal modello di un lotto è possibile creare svariati lotti che si differenziano per la quantità.

Software

Utilizzo/installazione software

Gli utilizzi/le installazioni software sono rappresentati nel database da elementi del parco.

Quando si installa il software su un computer, può essere dichiarato come componente del computer.

Quando non è necessario installarlo fisicamente, è possibile associarlo con l'utente.

Licenza software

Una licenza software è un asset che descrive i diritti utente (numero di installazioni possibili, numero di accessi al database e così via).

Esempio: una licenza che concede il diritto di 1000 accessi ad un database di AssetCenter.

Gli aspetti contrattuali della licenza sono descritti nel contratto.

Diritto di autorizzazione o licenza

I contatori di software calcolano le autorizzazioni/i diritti di licenza e li confrontano con le installazioni/gli utilizzi conteggiati.

Contatore di software

Un contatore di software consente di riconciliare un conteggio di diritti con un conteggio di installazioni/utilizzi.

Tali conteggi possono essere raggruppati (per utente, per centro di costo e così via).

Un contatore consente di:

- Verificare la conformità con il produttore del software.
- Verificare la conformità con le politiche aziendali.

Oltre al software, i contatori consentono di calcolare con facilità anche altri elementi.

Assegnazioni nominative

I contatori di software calcolano i diritti e le installazioni/gli utilizzi. Per i diritti, è spesso possibile avvalersi di una query semplice per individuare i record da utilizzare come base del conteggio (ad esempio, tutti i dipendenti nel servizio contabilità).

Tuttavia, non è sempre possibile definire una query semplice (ad esempio, quando i record da utilizzare non hanno un denominatore comune).

In questo caso, è necessario definire un'assegnazione nominativa in cui sono elencati tutti i singoli record da selezionare.

Normalizzazione dei modelli inventariati

Normalizzare i modelli inventariati consiste nell'associare modelli d'installazione software provenienti da database d'inventario a un numero limitato di modelli d'installazione software AssetCenter.

Ciò permette di strutturare le installazioni software importate in modo rigoroso e semplificato.

ITIL

ITIL (Information Technology Infrastructure Library) è una metodologia di gestione dei servizi informatici.

Questa metodologia propone un insieme coerente di pratiche funzionali aziendali provate.

La metodologia ITIL si basa su un modello di qualifica, su organismi di formazione abilitati e su strumenti di implementazione.

Progetti

Progetto

Un progetto riguarda elementi del parco e/o dipendenti della società (Esempio: La suddivisione di un servizio in vari servizi). AssetCenter consente di gestire tutti i progetti aziendali nei dettagli. Qualsiasi progetto può includere contratti o interventi.



9 Riferimenti

CAPITOLO

Menu e schede

I moduli Parco e Licenze software si servono di numerosi menu.

I menu direttamente collegati ai moduli Parco e Licenze software sono i seguenti:

Tabella 9.1. Menu e schede del modulo Parco - elenco

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
-----------	---	---------------------------------------	----------	--

Menu File

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Attivazione dei moduli	Non si applica.	Non si applica.	Consente di attivare o di disattivare il modulo Parco, se il file di licenza contiene i dovuti diritti.	Consultare il manuale Personalizzazione, capitolo Personalizzazione di un client, sezione Attivazione dei moduli
Menu Parco				
Elementi del parco	Elementi del parco (amPortfolio)	◆ Tutti		Elementi del parco [pag. 29]
Asset e lotti	Asset (amAsset)	◆ Tutti		Asset [pag. 35] Lotti [pag. 38] Lotti senza follow-up [pag. 43]
Computer	Computer (amComputer)	◆ Tutti		Parco di risorse informatiche [pag. 61]
Telefoni	Telefoni (amPhone)	◆ Tutti		Telefoni [pag. 209]
Richieste interne	Richieste (amRequest)	◆ Scheda Sostituzioni		Movimenti degli elementi del parco [pag. 51]
Nature	Nature (amNature)	◆ Tutti		Nature [pag. 29]
Modelli	Modelli (amModel)	◆ Tutti		Modelli [pag. 32]
Richieste standard	Richieste (amRequest)	◆ Scheda Sostituzioni		Movimenti degli elementi del parco [pag. 51]
Marche	Marche di prodotto (amBrand)	◆ Tutti		Creazione di un modello di elemento del parco [pag. 33]

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Ubicazioni	Ubicazioni (amLocation)	◆ Scheda Parco		Descrizione e follow-up degli elementi del parco [pag. 23]
Servizi e dipendenti	Dipendenti (amEmplDept)	◆ Scheda Parco		Tabelle principali della gestione del parco [pag. 17]
Assegnazioni nominative	Assegnazioni nominative (amEntitlement)	◆ Tutti		Metodo 2: mediante i menu [pag. 112]
Progetti	Progetti (amProject)	◆ Scheda Asset		Progetti [pag. 220]
Scorte	Scorta (amStock)	◆ Tutti		Scorte [pag. 56]
Interventi	Interventi (amWorkOrder)	◆ Scheda Consumo		Interventi [pag. 215]
Menu Acquisti				
Richieste di acquisto	Richieste (amRequest)	■ Scheda Sostituzioni ■ Collegamento Cons. scorta (stock)		Movimenti degli elementi del parco [pag. 51]
Ordini e preventivi	Ordini (amPOrder)	◆ Collegamento Cons. scorta (stock)		Scorte [pag. 56]
Ricevimento	Schede di ricevimento (amReceipt)	◆ Collegamento Scorta (stock)		Scorte [pag. 56]
Menu Contratti				
Contratti	Contratti (amContract)	■ Scheda Asset ■ Scheda Asset (in leasing)		Asset collegati a un contratto [pag. 54]

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Ordini d'acquisto aperti	Contratti (amContract)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scheda Asset ■ Scheda Asset (in leasing) 		Asset collegati a un contratto [pag. 54]
Contratti di riferimento	Contratti (amContract)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scheda Asset ■ Scheda Asset (in leasing) 		Asset collegati a un contratto [pag. 54]
Contratti d'affitto - leasing	Contratti (amContract)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Scheda Asset ■ Scheda Asset (in leasing) 		Asset collegati a un contratto [pag. 54]
Restituzioni - scadenze affitto	Scheda di restituzione (amReturnEnv)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scheda Asset 		Asset collegati a un contratto [pag. 54]
Menu Finanze				
Immobilizzazioni	Immobilizzazioni (amFixedAsset)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Scheda Asset 		Follow-up finanziario degli asset [pag. 46]
Menu Strumenti				
Azioni/ Modifiche	Azioni (amAction)	Non si applica.		Consultare il manuale L'interfaccia grafica, capitolo Informazioni di riferimento, paragrafo Azioni
Azioni/ <Nome dell'azione>	Non si applica.	Non si applica.	<p>Propone le azioni non contestuali o il cui contesto è attivo.</p> <p>Consente di attivare l'azione selezionata.</p>	Azioni e procedure guidate [pag. 266]

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Personalizza la barra degli strumenti.	Non si applica.	Non si applica.	Permette di aggiungere o rimuovere le icone della barra degli strumenti (categoria Parco).	Icone della barra degli strumenti [pag. 254]
Reporting/ Report	Report (amReport)	Non si applica.	Consente di accedere a report stampabili.	Report e formulari [pag. 275]
Reporting/ Moduli	Moduli interni (amForm)	Non si applica.		Report e formulari [pag. 275]
Menu Amministrazione				
Elenco delle finestre	Non si applica.	Non si applica.	Consente di accedere alle tabelle che non sono accessibili con i presenti menu. Questo task è riservato all'amministratore in quanto queste tabelle, solitamente, non possono essere direttamente modificate.	Consultare il manuale L'interfaccia grafica, capitolo Elenchi di record, paragrafo Utilizzazione degli elenchi
Elenchi	Liste (amItemizedList)	Non si applica.		Liste [pag. 263]
Contatori	Contatori (amCounter)	Non si applica.		Contatori [pag. 265]
Campi calcolati	Campi calcolati (amCalcField)	Non si applica.		Campi calcolati [pag. 264]

Sottomenù	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Tipi di connessione	Tipi di connessione (amCnxType)	Tutti		Connesisoni tra computer [pag. 66] Creazione di una connessione [pag. 67]

Tabella 9.2. Menu e schede del modulo Licenze software - elenco

Sottomenu	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Menu File				
Attivazione dei moduli	Non si applica.	Non si applica.	Consente di attivare o di disattivare il modulo Licenze software, se il file di licenza contiene i dovuti diritti.	Consultare il manuale Personalizzazione, capitolo Personalizzazione di un client, sezione Attivazione dei moduli
Menu Parco				
Elementi del parco	Elementi del parco (amPortfolio)	<ul style="list-style-type: none"> ■ scheda Install. software ■ scheda Utilizzazione ■ scheda Licenza 		<ul style="list-style-type: none"> ■ Metodo 2: mediante i menu [pag. 109] ■ Metodo 2: mediante i menu [pag. 110]
Asset e lotti	Asset (amAsset)	◆ scheda Licenza		

Sottomenu	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Installazioni software	Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Tutti 		Installazioni e utilizzazioni di software [pag. 113]
Nature	Nature (amNature)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Campo Creato anche (OverflowTbl) ■ Campo Porta software (bHasSoftInstall) ■ Campo Licenza (bSoftLicense) 		<ul style="list-style-type: none"> ■ Creazione manuale di un'installazione/un utilizzo software [pag. 113] ■ Creazione di una natura di installazione utilizzazione di software [pag. 107]
Modelli	Modelli (amModel)	<ul style="list-style-type: none"> ■ scheda Install. log. ■ scheda Licenza 		<ul style="list-style-type: none"> ■ Creazione manuale di un'installazione/un utilizzo software [pag. 113] ■ Metodo 2: mediante i menu [pag. 107]
Menu Software				
Gestione dei software	Non si applica.	Non si applica.	Attiva la procedura guidata Gestire i software.	Come creare i record [pag. 91]
Pannello di controllo software	Non si applica.	Non si applica.	Visualizza un pannello di controllo report	Metodo 2: mediante i menu [pag. 145]

Sottomenu	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Biblioteca dei software definitivi ITIL	Modelli (amModel)	◆ scheda Install. log.	Visualizza l'elenco dei record della tabella Modelli (amModel) collegati a una natura il cui campo Crea anche (OverflowTbl) è Installazioni o utilizzazioni di software (amSoftInstall).	
Contatori dei software	Contatori software (amSoftLicCounter)	◆ Tutti		Metodo 3: creazione diretta di un contatore [pag. 135]
Verifica delle licenze	Schemi di workflow (amWfScheme)	◆ Tutti	Visualizza l'elenco dei record della tabella Schemi di workflow (amWfScheme) il cui campo Contesto dell'oggetto iniziale (StartContextTable) è Contatori software (amSoftLicCounter).	Workflow [pag. 271]
Normalizzazione dei software inventariati	Modelli inventariati (amInventModel)			
Menu Contratti				
Contratti	Contratti (amContract)	◆ Scheda Licenze		Metodo 2: mediante i menu [pag. 92]

Sottomenu	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Contratti di riferimento	Contratti (amContract)	◆ Scheda Licenze		Metodo 2: mediante i menu [pag. 92]
Menu Strumenti				
Azioni/ Modifiche	Azioni (amAction)	◆ Tutti		Consultare il manuale L'interfaccia grafica, capitolo Informazioni di riferimento, paragrafo Azioni
Azioni/ <Nome dell'azione>	Non si applica.	Non si applica.	Propone le azioni non contestuali o il cui contesto è attivo. Consente di attivare l'azione selezionata.	Azioni e procedure guidate [pag. 266]
Personalizza la barra degli strumenti.	Non si applica.	Non si applica.	Permette di aggiungere o rimuovere le icone della barra degli strumenti (categoria Parco).	Icone della barra degli strumenti [pag. 254]
Reporting/ Report	Report (amReport)	◆ Tutti		Report e formulari [pag. 275]
Reporting/ Moduli	Moduli interni (amForm)	◆ Tutti		Report e formulari [pag. 275]
Menu Amministrazione				

Sottomenu	Tabella a cui il menu consente di accedere (denominazione e nome SQL)	Schede, campi o collegamenti dedicati	Commenti	Paragrafi del presente manuale da consultare
Elenco delle schermate	Non si applica.	Non si applica.	Consente di accedere alle tabelle che non sono accessibili con i presenti menu. Questo task è riservato all'amministratore in quanto queste tabelle, solitamente, non possono essere direttamente modificate.	Consultare il manuale L'interfaccia grafica, capitolo Elenchi di record, paragrafo Utilizzazione degli elenchi
Elenchi	Liste (amItemizedList)	◆ Tutti		Liste [pag. 263]
Contatori	Contatori (amCounter)	◆ Tutti		Contatori [pag. 265]
Campi calcolati	Campi calcolati (amCalcField)	◆ Tutti		Campi calcolati [pag. 264]

Icone della barra degli strumenti

Alcune delle icone della barra degli strumenti sono proprie ai moduli Parco e Licenze software.

Per conoscerne l'elenco e aggiungerle alla barra degli strumenti:

- 1 Selezionare il menu Strumenti / Personalizza la barra degli strumenti.
- 2 Selezionare la scheda Strumenti.
- 3 Selezionare Parco nell'elenco Categorie.
- 4 Trascinare le icone desiderate sulla barra degli strumenti.

Per ulteriori informazioni sulla personalizzazione della barra degli strumenti, consultare il manuale Personalizzazione, capitolo Personalizzazione di una stazione client, paragrafo Personalizzazione della barra degli strumenti.

Opzioni dell'interfaccia

Nessuna opzione è dedicata ai moduli Parco e Licenze software.

Per ulteriori informazioni sulla configurazione delle opzioni dell'interfaccia, consultare il manuale Personalizzazione, capitolo Personalizzazione di una stazione client, sezione Opzioni dell'interfaccia di AssetCenter.

Tabelle

I moduli Parco e Licenze software si servono di numerose tabelle.

Le tabelle direttamente collegate a moduli Parco e Licenze software sono le seguenti:

Tabella 9.3. Tabelle del modulo Parco - elenco

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consentono di accedere alla tabella	Paragrafi da consultare nel presente manuale
Tabelle generiche			
Asset	amAsset	Parco / Elementi del parco Parco / Asset e lotti	Tabelle principali della gestione del parco [pag. 17] Asset [pag. 35]
Asset assegnati ai progetti	amAstProjDesc	Parco / Progetti, scheda Asset	Tabelle principali della gestione del parco [pag. 17] Progetti [pag. 220]
Asset sostituiti	amRelAstReplReq	Acquisto / Richiesta d'acquisto, scheda Sostituzioni Parco / Richieste interne, scheda Sostituzioni	Tabelle principali della gestione del parco [pag. 17] Asset [pag. 35]
Connessioni	amConnection	Parco / Asset e lotti, scheda Connessioni	Connessioni tra computer [pag. 66]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consentono di accedere alla tabella	Paragrafi da consultare nel presente manuale
Elementi del parco	amPortfolio	Parco / Elementi del parco	Tablelle principali della gestione del parco [pag. 17]
Formule di calcolo di deprezzamento	amDeprScheme	Finanze / Formule di calcolo di ammortamento	Follow-up finanziario degli asset [pag. 46]
Immobilizzazioni	amFixedAsset	Parco / Asset e lotti, scheda Immobilizz. Finanze / Immobilizzazioni	Follow-up finanziario degli asset [pag. 46]
Interventi	amWorkOrder	Parco / Interventi	Interventi [pag. 215]
Marche di prodotto	amBrand	Parco / Marche	Creazione di un modello di elemento del parco [pag. 33]
Modelli	amModel	Parc / Modelli	Tablelle principali della gestione del parco [pag. 17] Modelli [pag. 32]
Nature	amNature	Parco / Nature	Tablelle di overflow [pag. 19]
Regola di scorta	amStockRule	Parco / Scorta, scheda Gestione	Scorte [pag. 56]
Relazione asset - immobilizzazioni	amRelFixedAsset	Parco / Asset e lotti, scheda Immobilizz.	Follow-up finanziario degli asset [pag. 46]
Scorta	amStock	Parc / Scorte	Scorte [pag. 56]
Unità	amUnit	Amministrazione / Unità	Unità impiegate per i lotti [pag. 33]
Tablelle peculiari ai computer			
Computer	amComputer	Parco / Asset e lotti, scheda Computer	Tablelle di overflow [pag. 19]
Tipi di connessione	amCnxType	Amministrazione/ Tipi di connessione	Connessioni tra computer [pag. 66] Creazione di una connessione [pag. 67]
Tablelle peculiari agli elementi modificatori			
Campi modificati	amFieldAdjust	Amministrazione / Elenco delle finestre, linea Campi modificati	Elementi modificatori [pag. 223]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consentono di accedere alla tabella	Paragrafi da consultare nel presente manuale
Elementi modificatori	amAdjustment	Parco / Elementi del parco, scheda Modifiche	Elementi modificatori [pag. 223]
Tipi di modifica	amFieldAdjustTempl	Parco / Modelli, scheda Tipi di modifiche	Elementi modificatori [pag. 223]
Tablelle peculiari ai telefoni			
Assegnazioni di funzioni ai tasti	amPKFT	Amministrazione / Elenco delle finestre, linea Assegnazione delle funzioni	Telefoni [pag. 209]
Funzioni dei telefoni	amPhoneFeat	Amministrazione / Elenco delle finestre, linea Funzioni dei telefoni	Telefoni [pag. 209]
Modelli delle funzioni dei telefoni	amPhoneFeatTemplate	Amministrazione / Elenco delle finestre, linea Modelli delle funzioni	Telefoni [pag. 209]
Telefoni	amPhone	Parc / Telefoni	Telefoni [pag. 209]

Tabella 9.4. Tabelle del modulo Licenze software - elenco

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consentono di accedere alla tabella	Paragrafi da consultare nel presente manuale
Tablelle generiche			
Asset	amAsset	Parco / Elementi del parco Parco / Asset e lotti	Tablelle principali della gestione del parco [pag. 17] Asset [pag. 35]
Elementi del parco	amPortfolio	Parco / Elementi del parco	Tablelle principali della gestione del parco [pag. 17]
Modelli	amModel	Parco / Modelli	Tablelle principali della gestione del parco [pag. 17] Modelli [pag. 32]

Denominazione della tabella	Nome SQL della tabella	Menu che consentono di accedere alla tabella	Paragrafi da consultare nel presente manuale
Nature	amNature	Parco / Nature	Tablette di overflow [pag. 19]
Tabelle peculiari ai software			
Contratti	amContract	Contratti	Contratti di licenza [pag. 91]
Assegnazioni nominative	amEntitlement	Parco/ Assegnazioni nominative Software/ Biblioteche dei software definitivi ITIL	Creazione di un'assegnazione nominativa di licenza accordata agli utenti [pag. 112]
Contatori software	amSoftLicCounter	Software/ Contatori di software Amministrazione / Elenco delle finestre, riga Contatori di software (formato precedente)	Controllo software [pag. 129]
Conteggio diritti/ utilizzi	amRightsUsesCount	Amministrazione / Elenco delle finestre, riga Conteggio diritti/utilizzi	Cancellazione periodica [pag. 139]
Installazioni software	amSoftInstall	Parco/ Installazioni software	Installazioni e utilizzazioni di software [pag. 113]
Modelli inventariati	amInventModel	Software/ Normalizzazione dei modelli inventariati	Risultato dell'importazione nel database AssetCenter [pag. 119]

Relazioni di dipendenza tra tabelle

I moduli Parco e Licenze software implicano numerose tabelle del database AssetCenter. Esistono numerosi collegamenti tra queste tabelle. Di conseguenza è necessario ottimizzare l'ordine in cui devono essere completate le tabelle.

L'ordine di seguito indicato non è obbligatorio: AssetCenter consente di creare i record mancanti nelle tabelle collegate quando necessario.

Di seguito una tabella che ottimizza l'ordine di creazione dei record e che indica quali sono le tabelle dipendenti da completare.

Il caso pratico che viene illustrato nel presente manuale rispetta queste raccomandazioni.

Si escludono volontariamente le tabelle indirettamente collegate al parco:

- Marche
- Ubicazioni
- Progetti
- Interventi

Si escludono anche le tabelle secondarie direttamente collegate ai moduli Parco. Sono completate automaticamente alla creazione di record nelle tabelle principali.

Tabella 9.5. Relazioni di dipendenza tra tabelle (modulo Parco) - tabella

Tabella (denominazione e nome SQL)	Tabelle da completare previamente(denominazione e nome SQL)	VALori obbligatori	Record creati automaticamente
Natura (amNature)			
Modelli (amModel)	Natura (amNature)		
Parco (amPortfolio)	1. Natura (amNature) 2. Modelli (amModel)		
Asset (amAsset)	1. Natura (amNature) 2. Modelli (amModel)		
Computer (amComputer)	1. Natura (amNature)	Crea (sebasis): Elemento del parco Crea anche (seOverflowTbl): Computer Limitazione di gestione (seMgtConstraint): Codice interno unico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Elemento del parco ▪ Asset
	2. Modelli (amModel)		

Tabella (denominazione e nome SQL)	Tabelle da completare previamente(denominazione e nome SQL)	VALori obbligatori	Record creati automaticamente
Telefoni (amPhone)	1. Natura (amNature)	Crea (sebasis): Elemento del parco Crea anche (seOverflowTbl): Telefoni Limitazione di gestione (seMgtConstraint): Codice interno unico	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elemento del parco ■ Asset
	2. Modello (amModel)		

Tabella 9.6. Relazioni di dipendenza tra tabelle (modulo Parco) - tabella

Tabella (denominazione e nome SQL)	Tabelle da completare previamente(denominazione e nome SQL)	Valori obbligatori	Record creati automaticamente
Servizi e dipendenti (amEmplDept)			
Contratti (amContract)			

Tabella (denominazione e nome SQL)	Tabelle da completare previamente(denominazione e nome SQL)	Valori obbligatori	Record creati automaticamente
Natura (amNature)		Crea (sebasis): Elemento del parco Crea anche (seOverflowTbl) : Computer (amComputer) Limitazione di gestione (seMgtConstraint): Codice interno unico Porta software (bHasSoftInstall): Sì	
		<hr/> Crea (sebasis): Elemento del parco Crea anche (seOverflowTbl) : (Senza tabella) Limitazione di gestione (seMgtConstraint): Codice interno unico Licenza (bSoftLicense): Sì	

Tabella (denominazione e nome SQL)	Tabelle da completare previamente(denominazione e nome SQL)	Valori obbligatori	Record creati automaticamente
		Crea (sebasis): Elemento del parco Crea anche (seOverflowTb) : Installazioni o utilizzazioni di software (amSoftInstall) Vincolo di gestione (seMgtConstraint) : Libero	
Modelli (amModel)	Natura (amNature)		
Elementi del parco (amPortfolio)	Modelli (amModel)		<ul style="list-style-type: none"> ■ Asset (amAsset) ■ Computer (amComputer) ■ Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)
Assegnazioni nominative (amEntitlement)	Servizi e dipendenti (amEmplDept)		
Query (amQuery)			
Contatori (amCounter)	<ul style="list-style-type: none"> ■ Servizi e dipendenti (amEmplDept) ■ Modelli (amModel) ■ Query (amQuery) ■ Elementi del parco (amPortfolio) ■ Assegnazioni nominative (amEntitlement) 		

Liste

Il valore di alcuni campi può essere selezionato in una lista aperta o chiusa. Per accedere alla tabella Liste (amItemizedList), selezionare Amministrazione/ Liste.

Lo seguente tabella illustra le liste proprie ai moduli Parco e Licenze software.

Tabella 9.7. Liste - elenco

Tabella (denominazione e nome SQL)	Campo completato a partire da una lista (denominazione e nome SQL)	Identificatore della lista
Liste generiche		
Asset (amAsset)	Motivo (DisposReason)	amDisposReason
	Condizioni (MaintCond)	amMaintCond
	Sistema oper. (SoftOS)	amOS
	Supporto (SoftMedia)	amSoftMedia
	Stato (Status)	amStatus
	Opzione di terminazione (TerminOpt)	amTerminOpt
	Condizioni (WarrCond)	amWarrCond
Immobilizzazioni (amFixedAsset)	Modalità di calcolo (DeprCalcMode)	amDeprCalcMode
	Tipo (DeprType)	amDeprType
	Famiglia (Family)	amFixedAstFamily
Modelli (amModel)	Tipo di cavo (CableType)	amCableType
	Autorizzazione (Cerification)	amCertification
	Natura del contratto (ContractNature)	amCntrNature
	CPU (CPUType)	amCPUType
	Tipo di dispositivo (DeviceType)	amDeviceType
	Sistema (SoftOS)	amOS
	Supporto (SoftMedia)	amSoftMedia
	Priorità (WOPriority)	amWOPriority
Scorta (amStock)	Priorità (ReqPriority)	amReqPriority
	Stato (ReqStatus)	amReqStatus
	Tipo (ReqType)	amReqType

Tabella (denominazione e nome SQL)	Campo completato a partire da una lista (denominazione e nome SQL)	Identificatore della lista
Unità (amUnit)	Dimension (grandezza)	amDimension
	Unità di riferimento (DstConvSym)	amUnitSymbol
	Simbolo (Symbol)	amUnitSymbol
Liste specifiche per i computer		
Computer (amComputer)	Tipo di computer (ComputerType)	amComputerType
	Versione del CPU (CPUInternal)	amCPUInternal
	Tipo di CPU (CPUType)	amCPUType
	Sistema oper. (OperatingSystem)	amOS
	Descriz. scanner (ScannerDesc)	amScannerDesc
	Vers. scanner (ScannerDesc)	amScannerVersion
Connessioni (amConnection)	Campo 2 (Field2)	amCnxField2
Liste specifiche per il software		
Contatori software (amSoftLicCounter)	Type (tipo)	amSLCountNature
Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)	Lingua (Language)	amLanguage
Installazioni e utilizzazioni software (amSoftInstall)	Sistema operativo (SoftOS)	amOS
Installazioni o utilizzazioni software (amSoftInstall)	Stato (Status)	amSoftInstStatus

Per ulteriori informazioni sulle liste, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Liste.

Campi calcolati

I moduli Parco e Licenze software si servono di alcuni campi calcolati. Questi campi calcolati sono impiegati nei valori per default di alcuni campi.

Lo schema seguente illustra nei dettagli i campi calcolati propri ai moduli Parco e Licenze software .

Tabella 9.8. Campi calcolati - elenco

Denominazione del campo calcolato	Nome SQL del campo calcolato	Denominazione e nome SQL della tabella a cui si applica il campo calcolato	Utilizzo
Costo totale di uso annuo	AvgYearlyTco	Modelli (amModel) Asset (amAsset)	Consente di calcolare il costo totale d'impiego annuo

È possibile personalizzare questi campi calcolati.

Per ulteriori informazioni sui campi calcolati, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Campi calcolati.

Per ulteriori informazioni sulla composizione di script, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Script.

Per ulteriori informazioni sulle API, consultare il manuale Programmer's reference.

Contatori

I moduli Parco e Licenze software si servono di alcuni contatori.

Questi contatori sono utilizzati nei valori per default di alcuni campi.

Per accedere alla tabella Contatori (amCounter), selezionare Amministrazione/ Contatori.

I contatori direttamente collegati ai moduli Parco e Licenze software sono i seguenti:

Tabella 9.9. Contatori - elenco

Nome SQL del contatore	Denominazione e nome SQL della tabella che utilizza il contatore	Denominazione e nome SQL del campo che utilizza il contatore
amModel_BarCode	Modelli (amModel)	Codice a barre (codice)
amAsset_AssetTag	Modelli (amModel)	Cod.int. (AssetTag)
amNature_Code	Nature (amNature)	Codice (Code)
amStock_Code	Scorta (amStock)	Codice (Code)

Per ulteriori informazioni sui contatori, consultare il manuale Amministrazione, capitolo Personalizzazione del database, paragrafo Contatori nei valori predefiniti dei campi.

Azioni e procedure guidate

I moduli Parco e Licenze software si servono di azioni per automatizzare i task correnti.

Per accedere alla tabella Azioni (amAction), selezionare Strumenti/ Azioni/ Modifica.

È possibile filtrare facilmente le azioni collegate al modulo Parco e Licenze software utilizzando un filtro semplice su uno dei seguenti campi:

- Dominio (Domain)
- Natura (Nature)

Le azioni direttamente collegate ai moduli Parco e Licenze software sono le seguenti:

Tabella 9.10. Azioni e procedure guidate - elenco

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Procedure guidate ed azioni generiche				
Subdivisione di un lotto	sysSplitAssignment	Procedura guidata	Elementi del parco (amPortfolio)	Lotti [pag. 38]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Creare gli elementi della richiesta	sysProcRequestExecuteAll	Procedura guidata	Richieste (amRequest)	Movimenti degli elementi del parco [pag. 51]
Etichetta un elemento del parco	sysTagItem	Procedura guidata	Elementi del parco (amPortfolio)	Lotti senza follow-up [pag. 43]
Procedure guidate ed azioni specifiche per i computer				
Nuovo computer o gruppo di computer	sysCoreCpuNew	Procedura guidata	Computer (amComputer)	Computer [pag. 61]
Procedure guidate ed azioni specifiche per il software				
Crea un contatore	sysSamCreateCounter	Procedura guidata		Metodo 2: creazione di un contatore complesso mediante la procedura guidata Crea contatore (sysSamLauncher) [pag. 134]
Crea un contatore semplice	sysSamSimpleCounterCreate	Procedura guidata		Metodo 1: creazione di un contatore semplice con la procedura guidata Creare un contatore semplice [pag. 133]
Aggiornare il contatore di software	sysCoreSoftLicCountCalc	Script	Contatori software (amSoftLicCounter)	Aggiornamento dei risultati di un contatore di software [pag. 138]
Calcolo di tutte le installazioni software	sysSamComputeAllInstall	Script		Principali caratteristiche dello schema di workflow Verifica periodica delle licenze [pag. 143]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Pannello di controllo software	BstSamDashBoard	Pannello di controllo		Personalizzazione del pannello di controllo [pag. 145]
E-mail ammittibile per un superamento di licenze	BstSamLicenses_exceeded	Sistema di messaggi	amSoftLicCounter	Questa sezione spiega come configurare una notifica automatica in caso di superamento dei diritti di licenza. [pag. 141]
Assegnazione dei software mancanti	BstSamMissingSoftware	Script	amComputer	Giornale dei software non rilevati durante l'ultimo inventario dei computer. [pag. 123]
Creare un contatore semplice	sysSamSimpleCounterCreate	Procedura guidata		Metodo 1: creazione di un contatore semplice con la procedura guidata Creare un contatore semplice [pag. 133]
Mail ammittibile, installazione non autorizzata nel parco	BstSamUnauthorised_install	Sistema di messaggi	amSoftInstall	Invio di un messaggio automatico in caso d'installazione non autorizzata [pag. 124]
Aggiungi utente ASP	sysSamAddAspUsers2Cntr	Procedura guidata		Aggiunta di un utente al contratto ASP attuale [pag. 106]
Creare un modello di licenza software	sysSamCreateLicModel	Procedura guidata		Creazione di una licenza/assegnazione di software [pag. 108]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Creare un modello di licenza software in base alle installazioni	sysSamCreateLicModFromInst	Procedura guidata		Creazione di una licenza/assegnazione di software [pag. 108]
Richiedere/Creare una licenza software	sysSamCreateLicpfi	Procedura guidata		<ul style="list-style-type: none"> ■ Metodo 1: mediante la procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher) [pag. 108] ■ Viene avviata la procedura guidata Crea una nuova licenza software (sysSamCreateLicpfi). [pag. 108]
Creare una richiesta su assegnazione nominativa	sysSamCreateLicReqFromTemp	Procedura guidata		Creazione di una richiesta [pag. 111]
Creare un contratto software	sysSamCreateSoftContract	Procedura guidata		<ul style="list-style-type: none"> ■ Creazione di un contratto di licenza [pag. 92] ■ Modifica di un contratto di licenza [pag. 103]
Eliminare un utente ASP	sysSamDeleteUserFromContract	Procedura guidata		Eliminazione di un utente dal contratto ASP attuale [pag. 106]
Marcare le installazioni OEM	sysSamFlagOEMInst	Procedura guidata		Contrassegnare le installazioni di tipo OEM [pag. 127]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Selezionare il contratto software attuale	sysSamGetEnv	Procedura guidata		Selezione del contratto corrente della procedura guidata Gestione dei software (sysSamLauncher). [pag. 93]
Regolarizzare le differenze software	sysSamIdentify-IllegalInstall	Procedura guidata		<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricalcolo di tutti i contatori software [pag. 139] ■ Regolarizzazione delle differenze tra installazioni/utilizzazioni e licenze/autorizzazioni [pag. 140]
Gestione del software	sysSamLauncher	Procedura guidata		Come creare i record [pag. 91]
Preparare le licenze e installazioni software	sysSamLicenseProcess	Procedura guidata		<ul style="list-style-type: none"> ■ Creazione di una licenza/assegnazione di software [pag. 108] ■ Creazione di una richiesta [pag. 111]
Collegare fatture al contratto OEM	sysSamLinkInvoices2OEM	Procedura guidata		Collegamento delle linee di fattura al contratto attuale [pag. 104]
Ricalcolare i diritti e le installazioni	sysSamReCalcCounters	Procedura guidata		<ul style="list-style-type: none"> ■ Ricalcolo di tutti i contatori software [pag. 139] ■ Regolarizzazione delle differenze tra installazioni/utilizzazioni e licenze/autorizzazioni [pag. 140]

Nome dell'azione	Nome SQL dell'azione	Tipo di azione	Contesto dell'azione (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Riconciliare modelli di installazione software esterni	sysSamReconcExtModelWz	Procedura guidata	amInventModel	Se un nuovo record viene creato nella tabella Modelli inventariati (amInventModel) [pag. 121]
Cambiare lo stato del contratto 'In attesa di convalida'	sysSamReconcContractApproval	Procedura guidata		Richiedere la convalida del contratto attuale [pag. 101]

Per ulteriori informazioni sulle azioni, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Azioni.

Per ulteriori informazioni sulla composizione di script, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Script.

Per ulteriori informazioni sulle API, consultare il manuale Programmer's reference.

È possibile creare nuove azioni o personalizzare le azioni esistenti.

Workflow

Il modulo Licenze software ricorre agli schemi di workflow per gestire alcune procedure.

Per accedere alla tabella Schemi di workflow (amWfScheme), selezionare il menu Strumenti/ Workflow/ Schemi di workflow.

Gli schemi di workflow direttamente collegati al modulo Licenze software e descritti nel presente manuale sono i seguenti:

Tabella 9.11. Workflow - elenco

Nome dello schema di workflow	Nome SQL dello schema di workflow	Contesto dello schema di workflow (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Contratto di licenza (contratto)	BST_SAM01	amSoftLicCounter	Questa sezione spiega come configurare una notifica automatica in caso di superamento dei diritti di licenza. [pag. 141]
Verifica periodica delle licenze	BST_SAM02	amSoftLicCounter	Verificare i contatori di software periodicamente [pag. 143]
Installazione non autorizzata	BST_SAM03	amSoftInstall	Invio di un messaggio automatico in caso d'installazione non autorizzata [pag. 124]
Rilevamento dei software scomparsi durante l'ultima analisi	BST_SAM20	amComputer	Giornale dei software non rilevati durante l'ultimo inventario dei computer. [pag. 123]
Convalida dei contratti	sysSam_CNTR_APPR	amContract	Principi generali [pag. 94]
Normalizzazione dei modelli: amInventModel aggiunto	sysSam_ExtModelNew	amInventModel	Se un nuovo record viene creato nella tabella Modelli inventariati (amInventModel) [pag. 121]
Normalizzazione dei modelli: amInventModel risolto	sysSamExtModelEnd	amInventModel	Se un nuovo record viene creato nella tabella Modelli inventariati (amInventModel) [pag. 121]

Nome dello schema di workflow	Nome SQL dello schema di workflow	Contesto dello schema di workflow (nome SQL della tabella)	Paragrafi del presente manuale da consultare
Normalizzazione dei modelli: 'amPortfolio' modificato	sysSamExtModelSync	amPortfolio	Se un record esistente della tabella Modelli inventariati (amInventModel) è collegato per la prima volta a un'installazione software [pag. 122]

Per ulteriori informazioni sul workflow, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Workflow.

È possibile creare nuovi schemi di workflow o personalizzare gli schemi di workflow esistenti.

Moduli di AssetCenter Server

Alcuni moduli di AssetCenter Server sono dedicati ai moduli Parco e Licenze software.

Per ottenere l'elenco dei modulo di AssetCenter Server:

- 1 Avviare AssetCenter Server.
- 2 Connettersi al database AssetCenter.
- 3 Selezionare Strumenti/Configura i moduli.

Tabella 9.12. Modulo di AssetCenter Server (Parco) - elenco

Nome del modulo	Descrizione
Moduli generici	
AddUser	Aggiungere gli utenti NT nel database
Scorta	Verifica delle scorte
Delivery	Creare gli elementi del parco corrispondenti agli elementi ricevuti
Moduli specifici per i computer	
AddCpu	Aggiungere i computer del dominio NT al database
GetFsf	Recuperare il risultato degli scanner
lddAc	Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner

Nome del modulo	Descrizione
SendScan	Inviare lo scanner sui computer
Moduli specifici ai software	
WkGrlddAcoupSYS_SAM	Eseguire le regole di workflow per il gruppo di esecuzione'SYS_SAM'
IddAc	Aggiornare il database a partire dal risultato degli scanner

Per ulteriori informazioni sui moduli di AssetCenter Server, consultare il manuale Amministrazione del database, capitolo AssetCenter Server, paragrafo Configurare i moduli sorvegliati da AssetCenter Server.

Dati sistema e Dati tecnici

AssetCenter è distribuito con una gamma di dati standard.

Questa gamma di dati appartiene a uno dei seguenti gruppi:

- Dati sistema: dati indispensabili al funzionamento del database del software AssetCenter.
- Dati tecnici: dati di base da immettere nel database se utili. Questi dati sono suddivisi in insiemi funzionali.
- Dati esemplificativi: dati che servono per familiarizzare con AssetCenter.

Dati sistema propri al modulo Parco e Licenze software

Per quanto riguarda il modulo Parco, non è disponibile alcun dato sistema.

Per quanto concerne il modulo Licenze software, i dati sistema contengono dati per le seguenti tabelle:

- Azioni (amAction)
- Script (amScriptLibrary)
- Opzioni dell'applicazione (amOption)

I dati sistema fanno parte automaticamente dei database AssetCenter.

Dati tecnici propri al modulo Parco e Licenze software

Per quanto concerne il modulo Parco, i dati funzione aziendale contengono dati per numerose tabelle. Seguono alcuni esempi:

- Azioni (amAction)
Esempio: Assegnazione di dipendenti e di asset a un progetto

- Caratteristiche (amFeature)
- Opzioni dell'applicazione (amOption)

Per quanto concerne il modulo Licenze software, i dati funzione aziendale contengono dati per numerose tabelle. Seguono alcuni esempi:

- Gruppi di dipendenti (amEmplGroup)
- Contatori software (amSoftLicCounter)
- Azioni (amAction)
- Schemi di workflow (amWfScheme)
- Valori lista (amItemListVal)
- Modelli inventariati (amInventModel)
- Report (amReport)

I dati funzione aziendale fanno automaticamente parte del database di dimostrazione installato con AssetCenter.

I dati funzione aziendale fanno parte del database di produzione se si seleziona questa possibilità con AssetCenter Database Administrator.

Report e formulari

AssetCenter viene fornito con formulari e report. Alcuni sono relativi ai moduli Parco e Licenze software.

Affinché siano disponibili nel database, è necessario importarli con il software AssetCenter Database Administrator.

Importazione e identificazione dei report relativi al modulo Parco

Per importare i report, consultare Utilizzazione avanzata, capitolo Crystal Reports, paragrafo Funzionamento e installazione del generatore di report, paragrafo Installazione dei report Crystal Reports preconfigurati nel database di produzione.

Per identificare i report relativi al modulo Parco e Licenze software, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Report Crystal, sezione Identificazione dei report Crystal relativi a un determinato modulo.

Importazione e identificazione dei formulari relativi al modulo Parco

Per importare i moduli, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Moduli, Installazione dei moduli preconfigurati nel database di produzione.

Per identificare, al termine dell'importazione, i formulari propri al modulo Parco e Licenze software, consultare il manuale Utilizzazione avanzata, capitolo Formulari, sezione Identificare report Crystal relativi a un determinato modulo.

Processi automatici

Per ulteriori informazioni sulle processi eseguiti in background da AssetCenter, consultare il manuale Struttura del database. Per ogni tabella descritta in questo manuale, è possibile consultare un paragrafo Processi in background.

API

Alcune AssetCenter API trattano dei moduli Parco e Licenze software.

Per ottenere l'elenco e la descrizione delle API dei moduli Parco e Licenze software, consultare il manuale Riferimento di programmazione.

Viste

Nessuna vista predefinita è dedicata al modulo Parco.

Per ulteriori informazioni sull'uso delle viste, consultare il manuale Personalizzazione, capitolo Uso delle viste.

Altre risorse documentarie

Il presente manuale fornisce informazioni direttamente collegate al modulo Parco.

Per ottenere ulteriori informazioni, è consigliabile leggere i seguenti documenti:

Tabella 9.13. Altre risorse documentarie (Parc) - elenco

Documento		Formato	Posizione nella cartella d'installazione del software AssetCenter
Installazione	◆ L'installazione del software AssetCenter	Stampato	<code>\doc\pdf\Installation*.pdf</code>
		On line	<code>\doc\chm\install*.chm</code>
Tabelle comuni	◆ La gestione delle ubicazioni	Stampato	<code>\doc\pdf\CommonTables*.pdf</code>
		On line	<code>\doc\chm\common*.chm</code>
Introduzione	◆ Ergonomia generale del software	Stampato	<code>\doc\pdf\UserInterface*.pdf</code>
		On line	<code>\doc\chm\userint*.chm</code>
Cablaggio	◆ La gestione del cablaggio	Stampato	<code>\doc\pdf\CableAndCircuit*.pdf</code>
		On line	<code>\doc\chm\cable*.chm</code>
Amministrazione	■ L'impiego delle procedure guidate	Stampato	<code>\doc\pdf\Administration*.pdf</code>
	■ La personalizzazione dei campi	On line	<code>\doc\chm\admin*.chm</code>
	■ L'impiego dei campi calcolati		
Utilizzazione avanzata	■ La gestione delle liste	Stampato	<code>\doc\pdf\AdvancedUse*.pdf</code>
		On line	<code>\doc\chm\advanced*.chm</code>
	■ La creazione degli script		

Documento		Formato	Posizione nella cartella d'installazione del software AssetCenter
Guida contestuale relativa ai campi e ai collegamenti	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'impiego dei campi e dei collegamenti del database 	On line	<p>Per accedere alla guida contestuale su un campo o su un collegamento:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Selezionare un campo o un collegamento. 2 Effettuare una delle seguenti azioni: <ul style="list-style-type: none"> ■ Fare clic sul pulsante destro del mouse e selezionare Guida nel menu di scelta rapida. ■ Premere simultaneamente sul tasto MAIUSC e F1 ■ Selezionare Guida/ Guida su questo campo.
Programmer's reference	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'impiego delle API 	Stampato On line	<ul style="list-style-type: none"> ■ <code>\doc\pdf\ProgrammersReference*.pdf</code> ■ <code>\doc\progref*.chm</code>
Struttura del database	<ul style="list-style-type: none"> ■ Elenco delle tabelle, dei campi, dei collegamenti, e degli indici del database ■ Agenti attivati automaticamente da AssetCenter 	File di testo On line	<ul style="list-style-type: none"> ■ <code>doc\infos\database.txt</code> ■ <code>\infos\tables.txt</code> ■ <code>\doc\chm\dbstruct*.chm</code>
Guida in linea generale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il funzionamento di tutta l'applicazione 	Online	<p>Per accedere alla guida in linea, effettuare una delle seguenti azioni:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Premere F1. 2 Selezionare Guida/ Induce.



Indice

PEREGRINE

A

- Ammortamento, 48
- API, 276
- Apri un file di descrizione di database - crea un nuovo database (opzione), 84
- Assegnazioni, 240
- Assegnazioni nominative
 - (Vd. Anche Software - controllo)
 - Creazione, 112
 - Definizione, 242
- Asset, 35 , 18
 - (Vd. Anche Configurazioni informatiche)
 - Acquisizione, 46
 - Contratti, 54
 - Contratti di acquisizione, 47
 - Costi, 48
 - Definizione, 237
 - Follow-up finanziario, 46
 - Gestione singola, 16
 - Immobilizzazioni, 48
 - Scorte, 60
 - Tabelle di overflow, 21
- AssetCenter Database Administrator
 - Dati tecnici - importazione
 - Database esistente, 84

- Nuovo database, 84
- AssetCenter - Installazione, 86
- AssetCenter Server
 - Inventario automatico, 80
 - Moduli, 273
 - Scorte, 56
- Autorizzazioni software (Vd. Licenze software)
 - (Vd. Anche Software)
- Azioni, 266

B

- Barra degli strumenti, 254

C

- Campi calcolati, 264
- Computer, 61
 - Modelli, 62
 - Nature, 61
 - Tabelle di overflow, 21
- Configurazioni informatiche, 64
- Connect-It, 115
 - Installazione, 79
 - Scenari IDD/PDI, 81
- Connessioni, 66
 - Computer, 69

- Creazione, 67
- Definizione, 69
- Eliminazione, 73
 - Conseguenze, 73
- Gestione, 72
- Numero, 72
- Porte, 66
- Prerequisiti , 66
- Consumabili, 44
 - Definizione, 238
- Contatori, 265
- Contatori software (Vd. Software - controllo)
- Contratti
 - (Vd. Anche Software)
 - Acquisizione, 47
 - Asset, 54
 - Licenze, 88
- Controllo a distanza
 - Configurazione, 75
 - Elaborazione, 78
 - Funzioni disponibili, 74
 - LanDesk, 74
 - NetOp, 74
 - pcAnywhere, 74
 - Windows XP RDP, 74
- Costi di un asset, 48

D

- Database
 - Dati tecnici - importazione
 - Database esistente, 84
 - Nuovo database, 84
 - Preparazione, 84
- Dati di sistema, 274
- Dati tecnici, 274 , 84 , 84
- Desktop Administration
 - (Vd. Anche Inventario automatico)
- Desktop Inventory, 115
 - (Vd. Anche Inventario automatico)
 - Viste, 81
- Diritti di autorizzazione o licenza (Vd. Licenze software)

E

- Elaborazioni automatiche, 276
- Elementi del parco, 29-60 , 17
 - (Vd. Anche Asset)
 - (Vd. Anche Lotti)
 - (Vd. Anche Lotti senza follow-up)
 - (Vd. Anche Modelli)
 - (Vd. Anche Nature)
 - (Vd. Anche Scorte)
- Contestualizzazione, 51 , 23
- Definizione, 236
- Fine della durata, 54
- Follow-up, 23
- Gestione, 15
 - Gestione collettiva, 16
 - Gestione indifferenziata, 17
 - Gestione singola, 16
 - Tipi, 15
- Movimenti, 51
- Prenotazione, 52
- Tabelle di overflow, 19
- Valori, 15

Elementi modificatori

- Collegamenti che attivano la modifica del campo, 228
- Creazione, 228
- Elementi di destinazione, 223
- Modelli, 227
- Tipi di modifica, 227
- Uso, 226

F

- Follow-up, 240

G

- Gestione del software (procedura guidata), 91

I

- Icone, 254
- iddac.scn, 81
- Immobilizzazioni, 48
- Installazioni software
 - (Vd. Anche Software)

- Autorizzazione - notifica, 124
- Collegamento con le licenze, 89
- Contratti OEM, 127
- Creazione, 113
 - Automatizzazione, 115
 - Desktop Inventory, 115
 - Network Discovery, 116
- Definizione, 241
- Importazione, 119
 - Automatismi avviati, 121
- Non rilevati, 123
- Punti, 113
- Tabelle, 114
- Tabelle di overflow, 22
- Uscita dal parco, 125
- Uso effettivo, 114
- Utilizzi software
 - Definizione, 241
- Interfaccia - opzioni, 255
- Interventi, 215
 - Ciclo, 217
 - Elaborazioni automatiche, 218
 - Follow-up, 219
 - Gestione, 219
 - Stati, 218
 - Tipi, 216
- Inventario automatico
 - (Vd. Anche Desktop Inventory)
 - Attivazione, 80
 - Funzioni disponibili, 78
 - Prerequisiti , 78
- ITIL
 - Definizione, 242

L

- Licenze software
 - (Vd. Anche Software)
 - Creazione, 109 , 108
 - Definizione, 241
 - Diritti di autorizzazione o licenza
 - Definizione, 241
 - Modelli, 107
 - Modifica, 110 , 109
 - Nature, 107

- Richieste, 126
- Riconciliazione, 126
- Uscita dal parco, 112
- Limitazioni di gestione, 238
- Liste, 263
- Lotti
 - Creazione, 39
 - Definizione, 238
 - Gestione collettiva, 16
 - Suddivisione, 41
 - Unità, 33
- Lotti senza follow-up, 43
 - Creazione, 44
 - Definizione, 238
 - Gestione indifferenziata, 17
 - Suddivisione, 44
 - Trasformazioni in un lotto con follow-up, 45

M

- Manuali, 277
- Menu, 245
- Microsoft Select, 161
- Modelli, 27 , 17
 - Computer, 62
 - Creazione, 33
 - Definizione, 236
 - Elementi del parco, 32
 - Unità, 33
- Modelli dati, 19
- Modelli inventariati, 121
- Modifiche, 223-233
 - Elementi modificatori, 223
 - Esempio, 229
- Moduli, 275

N

- Nature, 24 , 17
 - Comportamento, 26
 - Computer, 61
 - Creazione, 30 , 25
 - Definizione, 235
 - Elementi del parco, 29
 - Esempi, 31

Network Discovery, 116
 Normalizzazione
 Definizione, 242
 Normalizzazione dei modelli (gruppo), 118

O

Opzioni dell'interfaccia, 255
 Ordine (campo), 216
 Overflow - tabelle, 19

P

Pannello di controllo software, 145
 Parco di risorse informatiche, 61-81
 (Vd. Anche Computer)
 (Vd. Anche Configurazioni informatiche)
 (Vd. Anche Connessioni)
 (Vd. Anche Controllo a distanza)
 (Vd. Anche Inventario automatico)

pdiac.scn, 81
 pdiac-swnorm.scn (scenario), 115
 pndac.scn (scenario), 117
 Porte, 66
 Modifica, 74
 Procedure guidate, 266
 Progetti, 220
 Definizione, 243

Q

Quantità, 240

R

Report, 275
 Report sui software, 145

S

scanw32.exe, 79
 Schede, 245
 Scorte, 56
 Aggiunta di elementi, 59
 Asset - uscita da una scorta, 60
 Definizione, 240
 Elementi disponibili, 58
 Gestione, 58
 Livelli di riordino - prerequisiti, 56

Prenotazione degli asset, 53
 Regole, 56
 Richieste di riapprovvigionamento, 58
 Verifica dei limiti di riordino - frequenza, 57
 Selezione, 161

Software

(Vd. Anche Installazioni software)
 (Vd. Anche Licenze software)
 (Vd. Anche Software - controllo)

Contratti, 91

 Asset, 105
 Contratto attuale, 93
 Convalida - accettazione, 102
 Convalida - avanzamento, 101
 Convalida - richiesta, 101
 Convalida - rifiuto, 102
 Convalida - rinnovo, 102
 Creazione, 92
 Fatture, 104
 Manutenzione, 103
 Modifica, 104 , 103
 Utente - aggiunta, 106
 Utente - rimozione, 106

Creazione di record, 91
 Esempi pratici, 146
 Fasi preliminari, 84
 Installazione, 90

ITIL

 Definizione, 242
 Licenza AssetCenter, 84
 Microsoft Select, 161
 Modello fisico di dati, 88
 Modulo, 84
 Normalizzazione
 Definizione, 242
 Pannello di controllo, 145
 Principi generali, 86
 Report, 145
 Stati, 145
 Tabelle, 86
 Tabelle di overflow, 22
 Tipi di gestione, 90
 Software - controllo, 129
 Assegnazioni nominative - tabelle, 130
 Contatori

- Aggiornamento, 138
- Campi di riferimento, 137
- Cancellazione, 139
- Contatori modalità precedente, 140
- Creazione, 133
- Definizione, 241
- Procedura guidata, 133
- Regolazzazione delle differenze, 140
- Ricalcolo globale, 139
- Tabelle, 130
- Verifiche periodiche, 143

Principi generali, 129

Strumenti, 254

Suddivisione lotto (procedura guidata), 42

T

Tabelle, 255

- Relazioni, 258
- Tabelle di overflow, 19
 - Definizione, 237
- Tabelle principali, 17

Telefoni, 209-213

- Creazione, 211
- Funzioni, 209
 - Aggiunta, 212
- Gestione, 211
- Tabelle, 209
- Tabelle di overflow, 21
- Tasti, 212

Tipi di gestione, 239

U

Unità, 33

- Creazione, 33
- Visualizzazione, 34

Unità dei lotti, 33

Utilizzi software (Vd. Installazioni software)

V

Valore residuo (campo), 49

Viste, 276

W

Workflow, 271

